

TESISQUARE SPA

Via Mendicità, 24
12042 BRA - (CN)

Capitale Sociale: euro 750.000 interamente versato

Registro Imprese di Cuneo nr. 02448510046

Codice Fiscale: 02448510046 Partita Iva 02448510046

Numero REA Cuneo: 177331

BILANCIO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO

1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2024

- a) - Bilancio
- b) - Nota Integrativa
- c) - Relazione Sulla Gestione
- d) - Relazione Collegio Sindacale
- e) - Relazione della Società di Revisione
- f) - Verbale approvazione

TESISQUARE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	BRA
Codice Fiscale	02448510046
Numero Rea	CUNEO177331
P.I.	02448510046
Capitale Sociale Euro	750.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della Società capogruppo	TESI HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.068.087	2.363.942
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.511.474	1.627.055
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.976.285	564.225
7) Altre	1.371.733	658.703
Totale immobilizzazioni immateriali	6.927.579	5.213.925
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	722.755	538.701
3) Attrezzature industriali e commerciali	59.180	38.716
4) Altri beni	1.013.641	780.436
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	941.469	366.883
Totale immobilizzazioni materiali	2.737.045	1.724.736
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	1.726.806	1.292.354
b) Imprese collegate	1.672.379	1.783.979
d-bis) Altre imprese	600.653	329.707
Totale partecipazioni (1)	3.999.838	3.406.040
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.847.401	3.577.175
Totale crediti verso imprese controllate	4.847.401	3.577.175
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	688.000	423.000
Totale crediti verso imprese collegate	688.000	423.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	71.367
Totale crediti verso altri	0	71.367
Totale Crediti	5.535.401	4.071.542
4) Strumenti finanziari derivati attivi	100.678	182.575
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	9.635.917	7.660.157
Totale immobilizzazioni (B)	19.300.541	14.598.818
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.098	15.726
3) Lavori in corso su ordinazione	1.770.877	1.792.125
4) Prodotti finiti e merci	18.078	23.078
Totale rimanenze	1.806.053	1.830.929

II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.348.777	11.774.195
Totale crediti verso clienti	10.348.777	11.774.195
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	960.221	971.436
Totale crediti verso imprese controllate	960.221	971.436
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.019	46.208
Totale crediti verso imprese collegate	78.019	46.208
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.306	121.699
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	171.306	121.699
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.206	147.478
Esigibili oltre l'esercizio successivo	136.432	143.952
Totale crediti tributari	236.638	291.430
5-ter) Imposte anticipate	191.567	163.241
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	268.857	265.374
Esigibili oltre l'esercizio successivo	106.722	250.537
Totale crediti verso altri	375.579	515.911
Totale crediti	12.362.107	13.884.120
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	325.028	325.028
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	325.028	325.028
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.546.915	7.163.927
3) Danaro e valori in cassa	916.972	802.143
Totale disponibilità liquide	6.463.887	7.966.070
Totale attivo circolante (C)	20.957.075	24.006.147
D) RATEI E RISCONTI	985.418	998.319
TOTALE ATTIVO	41.243.034	39.603.284

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.880.191	2.880.191
IV - Riserva legale	159.278	159.278
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	442.000	325.028
Totale altre riserve	442.000	325.028
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	34.843	93.471
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.061.761	6.892.451
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.858.597	2.898.782

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	15.186.670	13.999.201
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	83.927	103.582
3) Strumenti finanziari derivati passivi	54.829	59.588
Totale fondi per rischi e oneri (B)	138.756	163.170
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	450.157	527.993
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	600.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	2.100.000
Totale obbligazioni (1)	2.100.000	2.700.000
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	857.000	609.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	857.000	609.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.906.304	3.666.488
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.647.672	5.706.717
Totale debiti verso banche (4)	9.553.976	9.373.205
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.641.895	2.412.230
Totale acconti (6)	2.641.895	2.412.230
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.755.835	4.199.094
Totale debiti verso fornitori (7)	3.755.835	4.199.094
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	913.732	659.742
Totale debiti verso imprese controllate (9)	913.732	659.742
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	474.778	396.285
Totale debiti verso imprese collegate (10)	474.778	396.285
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.940	55.583
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	10.940	55.583
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	943.157	766.520
Totale debiti tributari (12)	943.157	766.520
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.182.063	1.148.489
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	1.182.063	1.148.489
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.334.374	1.717.081
Totale altri debiti (14)	2.334.374	1.717.081
Totale debiti (D)	24.767.750	24.037.229
E) RATEI E RISCONTI	699.701	875.691
TOTALE PASSIVO	41.243.034	39.603.284

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.750.064	48.857.505
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-3.628	-7.764
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-197.610	185.125
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	734.168	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	113.068	183.196
Altri	49.711	404.542
Totale altri ricavi e proventi	162.779	587.738
Totale valore della produzione	53.445.773	49.622.604
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	974.881	497.010
7) Per servizi	18.740.275	17.750.716
8) Per godimento di beni di terzi	2.319.938	1.766.718
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	18.134.373	16.751.079
b) Oneri sociali	4.875.735	4.718.602
c) Trattamento di fine rapporto	1.255.652	1.145.578
e) Altri costi	1.199.768	1.108.361
Totale costi per il personale	25.465.528	23.723.620
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	887.984	840.862
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	544.621	455.963
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	112.000	124.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.544.605	1.420.825
14) Oneri diversi di gestione	376.211	326.587
Totale costi della produzione	49.421.438	45.485.476
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.024.335	4.137.128
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	150.320	141.418
Da imprese collegate	68.000	53.813
Totale proventi da partecipazioni (15)	218.320	195.231
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	91.862	47.438
Da imprese collegate	23.669	11.844
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	115.531	59.282
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	64.702	95.944
Totale proventi diversi dai precedenti	64.702	95.944
Totale altri proventi finanziari	180.233	155.226
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	403.605	315.575
Totale interessi e altri oneri finanziari	403.605	315.575

17-bis) Utili e perdite su cambi	112.306	29.151
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	107.254	64.033
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	120.348	216.262
Totale svalutazioni	120.348	216.262
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	963.243	266.746
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	4.011.241	3.984.899
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.204.035	1.113.708
Imposte relative ad esercizi precedenti	-21.923	-173
Imposte differite e anticipate	-29.468	-27.418
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.152.644	1.086.117
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.858.597	2.898.782

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.858.597	2.898.782
Imposte sul reddito	1.152.644	1.086.117
Interessi passivi/(attivi)	223.372	160.349
(Dividendi)	(218.320)	(195.231)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.016.293	3.950.017
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	10.198	11.643
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.432.605	1.296.825
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	232.348	340.262
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.675.151	1.648.730
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.691.444	5.598.747
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.876	(177.362)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.313.418	1.216.981
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(443.259)	390.555
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	12.901	(273.945)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(175.990)	(18.615)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.174.992	(446.123)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.906.938	691.491
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.598.382	6.290.238
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(174.556)	(85.004)
(Imposte sul reddito pagate)	(916.338)	(1.585.956)
Dividendi incassati	218.320	195.231
(Utilizzo dei fondi)	(107.689)	(34.162)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(980.263)	(1.509.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.618.119	4.780.347
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.556.930)	(404.892)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.601.638)	(725.132)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.178.005)	(1.794.573)
Disinvestimenti	0	0

<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.336.573)	(2.924.597)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(153.524)	0
Accensione finanziamenti	4.248.000	5.325.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.265.705)	(4.509.576)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.612.500)	(1.605.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.783.729)	(789.576)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.502.183)	1.066.174
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	7.163.927	6.133.969
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	802.143	765.926
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.966.070	6.899.895
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.546.915	7.163.927
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	916.972	802.143
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.463.887	7.966.070
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini di una migliore comparabilità del bilancio, si è provveduto a riclassificare alcune voci del bilancio dell'esercizio precedente e, in particolare, le voci C.I.3. Lavori in corso su ordinazione e D) Ratei e risconti dello Stato Patrimoniale Attivo e le voci D.6. Acconti ed E) Ratei e risconti dello Stato Patrimoniale Passivo. Per quanto riguarda la contabilizzazione delle criptovalute e le relative modifiche, si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nell'apposito paragrafo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati secondo quanto previsto dal Codice Civile.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono

ammortizzati secondo la loro vita utile.

Per quanto riguarda i costi per migliorie di beni di terzi, in assenza di un'autonoma funzionalità dell'opera, il costo è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, secondo le disposizioni del codice civile e il principio contabile OIC 24, ove prevede che "I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); i relativi costi sono stati ammortizzati seguendo la reale durata dei vari contratti di affitto secondo le normative vigenti.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Sotto la voce Diritti di Brevetto e Opere dell'ingegno sono stati iscritti i costi sostenuti per l'adattamento dei software di proprietà aziendale, con modifiche sostanziali di forma e applicazione, nonché il costo sostenuto per le varie release 2024 e le varie implementazioni sui software di nostra proprietà.

Nel corso di questo esercizio con verbale del CDA del 29/01/2024 in sede di approvazione Budget 2024, si sono approvati investimenti importanti in ottica di spinta di evoluzione di prodotto, innovazione, adeguamento alle normative e alle nuove tematiche e tendenze emergenti in ambito di sviluppo sostenibile e/o di AI che influenzeranno il futuro della nostra azienda.

E' stato capitalizzato il costo sostenuto per la Platform V7.2 che è stata rilasciata nel mese di settembre nelle sue versioni definitive.

Nelle immobilizzazioni in corso, non soggetti ad ammortamento, sono stati inseriti i costi per:

- Platform V7.3 in corso di realizzazione che verrà rilasciata nel primo semestre 2025;
- il Modulo Extended Integration, piattaforma di integrazione in cloud per abilitare la Digital Trasformation con le modifiche apportate nel corso dell'esercizio per le novità introdotte dalla normativa e per la realizzazione dei moduli ad integrazione della fatturazione elettronica europea che vedrà la realizzazione nel corso del 2025;
- le personalizzazioni e le integrazioni al modulo ECRM software interno per la fatturazione attiva che è stato implementato in una nuova versione denominata X-VALP con nuova grafica e funzionalità avanzate;
- implementazioni al software di proprietà MOBILE che sfrutta l'ormai consolidata disponibilità e utilizzo di dispositivi mobile da parte degli utenti dei sistemi aziendali, implementando ed evolvendo continuamente nell'ambito dei processi di trasporto una APP che consente la gestione delle operazioni logistiche quali carico merce, scarico merce e consegna in modo veloce, intuitivo e sfruttando tutte le potenzialità e tecnologie messe a disposizione dai device quali localizzazione GPS, lettura di barcode e QRCODE, firma elettronica, riconoscimento vocale;
L'applicazione Mobile Tesisquare, naturale estensione della tradizionale piattaforma web, contribuisce ad arricchire la qualità delle informazioni e la visibilità sui processi;
- modulo STORE MANAGEMENT nuove implementazioni per gestire casse automatiche, controllo peso/articoli. La versione back office omnichannel mobile permette di gestire le operazioni del punto vendita in ogni aspetto in tempo reale;
- nuovo modulo CARRIER HUB, software per servizio centralizzato di interconnessione corrieri e trasportatori per sviluppare connessioni POINT TO POINT da ogni installazione del software TMS.

Permette di ridurre il numero di attività e migliorare le sinergie;

- modulo SRM con le nuove implementazioni per integrazione alla normativa ESG. In seguito alla crescente sensibilizzazione del mercato ai temi di sostenibilità TESISQUARE ha implementato un modulo verticale dedicato all'ESG, personalizzabile e adattabile alla verticale di business specifica (es. fashion). Il modulo si incastra perfettamente all'interno dei processi SRM di governo, gestione e collaborazione con i fornitori, andando ad arricchire tali processi con informazioni aggiuntive e specifiche (es. tracciabilità) indispensabili per una completa visibilità - da parte dei manager - non solo dei KPI di business tradizionali, ma anche degli indicatori specifici legati al mondo ESG (es. emissioni CO2, consumo acqua, rischi della filiera di fornitura, compliance, ecc.). Questi KPI sono disponibili a consuntivo attraverso classici strumenti di reporting e analytics, ma possono contribuire anche in modo proattivo piuttosto che predittivo o prescrittivo al supporto alle decisioni degli attori dei processi, ai vari livelli di competenza e responsabilità;
- implementazioni e sviluppi AI. L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando completamente il mondo moderno, TESISQUARE si è dunque attrezzata per costruire un centro di competenza in grado di mettere a terra le potenzialità dell'AI applicate all'interno dei processi della supply chain, introducendo nella propria offerta strumenti, funzionalità e algoritmi che consentono di sfruttare al massimo il patrimonio dei dati gestiti all'interno della TESISQUARE Platform, in aggiunta a dati integrati da sorgenti esterne (pubbliche e private) per poter indirizzare, anticipare e automatizzare decisioni, al fine del raggiungimento dei target di obiettivi definiti dalle aziende utilizzatrici della piattaforma. Queste integrazioni sono in corso di sviluppo e porteranno i nostri SW ad essere sempre più competitivi e all'avanguardia sul mercato.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Per i cespiti che riguardano la soluzione PYB Protect Your Brand, Brand Value Platform Sistema di certificazione digitale e tracciamento dell'autenticità dei prodotti, che conferisce agli stessi un'identità digitale, per le implementazioni al nuovo sistema SAP e per il SW Cluster, ipotizzando un ritorno nel tempo più lungo, è stato applicato l'ammortamento in dieci anni, conforme all'ammortamento applicato nell'esercizio precedente o come primo anno di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Per le immobilizzazioni che sono state oggetto di rivalutazione nell'anno 2020, in base alle modifiche alla disciplina in materia di rivalutazione e riallineamento (art. 1, commi 622-624), si è operato secondo le direttive e più precisamente per la rivalutazione del Marchio TESISQUARE, si è proceduto all'ammortamento civilistico in 18 anni, mentre per quanto riguarda l'aspetto fiscale si è proceduto alla deducibilità in 50 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, ove necessario, è effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si procede allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti Specifici 25%
- Impianti Generici 30%
- Impianti destinati al trattamento e depurazione acqua/aria 15%
- Impianti audio-video 10%
- Impianti Fotovoltaico 9%
- Attrezzature Industriali e Commerciali: 15%

Altri Beni:

- Mobili e Arredi: 12%
- Macchinari 15%
- Macchine Ufficio Elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 20%

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 7 si precisa che su nessuno dei beni ancora in patrimonio a fine esercizio sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento e riguardano costi per la realizzazione dell'area Nuovo Parco Verde e relativo allestimento Impianto di Irrigazione alternativo, i costi sostenuti per il progetto HORTOBOTH e per la realizzazione della ciclovia Fase1.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato, ovvero nell'attivo circolante, sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43, si procede al ripristino di valore delle partecipazioni per le quali vengano meno le condizioni che avevano determinato precedenti svalutazioni.

Società Controllate

Sono società controllate tutte le società su cui la Società esercita il controllo avendo il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative ed ottenere benefici dalle loro attività.

Società Collegate

Sono società collegate tutte le società sulle quali la Società esercita un'influenza costante, ma non detiene il controllo sulla gestione o il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative volte ad ottenere i benefici dell'attività delle stesse società.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Altri titoli

Sono costituiti da titoli che attribuiscono al possessore il diritto di ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'entità che li ha emessi. In tale ambito rientrano i titoli emessi da stati sovrani, le obbligazioni emesse da enti pubblici, da società finanziarie e da altre società, nonché i titoli a questi assimilabili.

La classificazione nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante dipende dalla destinazione del titolo.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale si iscrivono tra le immobilizzazioni, gli altri vengono iscritti nel circolante.

Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

In relazione alle proprie strategie aziendali è possibile che gli organi amministrativi, nel rispetto del criterio della destinazione economica, destinino un portafoglio di titoli ad investimento duraturo, da iscriversi nell'attivo immobilizzato, o alla negoziazione, da iscriversi nell'attivo circolante.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del Codice Civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si procede alla rettifica del costo.

Sulla base dell'OIC 20 par. 58, si procede al ripristino di valore dei titoli per i quali vengano meno le condizioni che avevano determinato precedenti svalutazioni.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Criptovalute

La moneta "virtuale" è utilizzata come "moneta" alternativa a quella tradizionale, avente corso legale ed emessa dall'Autorità monetaria, la cui circolazione si fonda su un principio di accettazione volontaria da parte degli operatori che decidono di utilizzarla. Tecnicamente, le "valute virtuali" sono stringhe di codici digitali opportunamente criptati, generati in via informatica mediante complessi algoritmi matematici. Lo scambio di tali codici criptati tra gli utenti avviene attraverso applicazioni software specifiche. Pertanto, tali

"valute" hanno natura esclusivamente "digitale" essendo create, memorizzate e utilizzate attraverso dispositivi elettronici e sono conservate, generalmente, in "portafogli elettronici" (c.d. wallet). I wallet sono classificati in base a criteri diversi, tra i quali quelli più rilevanti si basano sulla tecnologia del mezzo di conservazione, sulla connettività alla rete dell'ambiente in cui sono archiviate le chiavi e sul controllo o meno della chiave privata da parte dell'utente. In sostanza, i wallet consistono in una coppia di chiavi crittografiche di cui: (i) la chiave pubblica, comunicata agli altri utenti, rappresenta l'indirizzo a cui associare la titolarità delle valute virtuali ricevute; (ii) la chiave privata, mantenuta segreta per garantire la sicurezza delle valute associate, consente di trasferire valute virtuali ad altri portafogli.

Il mercato delle valute virtuali è un mercato estremamente volatile che presenta, quindi, forti oscillazioni al rialzo o al ribasso.

Preliminarmente le criptovalute sono sicuramente parte dell'attivo di bilancio, che sulla base della classificazione dei principi contabili internazionali sono definite:

- (1) una risorsa controllata dall'entità,
- (2) come risultato di un evento passato,
- (3) da cui sono attesi benefici economici futuri che affluiranno all'entità.

Il Bitcoin può essere definito quale:

- Rappresentazione Digitale Di Valore: Rappresentazione di una quantità non emessa da autorità (centrale o pubblica), non necessariamente collegata a moneta a corso legale che può essere usata come mezzo di scambio o trasferita, immagazzinata o commercializzata elettronicamente.
- Decentralizzato: Sistema basato sull'assenza di un emittente, di un amministratore ovvero di un gruppo di controllo e su filosofia "open source".
- Costruito sul peer-to-peer: Rete che non possiede nodi gerarchizzati sotto forma di client o server fissi, ma un numero di nodi equivalenti che possono fungere sia da client che da server verso gli altri nodi della rete ed ognuno in grado di avviare ovvero completare una transazione.
- Basato su una blockchain condivisa: Registro distribuito incrementale delle transazioni, liberamente accessibile e basato sul consenso decentralizzato.
- Trasferimento è basato sulla crittografia e le cui regole di emissione sono basate su un Algoritmo Open Source: Programma informatico aperto e pubblico che contiene un numero determinato e finito di istruzioni per la realizzazione del sistema.

Per quanto riguarda la contabilizzazione delle criptovalute si premette che attualmente vi è un vuoto regolamentare, dal momento che la normativa sia internazionale sia nazionale, nonché l'OIC, non forniscono alcuna indicazione ufficiale in merito al trattamento da riservare a tali asset.

Prendendo in considerazione le ultime novità in materia di criptovalute, possiamo identificare nella Comunicazione Banca d'Italia/Consob del 6 marzo 2025, l'aspetto di stabilità e trasparenza richiesto per i valori inseriti a bilancio e, come da comunicazione dell'ESMA "Crypto-assets on the rise but remaining very risky" - Final Report del 17 dicembre 2024, tradotto in italiano e pubblicato il 19 marzo 2025 intitolato "Orientamenti sulle condizioni e sui criteri per la qualificazione delle crypto-attività come strumenti finanziari", fondamentale ai fini della qualificazione giuridica delle crypto-attività, si è optato per la modifica della valorizzazione e contabilizzazione di tale posta a bilancio.

In queste comunicazioni si raccomanda di fornire nei propri bilanci informazioni utili a comprendere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria ove rilevanti.

Secondo quanto consigliato nei documenti citati, ma non ancora regolamentato da normativa, le criptovalute

andrebbero contabilizzate secondo lo IAS 38 e quindi nelle poste che hanno natura di attività immateriali, in quanto trattasi di valute non emesse da autorità giurisdizionale e che non danno luogo a un contratto fra titolare e altra parte, o considerando la contabilizzazione secondo lo IAS 2 inerente alle rimanenze, se le attività in esame costituiscono normale svolgimento dell'attività.

Se si applicasse lo IAS 38, scegliendo di adottare il modello di rideterminazione del valore, il detentore di criptovalute dovrebbe fornire informazioni rilevanti sulle valutazioni e sul mercato di riferimento.

La nostra società, nei bilanci precedenti, ha optato per la classificazione e la valutazione che riteneva più appropriata, considerando tali asset come attività finanziarie detenute al pari di titoli, considerata la sostanziale equiparazione a strumenti di pagamento, indicandoli in bilancio nell'attivo circolante, tra le "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nella voce C) III 6) "Altri titoli".

Ad ogni fine anno, le criptovalute sono state valorizzate in bilancio al loro fair value alla data di chiusura dell'esercizio.

Ciò significa che al termine di ogni periodo di rendicontazione finanziaria le criptovalute sono state iscritte nella situazione patrimoniale, al loro fair value derivante dalla quotazione di mercato reperibile al 31 dicembre, mentre nel Conto Economico gli eventuali aumenti o diminuzioni del valore rispetto alla prima iscrizione sono stati riconosciuti come utili o perdite non realizzate, ipotizzando che in caso di rivendita di criptovalute, l'utile (perdita) rilevato sulla cessione sarebbe costituito dalla differenza rispetto all'ultimo fair value indicato sullo Stato Patrimoniale.

Alla luce delle nuove indicazioni e, soprattutto, nel principio di accurata informativa suggerita da Banca d'Italia e Borsa Italiana, indichiamo quanto segue:

- per l'anno 2024, abbiamo determinato il valore delle criptovalute inserendo a bilancio il più basso valore indicato negli esercizi precedenti e più precisamente il valore del 31 dicembre 2022, seguendo i postulati del bilancio ai quali bisogna attenersi al fine di redigere con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta: prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità.

In base all'OIC 29, come già indicato, abbiamo valorizzato le criptovalute al valore più basso dalla data di inserimento, adeguando anche la stima per l'esercizio precedente per una maggiore confrontabilità.

In particolare, sono state modificate le seguenti voci con riferimento all'esercizio 2023 e la correzione è stata pari al valore per ciascuna di seguito indicato:

C.III.6 Altri titoli	Euro -483.008
A.VI Riserva per utili su cambi non realizzati	Euro -202.521
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	Euro +202.521
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio	Euro -367.086
B.2 Fondi per imposte anche differite	Euro -115.922
D.18 Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	Euro - 483.008
20. Imposte differite e anticipate	Euro -115.922
21. Utile (perdita) dell'esercizio	Euro -367.086

Pur consapevoli della volatilità che caratterizza il mercato delle criptovalute, analizzando le performance delle criptovalute e le analisi per i prossimi anni, possiamo concludere che le variazioni di valore attribuibile ai bitcoin da noi detenuti e inseriti in bilancio non potrebbero essere tali da compromettere la stabilità patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra società.

Nella nostra azienda ci sono competenze e capacità per un'adeguata valutazione dei rischi, inclusi quelli connessi ai sistemi informatici e alle nuove tecnologie, che garantiscono un adeguato standard nella gestione delle criptovalute detenute ai soli fini di investimento, escludendo ogni profilo connesso al rischio di riciclaggio.

Considerando, infine, che le criptovalute fanno parte di un mondo nuovo in rapida evoluzione, siamo sicuri che in futuro verranno stabilite normative certe che indicheranno la contabilizzazione di tali voci, rendendo certa l'interpretazione e la valorizzazione nel bilancio delle società.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Il valore di realizzo è determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento e/o dello stato di avanzamento, tenendo conto del presunto ricavo futuro con attenzione ai costi di produzione sostenuti comprensivi degli oneri di diretta imputazione, opportunamente abbattuti a seconda dello stadio di lavorazione.

I prodotti finiti e le merci sono iscritti in base al costo di acquisto.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultra annuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23 (esistenza di un contratto vincolante tra le parti con chiara definizione delle obbligazioni reciproche, ragionevole certezza della maturazione del diritto al corrispettivo con l'avanzamento dei lavori, assenza di incertezze sulla capacità di adempimento dei contraenti e misurazione attendibile del risultato di commessa).

Per un dettaglio più accurato è stata riclassificata la voce "Lavori in corso", suddividendo tale voce a seconda se trattasi di lavori a progetto o di commesse a canone. Le commesse identificate come "Canoni di manutenzione" sono state inserite nella voce "Ratei attivi", riclassificando anche le poste dell'esercizio precedente, in quanto trattasi di canoni per periodo di anno.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue: in conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, dal momento che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) e il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto, i crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, nel caso in cui si rendesse necessario, si opera uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che

dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio risulti inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, dal momento che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) e il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti, dunque, sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Al fine di un dettaglio più accurato è stata riclassificata la voce "Anticipi di fatturazione", suddividendo tale voce a seconda se trattasi di lavori a progetto o di commesse a canone. Le commesse identificate come "Canoni di manutenzione" sono state inserite nella voce "Risconti passivi", riclassificando anche le poste dell'esercizio precedente, in quanto trattasi di canoni per periodo di anno.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.38, sono stati iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio in quanto è stato adottato il criterio della percentuale di completamento.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Vengono apportati gli adeguati aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote rispetto all'esercizio precedente, purché la relativa norma di legge sia entrata in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se, e nella misura in cui, esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le attività e passività per imposte differite sono iscritte rispettivamente nella voce "Crediti per imposte anticipate", se attive, nella voce "Fondi per imposte differite", se passive.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, l'OIC ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi, applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto Economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione, nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi - con metodo prospettico - ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa,

quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 6.927.579 (Euro 5.213.925 nel precedente esercizio).

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	173.560	2.946.860	2.921.896	564.225	1.367.728	7.974.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.560	582.918	1.294.841	0	709.025	2.760.344
Valore di bilancio	0	2.363.942	1.627.055	564.225	658.703	5.213.925
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	234.911	65.912	1.412.060	888.755	2.601.638
Ammortamento dell'esercizio	0	530.766	181.493	0	175.725	887.984
Totale variazioni	0	-295.855	-115.581	1.412.060	713.030	1.713.654
Valore di fine esercizio						
Costo	173.560	3.181.771	2.987.808	1.976.285	2.256.483	10.575.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.560	1.113.684	1.476.334	0	884.750	3.648.328
Valore di bilancio	0	2.068.087	1.511.474	1.976.285	1.371.733	6.927.579

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 1.371.733 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	658.703	713.029	1.371.732
Totale		658.703	713.029	1.371.732

Composizione delle voci diritti di brevetti industriali, programmi

Nella voce Diritti di Brevetti industriali e programmi è stato inserito il costo sostenuto per la Platform V7.2 che è stata rilasciata nel mese di settembre nelle sue versioni definitive.

Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione.

In base alle modifiche alla disciplina in materia di rivalutazione e riallineamento (art. 1, commi 622-624) si è operato secondo le direttive e più precisamente per la rivalutazione del Marchio TESISQUARE, si è proceduto all'ammortamento civilistico in 18 anni, mentre per quanto riguarda l'aspetto fiscale si è proceduto alla deducibilità in 50 anni.

La Società attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla quotazione di mercato e che la maggior durata dell'ammortamento determinata a seguito della rivalutazione è coerente con la consistenza, la capacità produttiva e l'effettiva possibilità di utilizzazione economica dei beni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
564.225	1.976.285	1.412.060

Tale voce comprende gli investimenti definiti con verbale del CdA di gennaio 2024, immobilizzazioni in corso non ancora concluse in questo esercizio e più precisamente:

- Immobilizzazione in corso della versione V7.3 della Platform che verrà rilasciata nel primo semestre 2025 per Euro 206.788;
- Immobilizzazione in corso per nuovo sito TESISQUARE per Euro 90.600;
- Immobilizzazione in corso per progetto Metaverso per Euro 63.000;
- Immobilizzazione in corso per nuovo SW E-CRM per Euro 79.420;
- Immobilizzazione in corso per SW Store Management (Boom) per Euro 344.325;
- Immobilizzazione in corso per SW Elvisbos per Euro 75.000;
- Immobilizzazione in corso per SRM-ESG per Euro 99.030;
- Immobilizzazione in corso per Carrier Hub per Euro 208.900;
- Immobilizzazione in corso per Innovation AI per Euro 105.345;
- Immobilizzazione in corso per Mobile Competence Center per Euro 140.545;
- Immobilizzazione in corso per Adeguamento Direttiva Europea NI2 per Euro 7.484;
- Immobilizzazione in corso per Smart Digital Water Distribution per Euro 30.000;
- Immobilizzazione in corso per Tracciabilità e Sostenibilità Gemme per Euro 60.000;

- Immobilizzazione in corso per Extended Integration new implementation per Euro 464.548;
- Immobilizzazione in corso per SW E-CAT per Euro 1.300.

Questi sono investimenti avviati negli esercizi precedenti o nel 2024, non ancora completati e che si concretizzeranno in immobilizzazioni immateriali o programmi software commercializzabili sul mercato e utilizzabili solo nel corso di esercizi futuri.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.737.045 (Euro 1.724.736 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.975.837	180.084	3.366.829	366.883	5.889.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.437.136	141.368	2.586.393	0	4.164.897
Valore di bilancio	538.701	38.716	780.436	366.883	1.724.736
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	446.707	32.021	503.616	574.586	1.556.930
Ammortamento dell'esercizio	262.653	11.557	270.411	0	544.621
Totale variazioni	184.054	20.464	233.205	574.586	1.012.309
Valore di fine esercizio					
Costo	2.422.544	212.105	3.859.159	941.469	7.435.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.699.789	152.925	2.845.518	0	4.698.232
Valore di bilancio	722.755	59.180	1.013.641	941.469	2.737.045

Le immobilizzazioni in corso materiali sono pari a Euro 941.469 (saldo esercizio precedente 366.883)

Tale voce comprende:

- progetto Area Verde Parco per Euro 888.165;
- allestimento irrigazione alternativa per Euro 7.438;
- progetto Ciclovia fase 1 per Euro 11.440;
- Hortobot per Euro 34.426.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a Euro 1.013.641 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	284.799	193.379	478.178

	Macchine d'ufficio elettroniche	448.999	43.815	492.814
	Automezzi	46.638	-3.989	42.649
Totale		780.436	233.205	1.013.641

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2024 la società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria e più precisamente:

- Contratto per impianto fotovoltaico;
- Contratto per autovettura;
- Contratto per fotovoltaico a terra.
- Contratto per forniture di server, apparecchiatura hardware e software.

La metodologia patrimoniale adottata per la contabilizzazione dei beni acquisiti in *leasing* prevede l'addebito al conto economico dei canoni corrisposti e la contabilizzazione del costo di acquisto (pari al valore di riscatto) fra le immobilizzazioni materiali per i beni riscattati dalla società al termine del contratto di *leasing*. La contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo, oltre all'imputazione a conto economico degli ammortamenti e degli oneri finanziari sul debito.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio':

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	847.023
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	151.226
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	903.367
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.627

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.660.157	9.635.917	1.975.760

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 3.999.838 (Euro 3.406.040 nel precedente esercizio).

Nell'esercizio si è proceduto:

- nel mese di febbraio 2024 all'acquisizione del 80% della società Peritus Total Quality Service srl con valore a bilancio di Euro 298.000;
- nel mese di maggio 2024 all'aumento di capitale sociale per un importo di Euro 250.000 della

società Gel Proximity S.r.l., ottenendo al 31/12/2024 una quota pari al 10% del capitale sociale;

- nel mese di luglio 2024, alla cessione del 4% delle quote della società Elision S.r.l. con sede a Firenze pari ad Euro 18.748;
- nel mese di settembre 2024, all'acquisizione del 10% delle quote della società Elision S.r.l. con sede a Firenze pari ad Euro 75.000;
- nel mese di novembre 2024 alla cessione di 7.980 quote della società Tesi France sas per Euro 80.000 alla società Simest S.p.A. ottenendo una quota di partecipazione al 31/12/2024 pari al 53,40%;
- nel mese di luglio 2024 all'acquisizione del 80% della società Wine Consulting srl con valore a bilancio di Euro 160.000;
- a versamenti in conto capitale della Prana Ventures Società di Investimento per azioni a capitale fisso Euveca o in forma abbreviata Prana Ventures Sicaf Euveca Spa con sede in Milano, per un totale di Euro 20.946;
- alla svalutazione della partecipazione della società Elio S.r.l. per un valore di Euro 111.600.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, c.c.).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto riguarda le partecipazioni il cui valore a bilancio risulta superiore al valore del patrimonio netto (pro-quota) si precisa che non si tratta di perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla relativa svalutazione, tranne che per la Società Elio Srl per la quale si è proceduto alla svalutazione totale.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

	Decrementi	Incrementi	Importo
Imprese controllate	79.800	514.252	434.452
Imprese collegate	111.600	0	-111.600
Imprese controllanti	0	0	0
Altre imprese	0	270.946	270.946
	191.400	785.197	593.797

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.292.354	1.783.979	329.707	3.406.040	182.575
Valore di bilancio	1.292.354	1.783.979	329.707	3.406.040	182.575
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	514.252	0	270.946	785.198	100.678
Decrementi per	79.800	0	0	79.800	182.575

alienazioni (del valore di bilancio)					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	111.600	0	111.600	0
Totale variazioni	434.452	-111.600	270.946	593.798	-81.897
Valore di fine esercizio					
Costo	1.726.806	1.672.379	600.653	3.999.838	100.678
Valore di bilancio	1.726.806	1.672.379	600.653	3.999.838	100.678

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 5.535.401 (Euro 4.071.542 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	3.577.175	0	3.577.175	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	423.000	0	423.000	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	71.367	0	71.367	0	0
Totale	4.071.542	0	4.071.542	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de- crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	1.270.226	4.847.401	0	4.847.401
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	265.000	688.000	0	688.000
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-71.367	0	0	0
Totale	0	0	1.463.859	5.535.401	0	5.535.401

Nella voce crediti verso controllate è stato iscritto un credito per un finanziamento fruttifero di interessi concesso quali soci verso le società internazionali:

- Tesi France Sas per complessivi Euro 3.000.000 per l'operazione di acquisto società in Francia (2024 Euro 1.200.000 per l'acquisto della seconda tranche);
- Tesi North America Inc per un totale complessivo al 31/12/2024 di Euro 399.401 pari a \$ 400.000 (2024 per Euro 140.227 pari a \$ 150.000);
- Tesi Technology Albania Shpk per un totale al 31/12/2024 di Euro 40.000;
- Tesi Deutschland GmbH Euro 900.000 (importo iniziale Euro 2.300.000);
- Tesi Spain & Portugal SL Euro 60.000 (importo iniziale Euro 100.000).

Per le società nazionali si evidenzia il credito verso Elision S.r.l. per Euro 448.000.

Nella voce crediti verso collegate è iscritto un credito per Euro 688.000 erogato come socio verso la società collegata Immobiliare Tesi Srl.

Tali finanziamenti sono stati erogati per le operazioni a supporto dello *start-up* e di nuove acquisizioni delle società controllate e sono costantemente monitorati.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	3.577.175	1.270.226	4.847.401	0	4.847.401	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	423.000	265.000	688.000	0	688.000	0
Crediti immobilizzati verso altri	71.367	-71.367	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	4.071.542	1.463.859	5.535.401	0	5.535.401	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed al risultato di esercizio si riferiscono all'ultimo bilancio di esercizio 2024 in fase di approvazione o già approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ANSEL TECHNOLOGY SRL	Rivoli (TO)	08663450016	50.000	221.886	352.956	190.596	54,00	354.705
NEXTOP SRL	Bra (CN)	02821800048	100.000	48.887	262.735	157.641	60,00	129.647
PERITUS TOTAL QUALITY S SRL	Padova (PD)	02708230285	10.000	-119.037	-100.242	-80.194	80,00	298.000

WINE CONSULTING SRL	Grottaferrata (RM)	16187261009	10.000	-65.670	-27.911	-19.538	70,00	160.000
VALUE PERFORMANCE SUPPORT SRL	Torino (TO)	09029630010	78.000	20.653	89.310	58.052	65,00	128.854
ELISION SRL	Firenze (FI)	01723720031	31.200	5.224	129.220	85.608	66,25	338.644
TESI SPAIN&PORTUGAL SL	Madrid, Spagna	ESB09829458	25.000	80.644	140.413	140.413	100,00	25.000
TESI DEUTSCHLAND GMBH	Düsseldorf, Germania	DE347929360	25.000	238.614	669.698	669.698	100,00	28.500
TESI NORTH AMERICA INC	New York, USA	880620762	44.756	-101.131	-428.900	-386.010	90,00	44.756
TESI TECHNOLOGY ALBANIA	Tirana, Albania	M22402036R	8.500	-8.177	-17.088	-14.525	85,00	8.500
TESI INTERNATIONAL B.V.	Amsterdam, Paesi Bassi	NL852593892B01	50.000	159.631	482.932	482.932	100,00	50.000
TESI FRANCE SAS	Parigi, Francia	FR82792386492	300.000	342.699	428.264	228.693	53,40	160.200
Totale								1.726.806

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed al risultato di esercizio si riferiscono all'ultimo bilancio 2024 in fase di approvazione o già approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
COMPETE-SRL *	Cavallermaggiore (CN)	02760970042	100.000	158.623	1.025.881	307.764	30,00	117.479
ELIO SRL	Filighera (PV)	02758300186	155.000	(86.913)	(41.098)	(16.439)	40,00	0
IMMOBILIARE TESI SRL	Cherasco (CN)	03035280043	133.300	102.284	5.021.479	1.254.365	24,98	1.093.300
BME SRL	Cherasco (CN)	03696390040	10.000	55.652	505.078	126.269	25,00	169.000
CAMBIERIT SRL	Bra (CN)	03584500049	20.000	91.304	199.551	49.888	25,00	212.600
SOPHIA SRL	Pocapaglia (CN)	03092170046	10.000	49.563	62.528	15.632	25,00	80.000
Totale								1.672.379

*Anno 2023

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale Crediti immobilizzati
	Estero (NL/FR/DE/ES/NA/ALB)	4.399.401	0	4.399.401
	Italia	448.000	688.000	1.136.000
Totale		4.847.401	688.000	5.535.401

Strumenti finanziari derivati attivi:

In bilancio sono presenti strumenti finanziari derivati attivi per Euro 100.678 (Euro 182.575 nel precedente esercizio) derivanti da operazioni di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività classificata oltre l'esercizio successivo e, più precisamente, una copertura su tasso Minibond in strumenti finanziari derivati OTC, contratto *interest rate swap* n. MMX29380358, di acquisto tasso fisso, stipulato con Unicredit Banca in data 12/01/2022, valore nozionale alla data di chiusura dell'esercizio pari a Euro 3.000.000, scadenza al 11/01/2028, *fair value* Euro 100.678, con la finalità di copertura del rischio tasso di interesse su indebitamento a tasso variabile.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti crediti iscritti nell'attivo immobilizzato derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.806.053 (Euro 1.830.929 nel precedente esercizio – voce riclassificata).

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione per Euro 1.770.877 (Euro 1.792.125 nel precedente esercizio voce riclassificata), occorre rilevare che sono lavori su ordinazione che hanno avuto inizio nel 2024 e verranno fatturati nel prossimo esercizio.

Sono stati calcolati sul valore della commessa considerando l'effettivo avanzamento dei lavori e il presumibile ricavo futuro.

Le merci e i materiali accessori per Euro 35.176 (Euro 38.804 nel precedente esercizio) sono stati iscritti in

base al costo di acquisto e riguardano le seguenti voci:

- Licenze a magazzino per Euro 18.078
- Materiale accessorio di consumo cancelleria e altro per Euro 17.098.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.726	1.372	17.098
Lavori in corso su ordinazione	1.792.125	-21.248	1.770.877
Prodotti finiti e merci	23.078	-5.000	18.078
Totale rimanenze	1.830.929	-24.876	1.806.053

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 12.362.107 (Euro 13.884.120 nel precedente esercizio).

A fronte dei crediti verso clienti, pari ad Euro 10.348.777 (Euro 11.774.195 nel precedente esercizio) è presente in bilancio un fondo svalutazione congruo e sufficiente a coprire le eventuali perdite future (Euro 515.539). Tale fondo si è movimentato, nell'ottica della prudenza, per la variazione dei rischi di esigibilità correlati a crediti con maggior anzianità ed a crediti per i quali sono in corso procedure concorsuali, atte a sancire il pieno diritto al riconoscimento integrale del credito.

Non si evidenziano rischi di inesigibilità se non per la parte prevista al fondo svalutazione crediti il cui accantonamento viene effettuato dopo una valutazione analitica per singolo cliente.

Come già indicato l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	96.852	331.182	428.034
Utilizzo nell'esercizio	-24.495	0	-24.495
Accantonamento esercizio	57.000	55.000	112.000
Saldo al 31/12/2024	129.357	386.182	515.539

Le imposte anticipate per Euro 191.567 (Euro 163.241 nel precedente esercizio) sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2024, pari a Euro 375.579 (Euro 515.910 nel precedente esercizio) sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Cauzioni attive oltre i 12 mesi	0	106.722	106.722
Fornitori conto anticipi	9.442	0	9.442
Crediti verso dipendenti per ratei	15.911	0	15.911
Altri crediti	243.505	0	243.504
Saldo al 31/12/2024	268.857	106.722	375.579

Negli altri crediti sono compresi crediti per Euro 80.000 relativi alla cessione della partecipazione in Tesi France sas, Euro 6.600 per credito verso Fondimpresa e Euro 156.904 verso MUR Cluster.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	10.864.316	0	10.864.316	515.539	10.348.777
Verso imprese controllate	960.221	0	960.221	0	960.221
Verso imprese collegate	78.019	0	78.019	0	78.019
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	171.306	0	171.306	0	171.306
Crediti tributari	100.206	136.432	236.638		236.638
Imposte anticipate			191.567		191.567
Verso altri	268.857	106.722	375.579	0	375.579
Totale	12.442.925	243.154	12.877.646	515.539	12.362.107

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.774.195	-1.425.418	10.348.777	10.348.777	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	971.436	-11.215	960.221	960.221	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	46.208	31.811	78.019	78.019	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	121.699	49.607	171.306	171.306	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	291.430	-54.792	236.638	100.206	136.432	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	163.241	28.326	191.567			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	515.910	-140.331	375.579	268.857	106.722	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.884.120	-1.522.013	12.362.107	11.927.386	243.154	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	ESTERO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.348.777	9.854.262	494.515
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	960.221	68.068	892.153
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	78.019	78.019	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	171.306	171.306	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236.638	236.638	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.567	191.567	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	375.579	370.959	4.620
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.362.107	10.970.819	1.391.288

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 325.028 (Euro 325.028 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	325.028	0	325.028
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	325.028	0	325.028

Come descritto nella prima parte della presente nota, in questa voce sono state inserite le operazioni in criptovalute effettuate per fini diversi dall'attività principale, valutati al 31 dicembre 2024 secondo le interpretazioni ritenute più consone alla natura attribuita dalla società a tali *asset*, ossia attività finanziarie.

Tali titoli sono detenuti ai fini di investimento e non rappresentano un'attività principale della nostra società. Si è proceduto all'inserimento in tale sezione, essendo titoli ad alto livello di volatilità e totalmente dematerializzati.

Sono stati valorizzati rispetto all'insieme dei *wallet* detenuti e più precisamente a n. 21 Bitcoin.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 6.463.887 (Euro 7.966.070 nel precedente esercizio). Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Valuta Estera

Per i valori espressi in valuta estera, i quali non comprendono immobilizzazioni, la conversione è stata effettuata al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.163.927	-1.617.012	5.546.915
Denaro e altri valori in cassa	802.143	114.829	916.972
Totale disponibilità liquide	7.966.070	-1.502.183	6.463.887

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 985.418 (Euro 998.319 nel precedente esercizio Voce riclassificata). Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono al 31/12/2024 risconti aventi durata superiore a cinque anni di importo non rilevante.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	294.822	-3.760	291.062

Risconti attivi	703.497	-9.141	694.356
Totale ratei e risconti attivi	998.319	-12.901	985.418

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo fotovoltaico	49.957
	Interessi attivi v/banche	7.982
	Interessi Minibond	35.270
	Canoni di manutenzione	197.733
	Altri ratei	120
Totale		291.062

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni di assistenza di terzi	352.094
	Compensi a terzi	30.560
	Costi istruttoria da riscontare	42.056
	Affitto di immobili	9.850
	Leasing/noleggi vari	155.100
	Spese telefoniche	4.626
	Registrazione domini	1.293
	Linea dati e data center	18.107
	Assicurazioni	812
	Interessi su finanziamenti	9.284
	Bolli automezzi	532
	Spese di viaggio	17.376
	Convegni	45.732
	Corsi di formazione	5.724
	Altri ratei	1.210
Totale		694.356

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto attiene la recente rivalutazione delle immobilizzazioni materiali si rimanda a quanto già

esplicitato nell'apposito paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle rivalutazioni di legge effettuate dalla Società fino all'esercizio di riferimento del presente bilancio:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.969.270	0	2.969.270
Totale	2.969.270	0	2.969.270

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 15.186.670 (Euro 13.999.201 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	750.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.880.191	0	0	0
Riserva legale	159.278	0	0	0
Altre riserve				
Riserva per utili su cambi non realizzati	325.028	0	116.972	0
Totale altre riserve	325.028	0	116.972	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	93.471	0	0	34.843
Utili (perdite) portati a nuovo	6.892.451	1.612.500	2.781.810	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.898.782	0	-2.898.782	0
Totale Patrimonio netto	13.999.201	1.612.500	0	34.843

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		750.000
Riserve di rivalutazione	0	0		2.880.191
Riserva legale	0	0		159.278
Altre riserve				
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		442.000
Totale altre riserve	0	0		442.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	93.471	0		34.843

attesi				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		8.061.761
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.858.597	2.858.597
Totale Patrimonio netto	93.471	0	2.858.597	15.186.670

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	750.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.880.191	0	0	0
Riserva legale	159.278	0	0	0
Altre riserve				
Riserva per utili su cambi non realizzati	408.774	0	-83.746	0
Totale altre riserve	408.774	0	-83.746	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	184.448	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	5.379.732	1.605.000	3.117.719	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.033.973	0	-3.033.973	0
Totale Patrimonio netto	12.796.396	1.605.000	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		750.000
Riserve di rivalutazione	0	0		2.880.191
Riserva legale	0	0		159.278
Altre riserve				
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		325.028
Totale altre riserve	0	0		325.028
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-90.977		93.471
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		6.892.451
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.898.782	2.898.782
Totale Patrimonio netto	0	-90.977	2.898.782	13.999.201

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Il capitale sociale, di Euro 750.000, è interamente sottoscritto, e suddiviso in n. 750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (Euro UNO,00) cadauna. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei
--	---------	----------------	------------------------------	-------------------	--	--

					tre precedenti esercizi - per copertura perdite	tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	750.000	CAPITALE		0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.880.191	CAPITALE	A, B	2.880.191	0	0
Riserva legale	159.278	UTILE	B	159.278	0	0
Altre riserve						
Riserva per utili su cambi non realizzati	442.000	UTILI		442.000	0	0
Totale altre riserve	442.000			442.000	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	34.843	UTILI		34.843	0	0
Utili portati a nuovo	8.061.761	UTILE	A, B, C	8.061.761	0	4.818.000
Totale	12.328.073			11.578.073	0	4.818.000
Quota non distribuibile				3.516.312		
Residua quota distribuibile				8.061.761		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	93.471
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	34.843
Decremento per variazione di fair value	93.471
Valore di fine esercizio	34.843

Riserve di rivalutazione

Come anticipato, la Società ha proceduto alla rivalutazione del costo storico di alcuni beni immateriali,

avvalendosi del disposto dell'articolo 110 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020); per tale ragione, è stata iscritta una riserva di rivalutazione per l'importo di Euro 2.880.191, pari a al valore della rivalutazione (Euro 2.969.270) al netto dell'imposta sostitutiva del 3% versata dalla Società.

Si segnala la presenza di una riserva di utili non realizzati, derivante dalle scritture sulle criptovalute (euro 325.000) e da utili non realizzati su valute (euro 117.000). Tale riserva è stanziata per legge a tutela dei titolari del capitale sociale sino al momento di cessione delle criptovalute e dunque di effettiva realizzazione dei relativi proventi.

Al 31 dicembre 2024 tale riserva, pari a Euro 442.000, ha subito una rettifica dell'importo per uno stanziamento di euro 117.000 per utili su valute non realizzati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 138.756 (nel precedente esercizio erano Euro 163.170).

Sono composti da imposte differite passive, per le quali si rimanda al dettaglio del paragrafo dedicato alle imposte e da strumenti finanziari derivati passivi per Euro 54.829 e più precisamente:

- contratto *interest rate swap* n. 2023/0001527, di acquisto tasso fisso, stipulato con BPER Banca in data 15/02/2023, valore nozionale alla data di chiusura dell'esercizio pari a Euro 1.309.749, scadenza al 15/02/2028, *fair value* Euro -26.106, con la finalità di copertura del rischio tasso di interesse su indebitamento bancario a medio termine a tasso variabile;
- contratto *interest rate swap* n. 97876274, di acquisto tasso fisso, stipulato con Intesa San Paolo in data 31/03/2023, valore nozionale alla data di chiusura dell'esercizio pari a Euro 2.000.000, scadenza al 31/03/2028, *fair value* Euro -28.723, con la finalità di copertura del rischio tasso di interesse su indebitamento bancario a medio termine a tasso variabile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	103.582	59.588	0	163.170
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	24.163	54.829	0	78.992
Utilizzo nell'esercizio	0	43.818	59.588	0	103.406
Totale variazioni	0	-19.655	-4.759	0	-24.414
Valore di fine esercizio	0	83.927	54.829	0	138.756

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 450.157 (Euro 527.993 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	527.993
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.199
Utilizzo nell'esercizio	88.035
Totale variazioni	-77.836
Valore di fine esercizio	450.157

Ricordiamo che la quota TFR maturata nell'anno, pari ad Euro 1.321.662 è stata versata come da disposizioni di legge per Euro 1.321.662 ed inserita a costo nelle voci di Bilancio, mentre Euro 10.199 quale rivalutazione sul TFR sono stati inseriti a fondo.

Nell'esercizio inoltre sono stati erogati per anticipi TFR e dimissioni Euro 88.035.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 24.767.750 (Euro 24.037.229 nel precedente esercizio).

Il saldo del "debito verso banche" al 31/12/2024, pari a Euro 9.553.976 (Euro 9.373.205 nel precedente esercizio), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile; è evidenziato un debito per Minibond per Euro 2.100.000.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate pari a Euro 2.641.895 (Euro 2.412.230 nel precedente esercizio Voce riclassificata).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali per Euro 3.755.835 (Euro 4.199.094 nel precedente esercizio); gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che sono stati calcolati al reale valore di mercato.

La voce "Debiti tributari", iscritta per Euro 943.157 (Euro 766.520 nel precedente esercizio), accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, vi sono iscritti debiti per ritenute d'acconto su lavoratori autonomi pari a Euro 15.685, ritenute su dipendenti per Euro 786.101 e altre ritenute per Euro 8.595, nonché debiti per imposta di rivalutazione pari a Euro 8.954 e debiti per imposte dirette per Euro 123.822.

Nella voce "Altri debiti" sono inseriti debiti verso personale dipendente per Euro 1.395.898, debiti per ratei per Euro 544.059 e debiti diversi per Euro 394.422.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	2.700.000	-600.000	2.100.000
Debiti verso soci per finanziamenti	609.000	248.000	857.000

Debiti verso banche	9.373.205	180.771	9.553.976
Acconti	2.412.230	229.665	2.641.895
Debiti verso fornitori	4.199.094	-443.259	3.755.835
Debiti verso imprese controllate	659.742	253.990	913.732
Debiti verso imprese collegate	396.285	78.493	474.778
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.583	-44.643	10.940
Debiti tributari	766.520	176.637	943.157
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.148.489	33.574	1.182.063
Altri debiti	1.717.081	617.293	2.334.374
Totale	24.037.229	730.521	24.767.750

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	2.700.000	-600.000	2.100.000	600.000	1.500.000	0
Debiti verso soci per finanziamenti	609.000	248.000	857.000	0	857.000	0
Debiti verso banche	9.373.205	180.771	9.553.976	4.906.304	4.647.672	0
Acconti	2.412.230	229.665	2.641.895	2.641.895	0	0
Debiti verso fornitori	4.199.094	-443.259	3.755.835	3.755.835	0	0
Debiti verso imprese controllate	659.742	253.990	913.732	913.732	0	0
Debiti verso imprese collegate	396.285	78.493	474.778	474.778	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.583	-44.643	10.940	10.940	0	0
Debiti tributari	766.520	176.637	943.157	943.157	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.148.489	33.574	1.182.063	1.182.063	0	0
Altri debiti	1.717.081	617.293	2.334.374	2.334.374	0	0
Totale debiti	24.037.229	730.521	24.767.750	17.763.078	7.004.672	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	ESTERO
Obbligazioni	2.100.000	2.100.000	0
Debiti verso soci per finanziamenti	857.000	857.000	0
Debiti verso banche	9.553.976	9.553.976	0
Acconti	2.641.895	2.437.404	204.491
Debiti verso fornitori	3.755.835	3.221.343	534.492
Debiti verso imprese controllate	913.732	357.567	556.165
Debiti verso imprese collegate	474.778	474.778	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.940	10.940	0
Debiti tributari	943.157	943.157	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.182.063	1.182.063	0
Altri debiti	2.334.374	2.334.374	0
Debiti	24.767.750	23.472.602	1.295.148

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non compaiono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

La Società, in alternativa all'indebitamento nei confronti del sistema bancario, ha richiesto ai propri Soci di procedere ad erogarle un finanziamento, fruttifero di interessi, al fine di far fronte alla contestuale richiesta di finanziamento pervenutale dalla collegata Immobiliare Tesi S.r.l.

Tale finanziamento riporta al 31/12/2024 un totale di Euro 857.000 (saldo 2023 pari a Euro 609.000); nel 2024 sono stati restituiti Euro 20.000 dei precedenti versamenti ed effettuati versamenti per Euro 268.000).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 699.701 (Euro 875.691 nel precedente esercizio Voce riclassificata).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	206.013	-107.771	98.242
Risconti passivi	669.678	-68.219	601.459
Totale ratei e risconti passivi	875.691	-175.990	699.701

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni assistenza	102
	Collegio sindacale	6.150
	Condominio	4.745
	Contabilità	10.000
	Contravvenzioni	855
	Donazioni	100
	Energia elettrica	5.000
	Interessi su finanziamenti	5.940
	Interessi su minibond	52.093
	Interessi verso banche	67
	Riscaldamento	5.000
	Spese bancarie	1.093
	Spese di rappresentanza	512
	Tasse varie	676
	Valori bollati e postali	2.033
	Viaggi	3.726
	Altre spese	150
Totale		98.242

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni verso clienti	556.768
	Credito imposta beni strumentali	44.691
Totale		601.459

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
49.622.604	53.445.773	3.823.169

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	48.857.505	52.750.064	3.892.559
Variazioni rimanenze prodotti	-7.764	-3.628	4.136
Variazioni lavori in corso su ordinazione	185.125	-197.610	-382.735
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	734.168	734.168

Altri ricavi e proventi	587.738	162.779	-424.959
	49.622.604	53.445.773	3.823.169

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Canoni di servizio / manutenzione	30.303.858
	Vendite software e prestazione di servizi	22.446.206
Totale		52.750.064

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	47.845.831
	UE	4.155.981
	EXTRA-UE	748.252
Totale		52.750.064

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 162.779 (Euro 587.738 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	183.196	-70.128	113.068
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	273.000	-272.400	600
Altri ricavi e proventi	131.542	-82.431	49.111
Totale altri	404.542	-354.831	49.711
Totale altri ricavi e proventi	587.738	-424.959	162.779

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
45.485.476	49.421.438	3.935.962

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sus.e merci	497.010	974.881	477.871
Servizi	17.750.716	18.740.275	989.559
Godimento di beni di terzi	1.766.718	2.319.937	553.219
Salari e stipendi	16.751.079	18.134.373	1.383.294
Oneri sociali	4.718.602	4.875.735	157.133
Trattamento di fine rapporto	1.145.578	1.255.652	110.074
Altri costi del personale	1.108.361	1.199.768	91.407
Ammortamento immob. immateriali	840.862	887.984	47.122
Ammortamento. immob. materiali	455.963	544.621	88.658
Svalutazione crediti attivo circolante	124.000	112.000	-12.000
Oneri diversi di gestione	326.587	376.212	49.625
	45.485.476	49.421.438	3.935.962

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché le spese per benefit e welfare.

Nell'anno 2024, come lo scorso anno, è stato effettuato un monitoraggio delle ferie attuando una politica con linee aziendali che prevedono la fruizione di tutte le ferie residue e maturate entro fine esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo conto delle aliquote previste dalla legge.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 18.740.275 (Euro 17.750.716 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Assicurazioni	198.691	2.835	201.526
Canoni di servizio	3.299.383	128.369	3.427.752
Compensi a sindaci	15.000	0	15.000
Compensi agli amministratori	247.500	32.500	280.000

Compensi vari/commerciali/lavorazioni	8.186.504	-112.492	8.074.013
Consulenze fiscali, amministrative	243.749	-33.024	210.725
Energia elettrica	119.166	4.941	124.107
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	215.719	-47.362	168.357
Provvigioni passive	1.124.703	-81.535	1.043.168
Pubblicità	87.554	118.674	206.228
Servizi per acquisti	1.610.746	337.982	1.948.728
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	463.637	247.010	710.647
Spese di manutenzione e riparazione	180.350	-30.451	149.899
Spese di rappresentanza	74.705	-16.281	58.424
Spese di viaggio e trasferta	996.907	200.446	1.197.353
Spese telefoniche	284.836	57.964	342.800
Trasporti	7.699	15.568	23.267
Altri	393.867	164.414	558.281
Totale	17.750.716	989.558	18.740.275

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.319.938 (Euro 1.766.718 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.142.409	317.958	1.460.367
Canoni di leasing beni mobili	624.309	235.261	859.570
Totale	1.766.718	553.219	2.319.937

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 376.211 (Euro 326.587 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Donazioni deducibili ed erogazioni liberali	213.954	45.263	259.217
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.062	-42	3.020
Quote associative	40.449	116	40.565
Tasse varie	27.308	6.991	34.299
Altri oneri di gestione	41.814	-2.703	39.111

Totale	326.587	49.625	376.212
---------------	---------	--------	---------

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Proventi da partecipazioni	195.231	23.089	218.320
Interessi attivi da controllate	59.282	56.249	115.531
Interessi attivi bancari e altri	95.944	-31.242	64.702
Totale	350.457	48.096	398.553

Proventi da partecipazione

Tale voce include i dividendi ricevuti dalla società collegata Compet-e S.r.l. per Euro 28.500, dalla società controllata Ansel Technology S.r.l. per Euro 123.120, dalla società collegata Cambieri S.r.l. per Euro 15.000, dalla società collegata B.M.E. S.r.l. per Euro 12.500, dalla società controllata Nextop S.r.l. per Euro 27.000 e dalla società collegata Sophia S.r.l. per Euro 12.000, nonché una plusvalenza pari a Euro 200 derivante dalla cessione delle quote di Tesi France.

	Proventi da dividendi periodo precedente	Proventi da dividendi periodo corrente
Da imprese controllate	141.418	150.320
Da imprese collegate	53.813	68.000
Da altri	0	0
Totale	195.231	218.320

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	370.542
Altri	33.063
Totale	403.605

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
--	------------------	------------------	--------

Utili su cambi	0	121.035	121.035
Perdite su cambi	0	8.729	8.729

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito un riepilogo delle rettifiche rilevate a conto economico:

	Totale
Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Svalutazione di partecipazioni	120.348
Totale	120.348

Le svalutazioni di partecipazioni sono relative alla partecipazione della società Elio S.r.l. per Euro 111.600 e per Euro 8.748 relativa alla cessione quote del 4% della società Elision S.r.l..

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non si sono realizzati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non si sono sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.009.545	-21.923	0	- 27.194	
IRAP	194.490	0	0	-2.274	
Totale	1.204.035	-21.923	0	- 29.468	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	748.278	307.256
Totale differenze temporanee imponibili	349.700	0
Differenze temporanee nette	-398.578	-307.256
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-49.958	-9.701
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-45.699	-2.282
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-95.657	-11.983

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Strumenti finanziari derivati	59.588	-4.759	54.829	24,00	13.159	0	0
	Ammortamento fotovoltaico	8.173	-7.969	204	24,00	49	3,90	8
	Ammortamento marchi	240.772	66.292	307.064	24,00	73.695	3,90	11.975
	Accantonamento rischi su crediti	331.181	55.000	386.181	24,00	92.680	0	0
	Totale	639.714	108.564	748.278	24,00	179.584	3,90	11.983

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Valutazione bitcoin	249.028	0	249.028	24,00	59.765	0	0
	Strumenti finanziari derivati attivi	182.575	-182.575	100.678	24,00	24.163	0	0
	Totale	431.603	-182.575	349.706	24,00	83.927	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	24,00%
Effetto delle differenze permanenti	1,66%	1,27%

Redditi esenti		
Dividendi	-1,24%	-2,68%
Costi indeducibili	0,07%	0,13%
Altre differenze permanenti negative (positive)	-0,55%	-0,56%
Aliquota effettiva	23,94%	22,17%

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Derivati passivi	14.301	-14.301	13.159	13.159
Ammortamenti non deducibili	59.747	-1.913	15.908	73.742
Crediti commerciali	79.483	0	13.200	92.683
Totale	153.531	-16.214	42.267	179.584

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	9.701	-303	2.585	11.983
Totale	9.701	-303	2.585	11.983

IRES (differite) - Variazioni esercizio precedente:

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Valutazione bitcoin	59.765	0	59.765	59.765
Derivati attivi	43.818	-43.818	24.162	24.162
Totale	103.583	-43.818	83.927	83.927

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	4.011.241	0	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	5.357.846	0
Variazioni in aumento temporanee prospetti extracontabili	-113.592	0	-58.592	0

Variazioni in aumento permanenti	642.493	0	558.501	0
Variazioni in diminuzione temporanee prospettati extracontabili	-447.297	0	-949.581	0
Variazioni in diminuzione permanenti	0	1.009.545	0	194.490
Fiscalità corrente	0	-27.194	0	-2.274
Imposte anticipate esercizio corrente	0	-21.923	0	0
Imposte differite esercizio corrente	0	960.428	0	192.216
Differenze da esercizi precedenti	4.011.241	0	0	0
Totale imposte a bilancio	0	0	5.357.846	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Si specifica che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio anno 2023	Numero medio anno 2024	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	87	97	10
Impiegati	244	229	-15
Operai	4	2	-2
Apprendisti	69	94	25
Altri	26	23	-3
Totale Dipendenti	437	452	15

La composizione dell'organico al 31/12/2024 è così suddivisa:

	Numero anno 2023	Numero anno 2024
Dirigenti	7	7
Quadri	86	100
Impiegati	238	225
Operai	3	3
Apprendisti	95	94
Altri	22	31
Totale Dipendenti	451	460

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci	Organo di vigilanza
Compensi	280.000	15.000	19.040

Compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.200
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.200

Categorie di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti.

Al riguardo si precisa che il capitale sociale, che ammonta a Euro 750.000, è interamente sottoscritto e suddiviso in n. 750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (Euro UNO/00) cadauna.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	750.000	750.000	750.000	750.000
Totale		750.000	750.000	750.000	750.000

Titoli emessi dalla Società

La voce non compare in bilancio in quanto la Società non ha mai emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, titoli o valori simili.

Strumenti finanziari

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società si precisa che in data 10/01/2022 la Società ha varato un prestito obbligazionario per massimi nominali 3 milioni di Euro, destinato principalmente ad investitori professionali e istituti di credito, ad un prezzo di emissione pari a 100.000 Euro di lotto minimo di sottoscrizione, con durata fino al 11/01/2028, ad un tasso fisso con copertura IRS lordo annuale pari al 1,70% con pagamento semestrale a partire dal 11/07/2023. Il codice ISIN (International Security Identification Number) rilasciato da Banca d'Italia per le Obbligazioni è IT0005480220.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate si evidenzia a favore di Immobiliare Tesi S.r.l., per Euro 9.761.264 per prestiti concessi dalle Banche, a favore di Cromwell per Euro 80.734 (quale cauzione per affitto Milano) e a favore di clienti vari per Euro 67.820.

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
--	----------------	--------------	------------

FIDEIUSSIONI	7.185.983	9.909.818	2.723.835
- imprese controllate	0	0	0
- ad altre imprese	7.183.983	9.909.818	2.723.835

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Si segnala che nell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria, ed il conto economico della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Nel mese di gennaio 2025 è stato approvato un budget che riguarda un obiettivo di valore di produzione +11% verso valore produzione 2024 e un EBT che si stabilizza intorno al 9%.

L'attività strategica relativa all'azione di scouting che l'azienda porta avanti su vari fronti con attenzione sia in Italia sia all'estero e più in particolare per la ricerca ed acquisizione di un'azienda in nord America ha visto un allungamento dei tempi previsti per la fase di selezione.

La fase che seleziona le imprese che rispondano ai criteri di ricerca e l'analisi preliminare condotta su documentazione varia che ha portato ad una scrematura nella rosa delle aziende candidate, ha visto un maggior impegno e tempi più lunghi. Ad oggi, si è arrivati all'identificazione di due possibili società target che rientrano nei parametri definiti dal CDA di Tesisquare e dal Board Tesi North America.

Le due società target garantirebbero a TESISQUARE una solida presenza sul suolo americano con personale specializzato. In questi mesi è iniziata l'attività di *due diligence* che porterà, alla conclusione del processo di M&A.

In tale contesto, poniamo anche l'attenzione sull'acquisizione in Francia di Puissance-I che vedrà il completamento a giugno 2025, tramite la quale consolideremo il portafoglio tecnologico TESISQUARE introducendo importanti competenze in mercato internazionale.

Con l'acquisizione di Puissance-I, TESISQUARE consoliderà una top line di oltre 3 milioni generati dalla nuova acquisizione, con miglioramenti di performance attuati tramite le sinergie ed economie di scala che

stanno già portando notevoli benefici.

Si rafforzerà la collaborazione con l'azienda francese, che ha consolidato l'espansione internazionale della nostra azienda in uno dei mercati più importanti a livello europeo, garantendo la piena continuità strategica e manageriale della società acquisita che ha una grande conoscenza del mercato di riferimento e un alto livello di competenze.

Il reciproco scambio di know-how ha implementato ed implementerà l'offerta da parte delle due società, che attraverso una strategia di cross-selling potranno creare nuove opportunità commerciali e ampliare la rete clienti.

L'acquisizione ha permesso a TESISQUARE di avere accesso a una importante base clienti nell'ambito della Grande Distribuzione e poter proporre le componenti della soluzione TESISQUARE complementari al TMS Storeway.

Inoltre le risorse della nuova società (pur mantenendo la focalizzazione sul prodotto Storeway nel breve/medio termine) potranno colmare il punto debole di TESISQUARE in Francia e cioè la mancanza di risorse locali in grado di assicurare una presenza in termini di prossimità fisica e culturale sul mercato francese.

Si è conclusa l'azione di spinta dell'attività di vendita sul mercato nazionale all'interno del quale possiamo contare ora su una squadra commerciale potenziata che, già dai primi mesi del 2025, porterà una crescita della Top Line dei ricavi.

Per l'anno 2025 abbiamo confermato la serie di iniziative atte ad arginare l'impatto dell'inflazione e dell'aumento dei prezzi sui lavoratori dell'azienda in materia di welfare, incentivazione e remunerazione.

Nella divisione Product Team, nei primi mesi del 2025, abbiamo confermato investimenti importanti nella diversificazione dell'offerta, nel consolidamento del prodotto, mantenendo il focus su investimenti in tecnologie abilitanti che accelerino la trasformazione digitale dei clienti del gruppo che rispondono alle esigenze sempre in evoluzione del mercato.

Le dinamiche della sostenibilità e le normative Esg (Environmental, Social, Governance), sempre più stringenti e pervasive nel panorama aziendale, stanno ridefinendo radicalmente i modelli di supply chain e dei processi aziendali. In un contesto che ha visto l'introduzione di nuove norme da parte della Comunità Europea, è stato necessario adottare strategie proattive per adattarsi ai cambiamenti e alle esigenze del mercato e proporre ai nostri clienti soluzioni complete e flessibili.

In questo contesto, la tracciabilità e la visibilità della filiera diventano essenziali, non solo per garantire la conformità normativa ma anche per rispondere alle aspettative crescenti dei consumatori in termini di responsabilità sociale e ambientale.

Con riferimento al piano di integrazione Ecosistema TESISQUARE, in continuità con gli esercizi precedenti, prosegue il focus sul piano di integrare nuove tecnologie, competenze digitali specializzate con l'obiettivo di diversificare l'offerta sul mercato domestico e rafforzare le competenze core sul mercato internazionale.

A livello nazionale, è stato potenziato il valore dell'ecosistema TESISQUARE condividendo le competenze e i know-how acquisiti negli anni con l'ingresso in un network di relazione, scambio di idee e progetti con possibilità di espandere i limiti delle singole aziende creando un'unica forza collettiva, che aumenta le possibili soluzioni a disposizione per i nostri clienti.

Ogni singola azienda dell'ecosistema è perfettamente integrata con le altre e questo permette di ampliare l'offerta dei servizi, avendo la possibilità di creare una contaminazione di idee e progetti. Le aziende dell'ecosistema hanno integrato i processi e i sistemi di TESISQUARE e sono stati previsti incontri

trimestrali di allineamento.

Nei primi mesi dell'anno, confermando l'intento di proseguire su un percorso sempre più strutturato ed autorevole di rendicontazione di sostenibilità, si è giunti al perfezionamento del progetto volto alla definizione di un Piano di Azione di avvicinamento alla compliance con la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) con la stesura del primo report di Sostenibilità redatto in modo volontario da parte di TESISQUARE.

All'interno del documento sono riportate attività di dettaglio, target e KPI di raggiungimento degli obiettivi prefissati, responsabili interni dedicati e tempistiche.

Questa Roadmap sarà il risultato di una prima fase di gap analysis tra la situazione attuale aziendale e le richieste normative della CSRD, al fine di identificare le informazioni ESG che TESISQUARE si impegnerà a rendicontare entro il 2026 (con riferimento all'esercizio 2025).

Per ultimo siamo orgogliosi di comunicare al mercato l'entrata di TESISQUARE nel Gartner Magic Quadrant per il TMS. La nostra azienda ha dimostrato una conoscenza approfondita delle tendenze nel mercato TMS e delle sfide per gli utenti finali, come un aumento delle capacità di automazione, un'estensione della visibilità sull'intera catena di fornitura e il supporto per opzioni di trasporto sostenibili. Nel futuro dovremo migliorare la nostra strategia di Marketing e crescere sempre più sui mercati extra europei ampliando la nostra base clienti.

Per vincere le sfide dei prossimi anni dovremo porre la massima attenzione alla cura delle aspettative dei clienti, ad un processo di trasformazione digitale accelerata con massima protezione dei dati e tecnologie nuove legate al business, alla protezione dei talenti e per ultimo, ma non meno importante, al rispetto per l'ambiente e per la sostenibilità.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	TESI HOLDING S.R.L.
Città (se in Italia) o stato estero	TORINO (TO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	12689160013
Luogo di deposito del bilancio consolidato	TORINO (TO)

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Attività di ricerca e sviluppo relativa all'esercizio

Nel corso del 2024 è stata predisposta la pratica per beneficiare del credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design RSID ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativo alle spese sostenute nel corso del 2023.

I progetti considerati ammissibili sono stati i seguenti:

- Progetto "RIsSPOSTE" – finanziato dalla Regione Piemonte POR-FESR 14/20 Bando INFRA-P2 come attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, a cui si applica il 10%;
- Prosecuzione degli Osservatori del Politecnico di Milano ("Contract Logistics", Digital B2b", "Innovazione Digitale nel Retail", "Innovazione Digitale in Sanità" nell'anno di riferimento), come attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, a cui si applica il 10%;
- ROBOTIC PROCESS AUTOMATION (RPA), progetto interno, come attività di innovazione tecnologica, a cui si applica il 10%;
- PYB e SoT, progetti interni, come attività di innovazione tecnologica a cui si applica il 10%;
- FORK DI ELVISBOSS, progetto interno, come attività di innovazione tecnologica a cui si applica il 10%;
- REAL TIME VISIBILITY: NLP, Machine Learning, Real Time Visibility, progetto interno, come attività di innovazione tecnologica a cui si applica il 10%.
- SMART WATER DISTRIBUTION - SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE DISPERSIONI DELL'ACQUA NELLA DISTRIBUZIONE IDRICA AD USO CIVILE, progetto interno, come attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, a cui si applica il 10%.

Le spese del 2023 considerate ammontano rispettivamente a:

- per "RIsSPOSTE": 14.027,76 Euro, che al netto del contributo concesso (come previsto per il conteggio) diventano 2.805,55 Euro;
- per Osservatori del Politecnico di Milano: trattandosi di un ateneo si considera il 150% delle spese, quindi ai 47.000 Euro spesi, si aggiunge una maggiorazione di 23.500 Euro, per un totale di 70.500 Euro;
- per ROBOTIC PROCESS AUTOMATION (RPA), 17.313,14 Euro
- per PYB e SoT: 54.561,00 Euro
- per FORK DI ELVISBOSS: 7.663,22 Euro
- per REAL TIME VISIBILITY: NLP, Machine Learning, Real Time Visibility: 59.643,48 Euro
- per SMART WATER DISTRIBUTION - SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE DISPERSIONI DELL'ACQUA NELLA DISTRIBUZIONE IDRICA AD USO CIVILE, progetto interno, come attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: 5.830,00 Euro.

Quindi, si considerano in totale 79.135,55 Euro di spese relative alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale a cui si applica il 10% e si ottiene un credito di 7.913,56 Euro.

Invece, le spese relative all'innovazione tecnologica ammontano a 139.180,84, a cui si applica il 10% e si ottiene un credito di 13.918,08 Euro.

Il credito d'imposta relativo alle spese 2023 totale è, dunque, pari a 21.831,64 Euro.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge n. 124/2017 e all'art. 35, comma 125-bis, del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019, qui di seguito sono riepilogati le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti nell'anno 2024 da Pubbliche Amministrazioni ed enti ad esse assimilati dalla legge di cui sopra:

RNA/Provento	Incentivi all'inserimento lavorativo (Agenzia Piemonte Lavoro)	9.600
RNA	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	134
Provento	Contributo fotovoltaico tariffa incentivante	57.414
Provento	Credito imposta ricerca universitaria	21.832
Provento	Fondimpresa	23.813
TOTALE		112.659

L'entità e i dettagli dei singoli aiuti sono altresì reperibili consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, disponibile *online* sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio – pari, lo ricordiamo, ad Euro 2.858.597 - Vi proponiamo, avendo la riserva legale già raggiunto il 20% del capitale sociale, di riportarlo integralmente a nuovo.

Al termine di questa nostra relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società - a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2019 - è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo, in particolare il superamento del numero di dipendenti e del totale attivo di stato patrimoniale.

L'Organo Amministrativo

PACOTTO GIUSEPPE

CRIVELLO MASSIMO FRANCESCO

BECCHIS ELIO

BRIZIO MARCELLA

PEREGO ALESSANDRO GIUSEPPE

CRAHAY MICHEL JEAN LOUIS

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto TIBALDI Rag. Danilo ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

TESISQUARE SPA

Via Mendicità, 24

12042 BRA (CN)

Capitale Sociale: euro 750.000 interamente versato

Codice Fiscale: 02448510046 - Partita Iva 02448510046

Numero REA Cuneo: 177331

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2024

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025

Nominato dall'Assemblea Soci in data 28/04/2023

PACOTTO Giuseppe
Presidente

BECCHIS Elio
Consigliere
Delegato

CRIVELLO Massimo
Consigliere
Delegato

PEREGO Alessandro
Consigliere

BRIZIO Marcella
Consigliere

CRAHAY Michel J.L.
Consigliere
Delegato

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025

Nominato dall'Assemblea Soci in data 28/04/2023

GIRAUDO Paolo
Presidente

TIBALDI Danilo
Sindaco

TRANCHERO Fabiola
Sindaco

TIBALDI Bruno
Sindaco Supplente

ROSSANO Luca
Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO ITALIA Spa

20131 MILANO – Via Duca degli Abruzzi 94

Signori Azionisti,

la presente relazione correda il bilancio chiuso al 31.12.2024 e contiene un'analisi fedele ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento della stessa, del risultato della gestione nel suo complesso e nei segmenti di mercato in cui essa opera, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze alle quali la Società è esposta, in conformità a quanto previsto dall' articolo 2428 del Codice Civile.

L'analisi è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi. Nella Nota Integrativa troverete gli approfondimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

La nostra società ha superato i 53 milioni di euro di valore di produzione, con un incremento del valore della produzione di 3.823.168 euro, che percentualmente risulta il +7,7%.

Il risultato di esercizio netto è stato di euro 2.858.597, dopo lo stanziamento delle imposte di competenza pari a euro 1.152.644.

ANDAMENTO DEL SETTORE

L'andamento dell'economia mondiale nel 2024, secondo le stime del World Economic Forum, è previsto in crescita del 3,2%, in linea con le proiezioni dello scorso luglio. Per il 2025 si stima un ulteriore miglioramento del 3,3%), nonostante permangano molte incertezze a causa dello scenario geopolitico e delle tensioni internazionali, che avranno un impatto sugli scambi economici e sugli investimenti.

Nel 2025, la crescita delle economie europee dovrebbe aumentare dell'1,2%, grazie ad una ripresa della domanda delle famiglie per effetto dell'incremento del potere d'acquisto e dei salari reali, dell'espansione degli investimenti, dovuta al miglioramento delle condizioni di finanziamento. Tuttavia, per l'economia italiana non si intravedono segnali di una particolare accelerazione per il 2025, con un aumento ipotizzato dello 0,8%, un punto percentuale in meno rispetto alle ultime stime.

	2023	2024E	2025E
World Output	3,3	3,2	3,3
Economie avanzate	1,7	1,8	1,8
Stati Uniti	2,9	2,8	2,2
Area Euro	0,4	0,8	1,2
Germania	-0,3	0,0	0,8
Francia	1,1	1,1	1,1
Italia	0,7	0,7	0,8
Spagna	2,7	2,9	2,1
Giappone	1,7	0,3	1,1
Regno Unito	0,3	1,1	1,5
Canada	1,2	1,3	2,4
Altre economie avanzate	1,8	2,1	2,2
Economie emergenti e in fase di sviluppo	4,4	4,2	4,2
Crescita % anno su anno			

Fonte: NatConsulting cube su dati FMI - World Economic Outlook (aggiornamento Ottobre 2024)

Negli Stati Uniti, le previsioni di crescita per il 2024 sono state riviste al rialzo (+2,8%), con un incremento di 0,2 punti percentuali rispetto alle stime di luglio grazie ad un miglioramento nel settore dei consumi e

degli investimenti non residenziali.

La crescita dell'economia statunitense, tuttavia, è prevista in rallentamento nel 2025 (+2,2%), per il possibile inasprimento della politica fiscale e per la frenata del mercato del lavoro, che potrebbero determinare una diminuzione dei consumi.

Previsioni sull'andamento complessivo del mercato digitale nel 2024

Le previsioni sull'andamento del mercato digitale, pur confermando una crescita del 3,4%, sono inevitabilmente condizionate sia da una tendenza previsionale del PIL al di sotto delle attese che da un momento particolarmente critico nello scenario internazionale. Viceversa l'effettivo utilizzo delle risorse del PNRR collegate alla digitalizzazione del sistema paese, controbilanceranno positivamente gli effetti determinati dal rallentamento dell'economia.

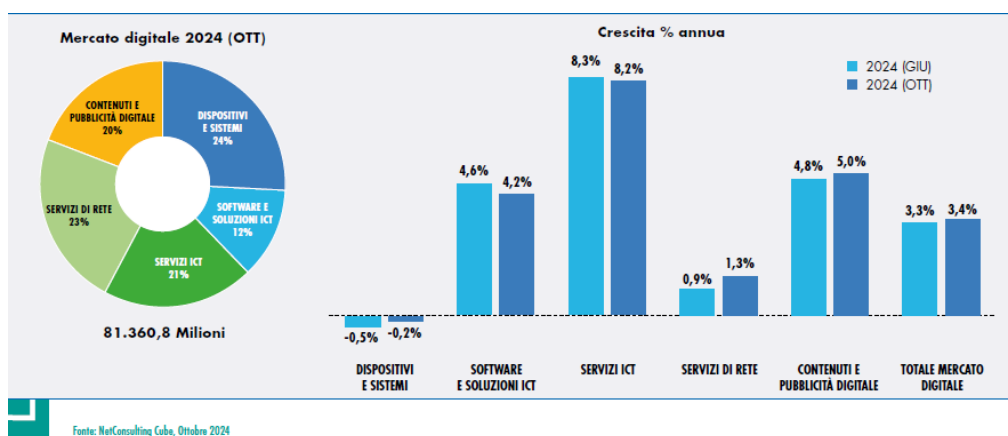
A fine 2024, il mercato digitale è previsto attestarsi a 81.360 milioni di euro, con una crescita del 3,4%, in miglioramento rispetto al 2,9% nel primo semestre.

Il comparto dei Dispositivi e Sistemi diminuirà dello 0,2%, segnando comunque un piccolo progresso nella seconda metà dell'anno.

Il settore del Software e Soluzioni ICT dovrebbe raggiungere il valore di 9.111 milioni di euro, con una crescita del 4,2%, mentre i Servizi ICT si prevede possano avere nel 2024 un incremento dell'8,2% rispetto al 2023.

Su base annuale, un andamento positivo avranno anche i Servizi di Rete (+1,3%) e i Contenuti e Pubblicità Digitale (+5%). Tra le maggiori variazioni rispetto alle previsioni dello scorso giugno si evidenziano:

- una previsione in ulteriore miglioramento dei Dispositivi e Sistemi (-0,2%) dovuta all'incremento nei comparti relativi ai PC e ai sistemi Enterprise;
- una maggiore crescita del segmento Software e Soluzioni ICT (+4,2%);
- un ulteriore aumento dei Servizi ICT (+8,2%);
- un miglioramento del mercato dei Servizi di Rete (+1,3%);
- una sostanziale conferma della crescita del settore dei Contenuti Digitali (+5%).



Impatto atteso sul mercato digitale di fattori economici e politici (costo energia, inflazione, politica monetaria) e scenari internazionali

Lo scenario politico-economico internazionale è mutato radicalmente dopo l'inizio del conflitto russo-ucraino e, ancor più, con la crisi innescatasi in Medio Oriente, che nel corso del 2024 ha avuto un ulteriore inasprimento. Il quadro si è per giunta complicato per l'incertezza legata all'avvicendamento alla guida degli Stati Uniti, a cui

si è aggiunto il peggioramento nelle relazioni tra Cina e Taiwan, che rappresenta un fattore di forte preoccupazione per il mercato digitale, dato che Taiwan è il principale produttore di semiconduttori al mondo e rappresenta un punto nodale nelle catene di approvvigionamento globale in settori come l'IA, le biotecnologie e gli smartphone.

L'instabilità che deriva da tale complesso scenario ha un impatto su tutti i principali indicatori economici: prezzo delle materie prime e delle fonti energetiche, politiche monetarie e inflazione.

I prezzi dell'energia permangono elevati, con valori di 2-3 volte superiori in Europa rispetto agli USA, e ancor più elevati sono quelli del gas.

Di contro, sul fronte dell'inflazione, la politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE) di riduzione dei tassi di interesse sta cominciando a dare i suoi frutti, per cui ci si attende una discesa dei prezzi al consumo nell'area euro in linea con l'obiettivo del 2 per cento della BCE. Il calo dell'inflazione dovrebbe incentivare la spesa in consumi e gli investimenti, che potranno essere supportati anche dalle risorse derivanti dai fondi del PNRR, come peraltro auspicato dal Documento di Economia e Finanza pubblicato dal Governo italiano ad ottobre 2024.

Il mercato digitale trarrà beneficio dalla riduzione dell'inflazione e, soprattutto, da una maggiore facilità nell'accesso al credito da parte delle aziende: cosa peraltro evidenziatasi già nel secondo semestre. Tuttavia, la razionalizzazione dei consumi e il ricorso a fonti energetiche alternative e rinnovabili continueranno a costituire una priorità anche nel processo di digitalizzazione, considerati gli obiettivi di riduzione dell'impronta carbonica come definiti nei piani di sostenibilità ambientale delle principali aziende italiane.

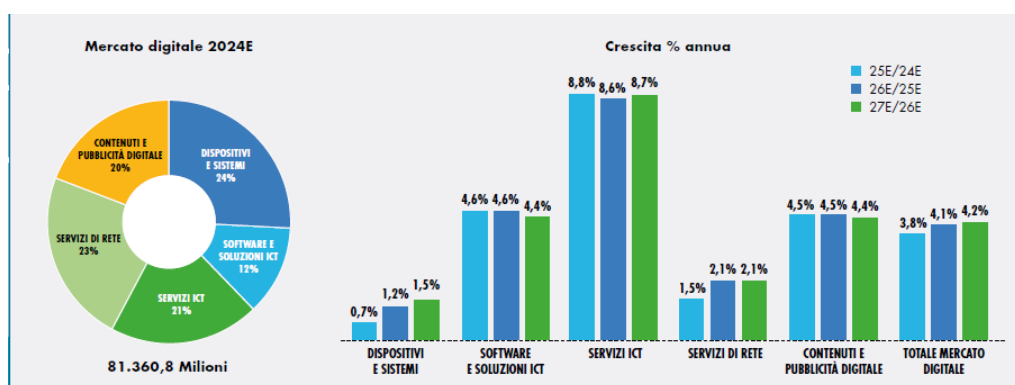
Previsioni del mercato digitale e dei comparti tecnologici 2024-2027

Nel prossimo triennio il mercato digitale italiano dovrebbe continuare ad aumentare, con una velocità in lieve crescita rispetto alla chiusura del 2024.

A fine 2025, infatti, si prevede che la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali raggiungerà un valore di circa 84,5 miliardi di euro, corrispondenti ad una crescita del 3,8%, in ulteriore progresso rispetto al 3,4% registrato a fine 2024; mentre, tra il 2026 e il 2027, dovrebbe mettere a segno incrementi di poco maggiori, rispettivamente del 4,1% e 4,2%, per giungere a 91.689,2 milioni di euro alla fine del 2027.

Lungo l'intero periodo analizzato, il trend del mercato digitale sarà sostenuto dall'andamento, ben superiore alla media di mercato, del segmento dei Servizi ICT, per i quali si prevede un tasso di crescita medio annuo dell'8,7%. Tale dinamica sarà guidata, in prima istanza, dal continuo incremento dei servizi di Cloud Computing e, secondariamente, dallo sviluppo dei servizi professionali, ovvero Consulenza, Sviluppo e System Integration, che sarà particolarmente intenso in relazione all'implementazione delle aree tecnologiche a maggior potenziale.

La spesa per Software e Soluzioni ICT avrà un TCMA del 4,5%, riconducibile, principalmente, alla domanda di sistemi middleware e, in misura inferiore, di soluzioni applicative. In ambito middleware, cresceranno le componenti dirette alla gestione, sistematizzazione e protezione dei dati, così come alla governance e ibridizzazione delle infrastrutture, mentre tra le soluzioni applicative, la domanda si concentrerà principalmente sulle applicazioni di analisi dei dati (Advanced Analytics e IA), sulle piattaforme IoT, sulle soluzioni per la gestione Web e, in parte, sugli applicativi verticali e tecnici.



Fonte: NetConsulting Cube, Ottobre 2024

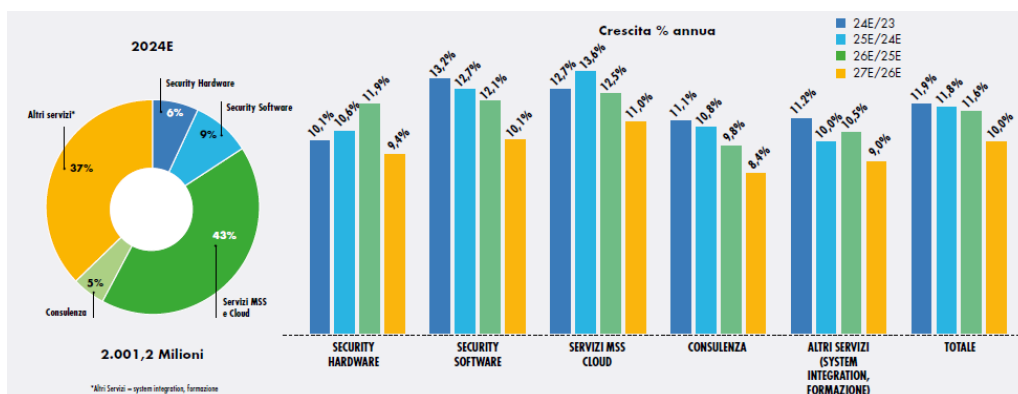
Mercato digitale per settore								
	2024E	2025E	2026E	2027E	25E/24E	26E/25E	27E/26E	TCMA 24/27
Industria	10.468,2	11.071,5	11.735,2	12.510,4	5,8%	6,0%	6,6%	6,1%
Banche	10.509,9	11.266,7	12.111,7	13.032,1	7,2%	7,5%	7,6%	7,4%
Assicurazioni e finanziarie	2.818,3	3.014,9	3.259,2	3.505,1	7,0%	8,1%	7,5%	7,5%
Pubblica Amministrazione Centrale	4.192,0	4.647,7	5.120,6	5.598,6	10,9%	10,2%	9,3%	10,1%
Pubblica Amministrazione Locale	2.083,8	2.318,9	2.570,4	2.813,8	11,3%	10,8%	9,5%	10,5%
Education	627,3	669,3	718,5	765,3	6,7%	7,4%	6,5%	6,9%
Sanità	2.501,2	2.766,4	3.033,9	3.294,7	10,6%	9,7%	8,6%	9,6%
Utilities	2.363,6	2.505,7	2.661,9	2.813,3	6,0%	6,2%	5,7%	6,0%
Telecomunicazioni & Media	9.100,0	9.030,0	8.858,0	8.750,0	-0,8%	-1,9%	-1,2%	-1,3%
Retail	1.792,8	1.886,9	1.987,3	2.097,4	5,3%	5,3%	5,5%	5,4%
Travel & Transportation	2.815,8	2.958,6	3.124,8	3.272,1	5,1%	5,6%	4,7%	5,1%
Servizi	2.164,7	2.250,3	2.341,6	2.430,1	4,0%	4,1%	3,8%	3,9%
Consumer	29.923,1	30.070,6	30.431,5	30.806,2	0,5%	1,2%	1,2%	1,0%
Totale Mercato Digitale	81.360,8	84.457,4	87.954,6	91.689,2	3,8%	4,1%	4,2%	4,1%
Valori in Milioni di euro, variazioni % anno su anno								

Fonte: NetConsulting Cube, Ottobre 2024

Dinamica prevista della spesa ICT (2024-2027) per Cybersicurezza per segmento

Anche nel 2024 l'andamento previsto per la spesa in Cybersicurezza sarà in crescita (+11,9%), con un valore stimato di 2.001,2 milioni di euro. Tale risultato consolida il trend costante che ha caratterizzato gli ultimi anni, evidenziando l'importanza sempre maggiore della sicurezza informatica nelle strategie aziendali, sostenuta anche dalle crescenti minacce dovute al fatto che il nostro Paese è uno dei principali obiettivi degli attacchi. Oltre ai Servizi Managed, ai Security Services e al Cloud System Integration, protagonista del mercato con la percentuale di crescita più rilevante (+13,2%, TCMA 2024-2027 11,7%) e una spesa prevista di ben 172,2 milioni di euro è il segmento dei Security Software (antivirus, firewall software, anti-spyware, anti-malware, strumenti di governance e di gestione delle identità e degli accessi). Significativo è anche l'incremento del segmento dei Security Hardware (soluzioni di protezione informatica sotto forma di dispositivi fisici come firewall e server proxy): +10,1%, per una spesa prevista di 127,7 milioni di euro. Si prevede che il TCMA 2024-2027 raggiunga il 10,6%.

Le aziende stanno sempre più riconoscendo quanto sia importante adottare un approccio olistico alla Cybersecurity, comprendendo che, oltre alle soluzioni software, è altrettanto fondamentale investire sulla sicurezza perimetrale per proteggere i propri asset digitali.



Fonte Il Digitale per Crescere Anitec-Assinform

Previsioni OCSE di Crescita Economica

Nel 2024, la crescita della produzione mondiale ha continuato a dar prova di resilienza, con una robusta espansione negli Stati Uniti e in diverse grandi economie emergenti, tra cui la Cina.

- I recenti indicatori relativi all'attività economica hanno iniziato a segnalare un indebolimento delle prospettive di crescita a livello mondiale. Il sentiment delle imprese e dei consumatori è calato in alcuni Paesi, mentre gli indicatori di incertezza relativa alla politica economica hanno registrato un netto aumento in tutto il mondo.
- Le politiche commerciali hanno subito notevoli mutamenti che, se duraturi, potrebbero compromettere la crescita mondiale e generare un incremento dell'inflazione.
- Le pressioni inflazionistiche continuano a persistere in molte economie. L'inflazione dei servizi si attesta ancora a livelli elevati, in presenza di una rigidità dei mercati del lavoro e di un'inflazione dei beni che sta aumentando dai livelli molto bassi registrati di recente.
- Secondo le proiezioni, la crescita del PIL mondiale dovrebbe rallentare e passare dal 3,2 % del 2024 al 3,1 % nel 2025 e al 3,0 % nel 2026, in quanto le maggiori barriere commerciali che emergono in diverse economie del G20 e la maggiore incertezza geopolitica e politica gravano sugli investimenti e sulla spesa delle famiglie.
- Secondo le proiezioni, la crescita annua del PIL negli Stati Uniti subirà una frenata rispetto al rapido ritmo di incremento recente, raggiungendo il 2,2 % nel 2025 e l'1,6 % nel 2026. Nella zona euro, la crescita del PIL dovrebbe attestarsi all'1,0 % nel 2025 e all'1,2 % nel 2026, per effetto dell'accresciuta incertezza che pone un freno alla crescita. In Cina la crescita dovrebbe rallentare, passando dal 4,8 % quest'anno al 4,4 % nel 2026.
- L'inflazione dovrebbe essere superiore alle attese precedenti, sebbene ancora in calo a causa dell'indebolimento dell'espansione economica. Nei Paesi del G20, l'inflazione complessiva dovrebbe scendere dal 3,8 % registrato nel 2025 al 3,2 % nel 2026. Nel 2026, in molti Paesi, tra cui gli Stati Uniti, l'inflazione di fondo dovrebbe rimanere al di sopra degli obiettivi delle banche centrali.
- Queste proiezioni si basano sull'ipotesi che i dazi bilaterali tra il Canada e gli Stati Uniti e tra il Messico e gli Stati Uniti siano incrementati di 25 punti percentuali su quasi tutte le importazioni di merci a partire dal mese di aprile. Se gli aumenti dei dazi fossero inferiori o limitati a una gamma più ristretta di beni, l'attività economica sarebbe più forte e l'inflazione più bassa in tutte e tre le economie, ma la crescita mondiale risulterebbe comunque più debole del previsto.
- Permangono notevoli rischi. L'ulteriore frammentazione dell'economia mondiale è fonte di notevoli timori. Incrementi più ampi ed elevati delle barriere commerciali ostacolerebbero la crescita in tutto il mondo e indurrebbero un aumento dell'inflazione. Un'inflazione più elevata del previsto determinerebbe un irrigidimento

della politica monetaria e potrebbe portare a un repricing destabilizzante nei mercati finanziari. In un'ottica positiva, un contesto politico più stabile contribuirebbe a ridurre l'incertezza, così come l'attuazione di riforme strutturali più ambiziose e la conclusione di accordi che riducano gli attuali livelli elevati dei dazi potrebbero tradursi in un rafforzamento della crescita. Anche un aumento della spesa pubblica destinata alla difesa potrebbe sostenere la crescita, ma potrebbe accentuare le pressioni di bilancio sul lungo termine.

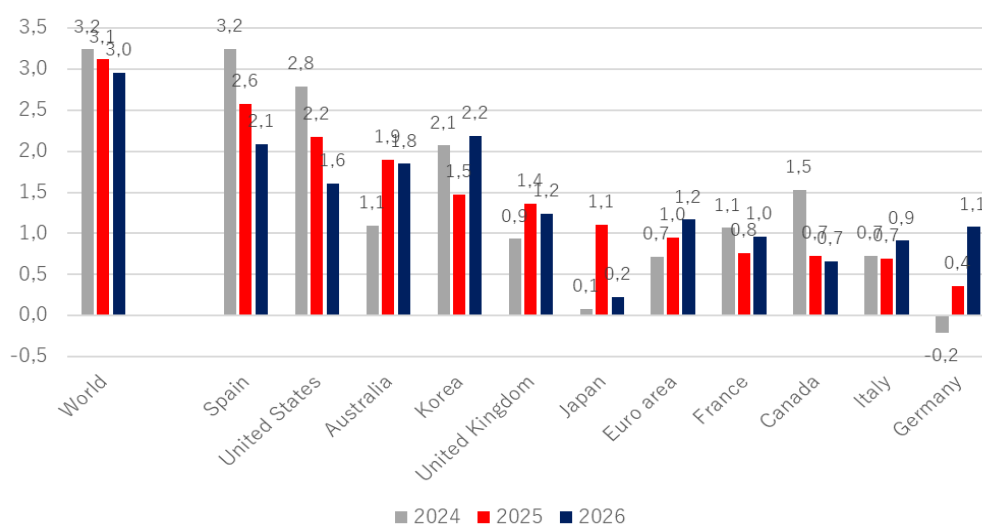
- Le banche centrali dovrebbero rimanere vigili alla luce del clima di accresciuta incertezza e della possibilità che l'aumento dei costi commerciali spinga al rialzo le pressioni sui salari e sui prezzi.

Posto che le aspettative di inflazione rimangano saldamente ancorate e le tensioni commerciali non si acuiscano ulteriormente, ci si attende che la riduzione dei tassi di riferimento prosegua nelle economie per le quali si prevede che l'inflazione cali o rimanga contenuta.

- Occorre adottare un'adeguata disciplina di bilancio per garantire la sostenibilità del debito, lasciare ai governi un margine di manovra per reagire agli shock futuri e far fronte alle pressioni sulla spesa sia attuali che future.

- I Paesi sono chiamati a trovare soluzioni per affrontare i loro timori nel quadro del sistema commerciale mondiale. I livelli del tenore di vita potrebbero beneficiare dell'azione combinata di tali misure e degli sforzi volti a rafforzare la resilienza delle catene di approvvigionamento, nonché delle riforme normative volte a promuovere il dinamismo dei mercati del lavoro e dei prodotti e l'adozione di politiche mirate all'aggiornamento delle competenze.

- Una più rapida diffusione delle tecnologie di intelligenza artificiale potrebbe altresì comportare notevoli vantaggi in termini di produttività. I governi potrebbero favorire tali circostanze assicurando la disponibilità di infrastrutture digitali ad alta velocità, garantendo che i mercati rimangano aperti e competitivi e fornendo ai lavoratori opportunità di potenziamento delle loro competenze.



Fonte: Prospettive economiche dell'OCSE, Rapporto intermedio, marzo 2025

I RISULTATI

Passando ora ad un'analisi dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si registra un aumento del valore della produzione, che raggiunge euro 53.445.773, con un incremento pari al 7,7% rispetto agli euro 49.622.604 dell'anno precedente, mentre i ricavi di esercizio hanno avuto un incremento pari al 7,97%, passando da 48.857.505 del 2023 a 52.750.064 dell'esercizio 2024.

L'EBITDA si è mantenuto stabile raggiungendo i 5.568.940 con un aumento del 0,20% contro i 5.557.953 dell'anno precedente, dopo importanti investimenti di prodotto, investimenti in spese commerciali e spese di ricerca e sviluppo.

L'incidenza del margine lordo EBITDA sui ricavi è stata del 10,56%.

A tal proposito, evidenziamo che, per effetto di imposte pari ad euro 1.152.644, partendo da un utile lordo di esercizio pari ad euro 4.011.241, si è pervenuti ad un utile netto di euro 2.858.597.

Il risultato si ritiene soddisfacente, considerato inoltre il difficile periodo di crisi a livello mondiale che si è protratto anche per effetto della guerra e dell'aumento dei costi su tutto il 2024.

Gli investimenti sostenuti per lo sviluppo del mercato e del prodotto, ed in particolare del mercato internazionale, per dare stabilità negli anni futuri, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi.

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
Valore della produzione	53.445.773	49.622.604	7,7%
Risultato prima delle imposte	4.011.241	3.984.899	0,66%

COMMENTO SULLA GESTIONE

La sfida che dobbiamo vincere è lo sviluppo di una capacità di risposta alle richieste dei clienti, con un focus sugli investimenti, pur a fronte di situazioni congiunturali complesse, sviluppando soluzioni digitali innovative che spaziano dal cloud all'intelligenza artificiale, dalla sicurezza informatica, alle reti di comunicazione avanzate: la nostra azienda sta dimostrando un forte impegno in questa direzione.

I risultati 2024 comunque confermano la progressione nella visione strategica dell'azienda e, in un anno difficile, si è avuto un aumento dei ricavi del +8% e un consolidamento del risultato grazie alla bontà delle linee guida individuate e perseguite.

TESISQUARE PLATFORM

Evoluzione di prodotto

Sul fronte dell'evoluzione di prodotto, nel 2024 lo sforzo di TESISQUARE è stato indirizzato prevalentemente allo sviluppo della Minor Release 7.2 (data di rilascio 30/06/2024) della TESISQUARE Platform e all'indirizzamento degli investimenti in ottica rilascio Minor Release 7.3 il cui rilascio è previsto in Giugno 2025.

Come evidenziato nella parte precedente della Relazione, quello di oggi è un contesto dominato da eventi "inaspettati" che sempre maggiormente richiedono alle aziende la capacità di reagire.

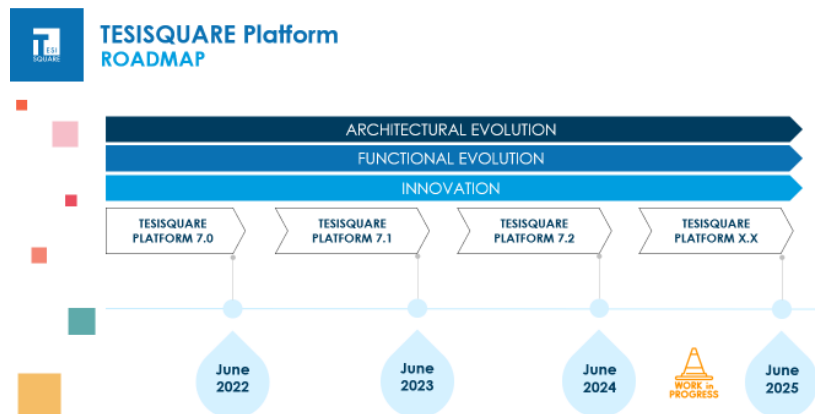
Conseguentemente il bisogno del mercato è quello di reagire nel modo più veloce ed efficace possibile al verificarsi di questi eventi, imponendo alle aziende di progettare delle supply chain sempre più resilienti.

L'analisi di questi bisogni del mercato e nello specifico dei nostri clienti sono alla base della strategia della road-

map di prodotto della Tesisquare Platform insieme alla capacità di ascolto degli analisti, delle consulting di riferimento e l'analisi della competition.

La roadmap di prodotto si sviluppa su 3 assi principali (mod Slide)

- Evoluzione Architeturale
- Evoluzione Funzionale
- Evoluzione Innovazione

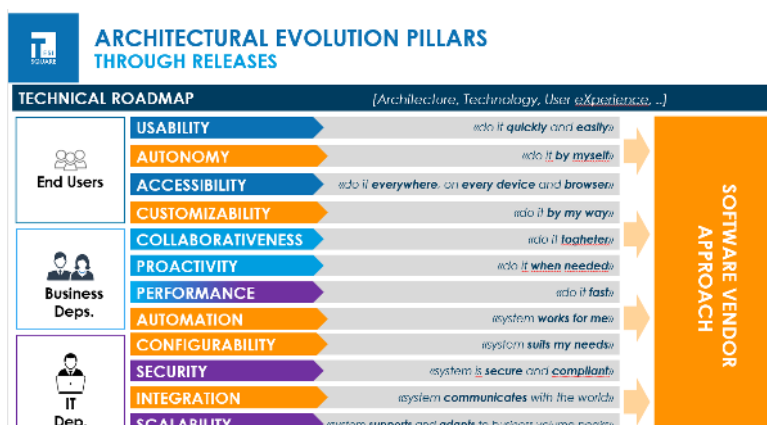


Sul fronte dell'**evoluzione architettuale** TESISQUARE ha lavorato su diversi fronti per rispondere alle esigenze

- Degli end-user come per esempio l'usabilità del prodotto
- Del Business come per esempio la proattività per poter lavorare by exception
- Del IT come per esempio la sicurezza e la scalabilità aderendo ai nuovi paradigmi architettureali di containerizzazione.

Ma l'evoluzione architettureale è anche quella che permette di perseguire l'obiettivo di SW Vendor per rendere clienti e partner implementatori sempre più autonomi nella

- configurazione
- integrazione
- adattamento ai processi



Sul fronte dell'evoluzione funzionale, abbiamo lavorato (e stiamo ancora lavorando), su 3 principali filoni che hanno come obiettivo quello di supportare una

- Supply chain sempre più Digitale e Globale
- Supply chain sempre più Etica e Sostenibile
- Supply chain sempre più Intelligente



Global Digital Supply Chain: i fenomeni che in questi anni hanno caratterizzato le supply chain passando dalla globalizzazione, alla regionalizzazione per atterrare una situazione di ri-globalizzazione, impongono alle aziende la capacità di poter avere

- visibilità per avere il pieno controllo della propria supply chain
- flessibilità per poter reagire in modo veloce ad eventi improvvisi
- Predittività per permetter di anticipare il più possibile eventi che potrebbero avere un impatto sulla continuità del business
- Resilienza per garantire la capacità di assorbire eventi disruptive trovando soluzioni alternative.
- Agilità per poter ridefinire il network in funzione del cambiamento
- Centralità del cliente: per mantenere un legame con i propri clienti anche al cambiare abitudini e comportamenti



Questi bisogni sono quelli su cui si sono focalizzati i principali investimenti di prodotto in questo esercizio:

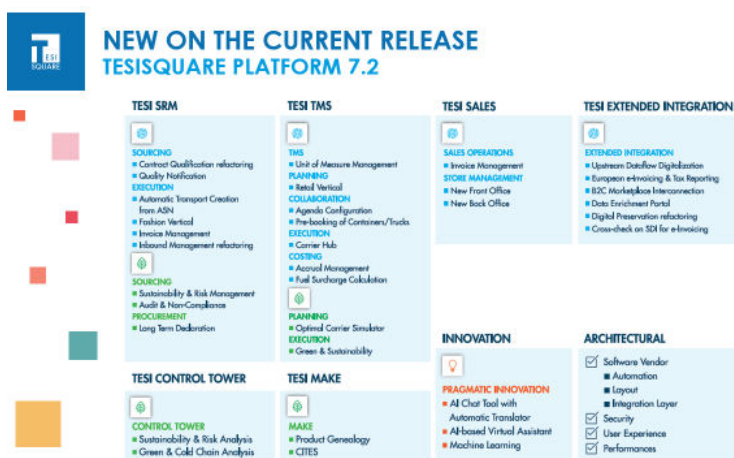
- **E2E Visibility** - Siamo convinti che la collaborazione rappresenti proprio l'ingrediente di base per poter creare un ecosistema digitale in grado di connettere gli attori che sono sempre più globali e geograficamente distribuiti. Abbiamo continuato a lavorare per estendere la visibilità orizzontale interconnettendo i principali processi della supply chain facendo leva sulla collaborazione con i diversi attori (interni ed esterni) coinvolti nella supply chain a partire dai fornitori (non solo di primo livello tier-N), fino ad arrivare ai clienti/consumatori e passando ovviamente per tutti gli attori coinvolti nella logistica e nella produzione
- **Supplier Collaboration** - Grazie alla collaborazione con i fornitori è possibile aumentare la visibilità sui

principali processi Source to Pay, anticipando gli eventi e diminuendo i rischi. In particolare abbiamo investito su

- Sulla Qualificazione a livello di fornitore e Item
- Sulla Condivisione del capacity rispetto al piano di approvvigionamento
- Sulla visibilità dello stock aumentando la pro-attività del fornitore nell'anticipare la consegna della merce e garantire adeguati livelli di stock
- Sull'anticipo delle informazioni relative alla merce in spedizione in fase di ASN che sta sempre più diventando il processo core per lo scambio dati tra fornitore e cliente
- **Transport Visibility and Optimization** - in questo caso l'evoluzione di prodotto è stata quella di aumentare la visibilità real time dei flussi logistici in-out bound per le diverse modalità di trasporto al fine di intercettare eventuali blocchi o ritardi e reagire di conseguenza attraverso una diversa pianificazione e ottimizzazione dei flussi logistici
- Consumer Engagement: abbiamo continuato ad investire sulla suite SALES per aiutare i ns clienti a focalizzarsi sul Customer Centricity creando un link virtuale con i propri clienti consumatori attraverso
 - La gestione omnicanale dei processi di vendita con la ns soluzione di Store Management
 - Il rafforzamento della relazione digitale con il consumatore facendo leva sulla fidelizzazione, sostenibilità, trasparenza, tracciabilità, anti-contraffazione
- **Product Traceability** - proprio questi bisogno hanno in questi 2 anni accelerato l'investimento sul fronte della tracciabilità di prodotto che vedi in Elision la neo-nata company dell'ecosistema Teisquare che è il ns IOT & traceability competence center.

La digitalizzazione e standardizzazione dei flussi di interscambio dei dati rappresenta la via maestra per poter garantire una piena e agile integrazione dei diversi attori della supply chain, permettere di assorbire i cambiamenti imposti da un supply chain sempre più fluida. Facendo leva sulle capabilities in ambito EDI e Fatturazione elettronica oggi stiamo investendo su 3 ambiti che avranno una forte impatto sia perché spinti da regolamentazione sia perché permetteranno di aumentare l'efficienza logistica

- Fatturazione elettronica europea
- Digital Delivery in piena coerenza con i regolamenti Europei in ambito e-CMR, e-FTI
- Integrazione dei flussi Doganali in coerenza con Codice Unico Doganale Europeo



ETHICAL & SUSTAINABLE Supply Chain: Sempre più le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) stanno entrando nelle priorità del management delle aziende imponendo una rivisitazione dei principali processi di Supply Chain a partire dalla relazione con i fornitori fino all'ingaggio del consumatore finale.



Le autorità di regolamentazione e di controllo, gli investitori e i consumatori sono i tre attori che stanno esercitando le maggiori pressioni sulle aziende stimolando la definizione e l'implementazione di strategie ESG. Tradizionalmente, la gestione della Supply Chain si è concentrata sulla ricerca del punto di equilibrio tra l'efficientamento della performance economica e la garanzia del miglior livello di servizio per evitare interruzioni sulla catena. Tuttavia negli ultimi anni, è sempre maggiormente cresciuta l'attenzione per le questioni ambientali e sociali e la conformità normativa tanto da divenire in modo fattuale il terzo asse di analisi della performance. Normative vigenti (quali per es U.S. Uyghur Forced Labor Prevention Act, German Supply Chain Due Diligence Act, CSRD, AGEC, CITES) e regolamentazioni all'orizzonte (quali per esempio Eco-design for Sustainable products regulation (DPP), EU Corporate Sustainability due diligence) vedono le corporate (nostri clienti) sempre più ritenuti responsabili della condotta illegale o non etica dei propri partner di business.

La parola Sostenibilità è sinonimo di Tracciabilità e Trasparenza, ovvero capacità di raccogliere tutti i dati sui diversi processi della SC al fine di essere più trasparenti e pronti a divulgare informazioni verificabili (da parte di organismi di controllo) di tracciabilità di prodotto al fine di soddisfare le aspettative degli investitori aziendali e dei consumatori che desiderano acquistare prodotti più sostenibili ed etici.

Per effetto di quanto sopra, oggi, stiamo assistendo all'evidente passaggio da una fase di "ESG slogan" ad una fase di incorporazione dei criteri ESG nelle strategie di gestione della Supply Chain End-To-End, in tutti i principali processi che partono dalla selezione e relazione con i fornitori (tier 1-N), alla produzione, fino alla comunicazione con il consumatore finale e al post-vendita

Questo bisogno ci ha portato ad estendere l'offering con una verticale ESG e investire su soluzioni già esistenti (TESI SRM, TMS SALES e CT) e nuovi prodotti (TESI MAKE), sfruttando appieno il potenziale del ns offering che punta all'orizzontalità dei processi, consapevoli del fatto che la capacità di comunicare al consumatore finale dati di prodotto di diversa tipologia (materiali, luoghi di approvvigionamento e fabbricazione, impatto ambientale, garanzia etica, ...) passa attraverso la raccolta strutturata di dati e informazioni di Tracciabilità e Sostenibilità lungo tutta la catena, facendo leva sui processi collaborativi gestiti dalla Tesisquare Platform.

Questo percorso si sintetizza in quelle che Sdogati ha definito Product Compliant e che noi definiamo Sustainable product Journey

INTELLIGENT Supply Chain

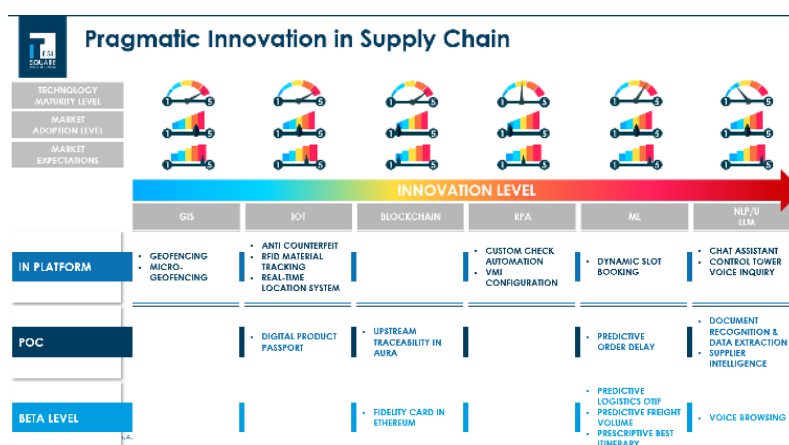
A Fronte dei fenomeni "disruptive" oggi Il bisogno più urgente consiste

- nell'anticipare e prevedere gli eventi che possono rappresentare un rischio di performance
- prendere decisioni veloci, sia a livello tattico che strategico, valutando molti elementi ad elevato grado di complessità
- Automatizzare per aumentare la performance

In questo scenario di complessità è evidente che l'utilizzo della Artificial Intelligence rappresenta il Bid Trend da considerare come un facilitatore per le aziende per gestire questo livello di complessità.

Sicuramente oggi la distanza tra quanto è il rumore generato da questo trend e il reale livello di adozione è elevato. Tuttavia è evidente che AI può giocare un ruolo fondamentale nell'aiutare i diversi ruoli aziendali coinvolti a prendere decisioni complesse in grado correlare grandi quantità di dati strutturati e ad efficientare i processi operativi.

Noi come Tesisquare stiamo investendo nella direzione di una innovazione pragmatica e multi-tecnologica



FEDERATION (*) MANUFACTURING, FASHION, CONSUMER GOODS - TESI PLATFORM

(*) TESISQUARE organizza le proprie Line of Business in "Federation" che operano in ambiti omogenei per offerta e per esigenze di mercato.

La Federation Manufacturing, Fashion, Consumer Goods si rivolge a un vasto mercato, caratterizzato da una crescente domanda di soluzioni per la digitalizzazione della supply chain. In questo contesto, la TESI SQUARE PLATFORM, con le sue suite TESI SRM (Supplier Relationship Management), TESI TMS (Transport Management System) e TESI Ext-Int (Extended Integration, scambio dati machine to machine), si posiziona come una soluzione completa e innovativa per le aziende del settore.

L'obiettivo di crescita della Top Line per la Federation nel 2024, era ambizioso, soprattutto in considerazione del complesso contesto macroeconomico dell'Eurozona già spiegato nella parte precedente. Fattori come l'inflazione, l'aumento dei costi energetici e le tensioni geopolitiche hanno influenzato le decisioni di investimento delle imprese.

Nonostante ciò, la Federation Manufacturing, Fashion, Consumer Goods ha registrato una crescita prossima all'11%, un risultato significativo che conferma la validità della strategia di prodotto e l'apprezzamento del mercato per le soluzioni TESISQUARE. Questo successo è attribuibile a:

- **Forte presenza in Italia:** TESISQUARE mantiene una solida posizione nel mercato italiano, che, pur mostrando segnali di rallentamento, offre ancora importanti opportunità di crescita.
- **Espansione europea:** TESISQUARE prosegue la sua espansione nel mercato europeo, con particolare attenzione a Francia, Germania e Spagna ed ultimamente anche in Nord America.

Nel corso del 2024, infatti è stato avviato un percorso fondamentale per consolidare la posizione in Italia e, contemporaneamente, proseguire l'espansione in Europa, focalizzandosi su mercati ad alto potenziale di crescita. In quest'ottica, le principali direttrici di intervento sono state le seguenti:

- **Rafforzamento della presenza commerciale:**
 - Incremento della forza vendita sia in Italia che in Europa.
 - Investimenti in marketing e comunicazione per accrescere la visibilità del brand e delle soluzioni TESISQUARE.
- **Sviluppo di partnership strategiche:**
 - Avvio di collaborazioni con system integrator di riferimento a livello mondiale e consulenti per ampliare la rete di vendita, raggiungere nuovi clienti e presidiare al meglio i clienti esistenti.
- **Adattamento dell'offerta ai mercati locali:**
 - Offerta di soluzioni personalizzate che rispondano alle esigenze specifiche delle aziende in ciascun paese, con particolare attenzione ai progetti realizzati negli USA.
- **Monitoraggio del contesto macroeconomico:**
 - Analisi costante dei trend di mercato e conseguente adattamento della strategia.
- **Rafforzamento partnership o acquisizione di aziende con soluzioni verticali:**
 - Per completare l'offerta TESISQUARE.

Il mercato della digital supply chain è in continua evoluzione, trainato da trend come l'Internet of Things, l'intelligenza artificiale e il cloud computing. TESISQUARE, con la sua expertise e la sua capacità di innovazione, è ben posizionata per cogliere le opportunità offerte da questo mercato in crescita. In un contesto globale segnato da instabilità geopolitiche, rapidi cambiamenti e un quadro normativo in continua evoluzione per gli scambi internazionali, le soluzioni TESISQUARE si confermano strumenti essenziali per:

- Pianificazione e controllo degli approvvigionamenti
- Qualifica della catena di fornitura
- Qualifica dei singoli prodotti acquistati
- Visibilità end-to-end
- Tracciabilità in tempo reale dei flussi logistici
- Tracciabilità delle merci
- Valutazione dell'intera catena di fornitura in termini finanziari e ESG

Le soluzioni TESISQUARE consentono ai clienti di snellire e digitalizzare i processi di raccolta dati lungo l'intera catena di fornitura, facilitando il rispetto delle normative ESG e promuovendo la sostenibilità aziendale.

La flessibilità e la prontezza delle soluzioni TESISQUARE si allineano perfettamente con le esigenze di un mercato in rapida evoluzione, consentendo di mantenere una crescita significativa. Tale successo è sostenuto da:

- **Innovazione continua:**
 - Sviluppo di nuovi moduli e funzionalità, in risposta alle esigenze emergenti del mercato, come soluzioni verticali a supporto delle normative ESG, di tracciabilità e del Digital Product Passport, nonché nuove funzionalità basate sull'AI per semplificare l'operatività dell'utente finale e arricchire il sistema con logiche predittive.
- **Estensione dell'offerta presso il parco clienti:**
 - Attivazione di nuovi moduli della TESI PLATFORM presso la base clienti esistente.

- Implementazione di upgrade di release, con particolare attenzione alle funzionalità avanzate della Major Release PLATFORM 7.x.
- **Espansione strategica:**
 - Acquisizione di nuovi clienti di rilievo, sia in Italia che in Europa.
- **Qualità e supporto:**
 - Miglioramento continuo della qualità delle soluzioni e della metodologia di sviluppo.
 - Miglioramento continuo del servizio di supporto.

In un'era caratterizzata da complesse sfide globali, la capacità di TESISQUARE di fornire soluzioni agili e adattabili si rivela un vantaggio competitivo fondamentale. La continua evoluzione della piattaforma, unita a un forte focus sulla soddisfazione del cliente, garantisce che TESISQUARE rimanga all'avanguardia nel settore delle soluzioni di Digital Supply Chain.

Per quanto riguarda il "rafforzamento dell'area commerciale", nel corso del 2024 sono stati compiuti importanti progressi, anche grazie all'inserimento di un Senior Executive Advisor a supporto della direzione commerciale Italia. La conoscenza del mercato e la vasta esperienza maturata presso altre società concorrenti di TESISQUARE hanno permesso, dopo l'inserimento in organico di nuovi collaboratori sales, di intraprendere una riorganizzazione dell'area volta a massimizzare la capacità di penetrazione sul mercato.

In particolare, l'area sales Italia è stata suddivisa in 3 macro-aree:

- **Process Based:** Focalizzata nella vendita delle soluzioni basate sui processi di supply chain, che coinvolgono le persone fisiche, i fornitori, i trasportatori ed i clienti. Si tratta sostanzialmente delle suite SRM, MAKE, TMS e SALES.
- **Transactional:** Focalizzata nella vendita delle soluzioni basate sullo scambio dei flussi machine-to-machine, nelle soluzioni in grado di trasformare in flussi strutturati documenti e/o messaggi non strutturati (PDF, email, ecc.) e nelle soluzioni di filiera. In sintesi, l'intera value proposition basata sulla suite Extended Integration e sul TC1.
- **Foundation Retail:** Ovvero l'intera offerta verticale per il mercato retail, che include sia l'offerta proprietaria TESISQUARE (come la soluzione Store Management) che l'offerta di partner terzi che TESISQUARE implementa come system integrator (come l'ERP Gold e il sistema di Sales & Operation di Tools Group).

La nuova organizzazione, che entrerà a regime nel corso dell'esercizio 2025, permetterà di incrementare il numero delle opportunità presso il parco clienti (Cross Selling) e di aumentare il numero di trattative sul mercato nuovo (New Business).

Tra le altre iniziative volte ad aumentare la capacità di presidio del mercato, è doveroso menzionare la costituzione di un nuovo **team Go-To-Market**, che, in stretta collaborazione con i Sales, il Marketing, la Delivery e il Prodotto, ha il compito di portare avanti in modo metodico la white space analysis, per identificare le operazioni di Cross Selling presso i clienti TESISQUARE e per identificare i bisogni e i punti critici delle aziende non ancora clienti, con l'obiettivo di indirizzare il New Business.

Per concludere, grazie alla stretta collaborazione con la società controllata VPS, nel 2024 è stata definita l'offerta "**Customer Excellence Proposition**", ovvero un team di consulenti esperti in grado di supportare TESISQUARE, con l'obiettivo di seguire i clienti più importanti in tutte le fasi del progetto e di garantire il successo del progetto, identificando i KPI da monitorare, verificando durante l'esecuzione del progetto che le scelte fatte siano in linea con gli obiettivi e, infine, verificando i benefici raggiunti post go-live. Uno strumento per garantire ai clienti il risultato atteso e di conseguenza la piena soddisfazione.

FEDERATION RETAIL – Digital Collaboration & Optimization

Nel 2024 la strategia della Line of Business DCO (Digital Collaboration & Optimization) è stata caratterizzata principalmente dal porre un correttivo importante a livello organizzativo dal punto di vista commerciale, ovvero in deroga a quella che è l'organizzazione sales aziendale generale, si è deciso di tornare ad avere una forza commerciale dedicata esplicitamente alla vendita delle soluzioni inerenti la suite TESI EXTENDED INTEGRATION che potesse lavorare direttamente nel quotidiano con le varie Business Unit che sono sul mercato.

Questo perché siamo consapevoli che questo tipo di offering si compone di vendite in molti casi "molto veloci", di valori economici tante volte non rilevanti, ma che uniti portano a volumi importanti.

Abbiamo modificato la struttura con sales dedicati che già conoscevano profondamente l'offering e il mercato di riferimento ai quali sono stati aggiunti nei primi 5 mesi del 2024 altri sales arrivati dall'esterno.

Altrettanto importante e determinante è stata la collaborazione con il Team Prodotto centrale (Delivery, Engineering, Presale) dedicato all'Extended Integration e al Team Marketing centrale che hanno collaborato e aiutato la Line of Business a rafforzare la leadership sul mercato.

Lato prodotto abbiamo evoluto in maniera significativa le nostre soluzioni su Extended Integration andando a recepire in pieno quello che il mercato chiede in questo momento. Il lavoro in massima sinergia tra Business Unit, Team Prodotto, Marketing ha permesso di rappresentare al meglio i concetti di business che stanno dietro la Suite TESI Extended Integration.

Ecco quindi che a partire dal messaggio iniziale rivisto ovvero:

TESI EXTENDED INTEGRATION

From B2B to B2Any Digital Collaborative Connection in Compliance
ENABLING DIGITAL BUSINESS

sono stati sviluppati i "Key differentiators" che hanno permesso di essere attrattivi sul mercato nazionale e internazionale:

- Offerta composita, in grado di accompagnare il cliente nel tempo, capace di affrontare esigenze di Supply Chain (execution o collaboration) per supportare processi di integrazione anche in contesti a complessità crescente e particolarmente strutturati
- Capacità di modulare i servizi erogati, arrivando a rispondere con efficacia sia a chi ha esigenze articolate e sofisticate, sia a chi ha bisogni più semplici ma richiede comunque strumenti robusti e affidabili
- Esperienza significativa nella gestione dei flussi EDI, che implica sia il presidio di standard e dei canali di comunicazione sicuri, sia la conoscenza su come accompagnare un'impresa e la sua organizzazione nella digitalizzazione integrata dei propri flussi B2B, verso clienti e/o fornitori (non è solo «Fatturazione Elettronica» o gestione di documenti in compliance normativa: oltre a tutto questo c'è di più, cioè la competenza su come ricavare, estrarre, integrare, usare e gestire i dati oggetto di scambio)
- Tempi di implementazione ridotti, con riconosciuta e apprezzata capacità di accompagnamento del cliente
- Ampie comunità di imprese che risultano già interconnesse nell'ambito della 'Square' di TESISQUARE

Le 6 Solution presenti nella Suite Extended Integration hanno quindi fatto da traino determinante alla spinta sul mercato:

TESI EXTENDED INTEGRATION				
LA NOSTRA CLOUD BUSINESS INTEGRATION PLATFORM AS A SERVICE (IPaaS)				
TESI EXTENDED INTEGRATION				
EXTENDED EDI	B2ANY CONNECTION	DIGITAL TRANSFORMATION	MANY2MANY COLLABORATION	ON-FIELD INTEGRATION
ANY STANDARD EDI	REAL TIME CONNECTION	ERP INTEGRATION & SAP X-PLUG	COLLABORATIVE EXCHANGE PORTAL	MOBILE BUSINESS APP
ANY PRIVATE INTEGRATION	B2B & B2G MULTICHANNEL	DOC. LIFECYCLE MANAGEMENT	@INVENTORY SHARING PORTAL	IoT
eCATALOG & GDSN	PEPPOL ACCESS POINT	CONFIGURABLE WORKFLOWS	DIGITAL REPLENISHMENT HUB	REAL TIME TRANSPORTATION VISIBILITY
eORDERING	B2C MARKETPLACE INTERCONNECTION	TEACH&LEARN CAPTURING	SUPPLY CHAIN FINANCE «AS A SERVICE»	
eDELIVERING	BLOCKCHAIN NOTARIZATION	DIGITAL SIGNATURE		
eINVOICING & TAX REPORTING	PARTNERS ONBOARDING	DIGITAL ARCHIVING & PRESERVATION		
GLOBAL DIGITAL COMPLIANCE CONTINUOUS MONITORING				

EXTENDED EDI

per TESISQUARE®, il concetto di Electronic Data Interchange prescinde dal protocollo, standard o personalizzato/private. Integrare significa gestire tutti i flussi EDI, dalla Master Data Governance all'Ordine Elettronico, dalla Consegna (con DDT & Proof of Delivery digitali), fino alla Fatturazione Elettronica, sempre nel rispetto della compliance normativa. Da questa esperienza deriva la nostra capacità di abilitare anche ogni possibile esigenza di tax reporting.

B2ANY CONNECTION

Tutte le interconnessioni vengono abilitate attraverso un approccio orientato alla "fast-integration", verso ANY B2B & B2G business partner e verso i più rilevanti B2C Marketplace

La nostra capacità di gestire i processi in real-time e di supportare in modalità "As a Service" il coinvolgimento dei partner (la nostra Partners OnBoarding) ci consente di costruire interconnessioni Multichannel, costruendo ambienti collaborativi estesi e in cloud

DIGITAL TRANSFORMATION

Un mix di esperienze sui processi, competenze e strumenti digitali che consentono di accompagnare le aziende nella Digital Transformation: l'utilizzo di performanti strumenti di document management e configuratori di workflow, potenziati da sistemi intelligenti di "Teach&Learn" Capturing per "leggere" e gestire anche contenuti destrutturati permettono di abilitare processi digitali in cui integriamo servizi di firma digitale e Conservazione a norma

MANY2MANY COLLABORATION

La nostra convinzione nella collaborazione tra le aziende ci ha portato a costruire ambienti digitali per abilitare e favorire lo scambio di informazioni rilevanti: dalla Stock Visibility al VMI, dal Conto Vendita / Conto Deposito ai modelli di Collaborative Replenishment.

Abilitiamo inoltre l'arricchimento dei dati nei processi di scambio documentale, con portali che identificano le informazioni mancanti, consentono di inserirle e automatizzano la registrazione (nel caso delle Fatture Elettroniche passive, anche fino al 99,7%).

ON-FIELD INTEGRATION

Mobile Business App e reti di sensoristica IoT specifiche e dedicate, consentono l'interazione "on-field" e abilitano processi digitali completi: un vantaggio competitivo indispensabile per incrementare le prestazioni di qualsiasi

business attivo (anche) "sul campo"

GLOBAL DIGITAL COMPLIANCE CONTINUOUS MONITORING

TESISQUARE® offre soluzioni digitali in ogni contesto di business, nazionale e internazionale. Per questo siamo chiamati a monitorare continuamente i quadri normativi dei paesi in cui operiamo, a livello globale, per anticiparne le dinamiche o per modificare rapidamente i nostri Servizi, quando necessario: puntiamo alla "full local compliance". Per esempio, monitoriamo le evoluzioni normative sulla Fatturazione Elettronica, sulla Conservazione Digitale sulla Firma Elettronica, sull'Identificazione digitale, sulla Data Protection ma ci occupiamo anche di dare continuità alle integrazioni con i fornitori logistici, adattandoci rapidamente alle modifiche che apportano nei loro Sistemi.

Il messaggio portato sul mercato si può quindi riepilogare in breve con il concetto seguente:



Il potenziamento attuato, ha portato la Line di Business DCO a centrare pienamente gli obiettivi di fatturato e marginalità previsti a Budget nel 2024 e in particolare lato marginalità la ricerca "anche esasperata" di industrializzazione costante dei processi ci ha portato ad avere una marginalità complessiva di alcuni punti percentuali migliori del previsto.

La spinta internazionale sulla parte Extended Integration ci ha visto anche per il 2024 lavorare ancora molto con il concetto di "risalita internazionale dei nostri clienti" ovvero ci siamo occupati principalmente di seguire ed accompagnare i nostri clienti italiani (soprattutto quelli già a grande immagine internazionale e/o multinazionali) laddove il business li ha portati a operare in contesti internazionali garantendo loro la sicurezza di poter stare concentrati sul business avendo la garanzia di avere un partner a fianco (TESISQUARE) che garantisce loro tutte le compliance normative e di collegamento richieste nelle varie country.

Da segnalare in particolare il fatto che 2 multinazionali operanti in settori diversi tra di loro, ci hanno affidato nel 2024 i progetti di fatturazione elettronica e compliance normativa world wide (a partire da Europa e USA) che si svilupperanno per almeno 4 / 5 anni ; questo importante riconoscimento ottenuto, oltre a essere una "pietra miliare" dell'internazionalizzazione di TESISQUARE nell'ambito della B2B collaboration tramite la Suite Extended Integration, ci permetterà di essere un Provider sempre più internazionale e riconosciuto globalmente.

I risultati ottenuti sono la conseguenza di una pianificazione di dettaglio nonché di breve, medio e lungo termine che ha in se anche la componente di investimento su nuove Solution / Moduli che dovranno integrare ulteriormente la Suite Extended Integration.

Ecco quindi che nel 2024 abbiamo iniziato a lavorare, in logica di investimento, sui seguenti principali argomenti:

- **Fatturazione Elettronica in Francia** che partirà in produzione (alla data attuale) nel III° Trimestre 2027; in

questo contesto ci stiamo accreditando come operatori PDP ufficiali sul territorio francese

- **E-CMR** ovvero la digitalizzazione del documento di trasporto a livello internazionale su strada che vede i vari paesi europei applicare in produzione questa tematica in momenti diversi (es. Spagna dal 2026, Italia dal 2027, ...)
- **Nuova soluzione di OCR** basata interamente sull'Intelligenza Artificiale tramite il framework di un importante partner che andremo a integrare nella Suite Extended Integration; tale soluzione prevede inoltre anche la parte di gestione documentale e gestione dei processi che in un secondo tempo andremo ulteriormente a integrare nella Suite Extended Integration
- **Carrier Hub**: il nuovo servizio TESISQUARE che ha l'obiettivo di semplificare e rendere più efficienti le operazioni di trasporto all'interno della supply chain, migliorando l'integrazione tra corrieri, trasportatori e i loro clienti
- **E-FTI**: la digitalizzazione delle Informazioni nel settore autotrasporti che consente agli operatori economici (aziende) di condividere con le autorità competenti (polizia, dogane, ...) le informazioni regolamentari in formato elettronico.

In particolare sul Carrier Hub, pur essendo ancora in corso l'investimento, la spinta commerciale ha già prodotto i primi importanti risultati; siamo sicuri che questa Solution sarà un punto di forza nella strategia di vendita nel 2025 della Suite Extended Integration.

FEDERATION RETAIL - Competence Center RETAIL

Il 2024 per le 2 Line of Business che operano specificatamente nel mercato Retail, è stato un anno con andamento altalenante, che non ha rispecchiato fino in fondo le aspettative a budget anche se possiamo dire che in alcuni settori c'è stata una crescita che ha portato un consolidamento del margine.

Relativamente alla Line of Business dedicata in prevalenza all'ambito Retail Italiano (RT1) si è avuto:

- Una buona performance nell'area che si occupa di Extended Integration Retail in linea con quanto ottenuto dalla Line of business Digital Collaboration (DCO) centrando e anzi superando gli obiettivi di Revenues ed EBT assegnati. Questo grazie alla forte spinta commerciale fatta sia dai Sales che dagli Industry Retail Expert che dalla Business Unit dedicata all'argomento a dimostrazione, come sempre saputo, che il mercato Retail e i Retailer sono da sempre da forza trainante verso l'industria per la B2B Collaboration. Il fatto di avere un offering rinnovato per l'Extended Integration (come sopra specificato per l'ambito Line of Business Digital Collaboration) è stato determinante in quanto come sappiamo il n° di clienti in questo settore è notevolmente inferiore rispetto ad altre Industry quindi diventa fondamentale avere sempre nuove soluzioni da portare sul mercato, da proporre ai clienti e convincerli ad adottarli
- Una buona performance nell'area che si occupa dell'ERP specifico del mondo Retail "GOLD" di Symphony Retail dove a livello di Revenues si è arrivati molto vicini a centrare l'obiettivo a Budget e dove a livello di EBT la prestazione è stata decisamente positiva migliorando di alcuni punti percentuali l'obiettivo a budget. Questo risultato è stato il frutto del grande lavoro di semina commerciale iniziata nel 2023 e atterrata con contratti clienti nel 2024 e in particolare su 2 clienti dove sono stati siglati contratti che occuperanno le aree di lavoro in maniera continuativa anche per tutto il 2025; ed inoltre si è in fase avanzata di trattativa con uno dei principali Retailer italiani del Food, per l'adozione del sistema WMS (Warehouse Manage System) di Symphony Retail.

Il progetto prevede una fase importante iniziale di Assesment nel I° semestre 2025, una modellizzazione della Soluzione nel II° semestre 2025 con relativo progetto pilota su un 1° deposito da atterrare nel I°Q

2026 per poi iniziare il roll-out sugli altri depositi a partire dal II° semestre 2026 che occuperà le squadre al lavoro per almeno 3 anni successivi.

Guardando al 2025 secondo semestre almeno, avremo sicuramente l'opportunità di formarci sulle nuove release di prodotto di Symphony Retail che prevedono l'uso massiccio dell'AI Artificial Intelligence nelle loro soluzioni. Pertanto, una volta fatta la dovuta formazione da parte nostra, potremo avere in mano un importante elemento per fare "Upselling" sui nostri clienti Retail.

- Una performance non in linea alle attese sia a livello di Revenues che a livello di EBT per l'area che lavora sui sistemi "Custom dei clienti" che sappiamo notoriamente essere un ambito dove il fatto di fare / non fare i numeri previsti a Budget dipende non solo dalle nostre capacità ma anche e soprattutto dalla spinta e dai budget messi in campo dai clienti stessi relativamente agli ambiti delegati alla nostra gestione. L'aspetto positivo del 2024 su questo ambito è che dal II° semestre 2024 si è vista una certa "rivitalizzazione" da parte dei clienti interessati che ci hanno chiamato per ragionare su evoluzioni dei vari sistemi che ci fanno ben sperare in una ripartenza positiva nel 2025
- Una performance non adeguata sia a livello di Revenues che a livello di EBT per l'area che lavora sulla nostra soluzione di Store Management di Punto Vendita in ambito Retail (Front End, Front office, Back Office) che negli intenti di TESISQUARE deve diventare negli anni una parte importante delle revenues aziendali. A fronte di queste problematiche e per cercare di dare una svolta definitiva a questa situazione, aziendalimente si è deciso di fare un ulteriore forte investimento andato a ricercare sul mercato una risorsa di grandi competenze in questo ambito che potesse guidare la messa a punto e l'evoluzione della soluzione di Store Management. La risorsa è stata individuata direttamente da uno dei principali retailer del panorama italiano, è un Leader riconosciuto sul mercato in questo ambito, si è unito a TESISQUARE a Settembre 2024 e ha iniziato in maniera forte e decisa a dare la propria impronta di conoscenza di ambito sulla soluzione oltretutto a fare evolvere complessivamente la squadra che lavora su questa soluzione. A fronte di quanto sopra, ne consegue che la spinta commerciale sul mercato nel 2024 è stata ridotta rispetto al 2023 in quanto siamo consapevoli che per poter essere attraenti sui possibili clienti bisogna almeno avere una referenza di prestigio acquisita e che lavora a pieno regime con la soluzione. Secondo i piani definiti, il II° semestre 2025 vedrà la possibilità di poter concretamente ripartire anche commercialmente su questo fronte e quindi anche riprendere l'azione importante di scouting sul mercato di possibili collaborazioni commerciali "forti" con player di riferimento di questo ambito al fine di favorire una accelerazione della nostra presenza nel mondo del "punto vendita"

Relativamente alla Line of Business (RT2) dedicata in prevalenza all'ambito Platform Retail (TMS & SRM) sia sul fronte Internazionale che nazionale la spinta commerciale è stata molto forte specie sull'ambito internazionale dove è evidente che in particolare il tema del TMS ha "appeal" e le aziende sono interessate al fine di ottimizzare i loro trasporti. Nuovamente la Francia si è rilevata la nazione dove più concretamente siamo riusciti ad atterrare le nostre soluzioni di cui sopra in ambito Retail andando a siglare nuovi contratti con nuovi clienti che tra l'altro prevedono il roll-out delle soluzioni fin da subito in un contesto europeo. Nonostante gli aspetti positivi di quanto sopra, la Line of Business ha sofferto a livello di Revenues e ancora di più a livello di EBT non raggiungendo gli obiettivi prefissati a budget. I motivi sono da ricercare principalmente in una difficoltà a trovare nuovi clienti sul panorama italiano, a fare Upselling sui clienti esistenti, e in ultimo al fatto che durante l'anno si sono manifestati dei problemi sul motore di ottimizzazione agganciato al nostro TMS (soluzione di un partner esterno) che ci ha portati a dover iniziare il progetto di sostituzione del motore di ottimizzazione con altra soluzione di altro partner.

Un primo cliente è stato migrato sul nuovo motore di ottimizzazione a fine 2024 con successo, nel I° semestre 2025 prevediamo di migrare altri 3 clienti complessivamente su questa nuova soluzione. Altro aspetto da considerare sul fatto di non essere riusciti a raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati, è stato quello di avere avuto difficoltà anche nel recruiting di nuove risorse funzionali e tecniche previste a Budget per la Line of Business che ha quindi generato difficoltà in primis nel fare Revenues su alcuni clienti nonostante ci fosse lo spazio per farlo. Su questo ultimo aspetto si è poi lavorato a fine anno 2024 con le altre aree aziendali che operano sull'ambito TMS e si è arrivati a conclusioni per cui si verificheranno dei cambi organizzativi nel 2025 proprio per cercare di fare la maggior sinergia possibile tra le varie aree.

TESI CSX – CLOUD OPERATION e SERVICE UNIT

L'area "CSX – Customer Success" (composta al suo interno dalle 2 sotto aree Cloud Operation e Service Unit) ha lavorato nel 2024 secondo due direttrici ben distinte:

- potenziamento continuo dell'ambito sicurezza sulla parte Cloud Operation
- miglioramento della qualità del servizio erogato ai clienti per la parte Service Unit

L'area Cloud Operations, parte integrante del team Customer Success, riveste da sempre un ruolo strategico nella fornitura di servizi essenziali ai nostri clienti. Una gestione efficace dei rischi in questo ambito è fondamentale per garantire la continuità operativa, la sicurezza dei dati e la soddisfazione dei clienti, contribuendo in ultima analisi alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. TESISQUARE SPA ha adottato un approccio strutturato per l'identificazione e la valutazione dei rischi in Cloud Operations, basato su standard e best practice di settore. Il processo ha previsto attività continue di analisi per identificare i potenziali eventi o scenari che potrebbero impattare negativamente sugli obiettivi operativi, sulla sicurezza, sulla conformità normativa e sulla reputazione aziendale. Sono state considerate diverse categorie di rischio, tra cui rischi operativi, tecnologici, di cybersecurity, di conformità e di mercato.

TESISQUARE SPA ha implementato un sistema di gestione dei rischi robusto e articolato, volto a proteggere le proprie infrastrutture Cloud e, di conseguenza, i servizi offerti ai clienti. L'efficacia delle misure adottate è stata valutata attraverso un'analisi continua dei dati di monitoraggio, dei report di sicurezza e degli indicatori chiave di performance (KPI) legati all'indisponibilità dei servizi.

I risultati ottenuti evidenziano una significativa riduzione della probabilità di occorrenza e dell'impatto potenziale dei rischi identificati.

In particolare:

- **Continuità dei Servizi:** L'implementazione di architetture basate su infrastrutture resilienti e sul miglioramento dei piani di continuità operativa (rivisitazione delle politiche di backup dei dati) ha contribuito a ridurre le interruzioni di servizio e la garanzia di disponibilità/integrità dei dati, garantendo un'elevata disponibilità dei servizi cloud. Sotto continua osservazione la dipendenza da terze parti legata al rischio di interruzione dei servizi da parte di fornitori cloud critici.
- **Sicurezza dei Dati:** L'adozione di misure di sicurezza avanzate, ha rafforzato la protezione dei dati dei clienti, riducendo il rischio di violazioni della sicurezza, attraverso: l'implementazione di sistemi di rilevamento delle intrusioni (IDS) e sistemi di gestione degli eventi di sicurezza (EDR e SIEM) per monitorare l'attività nella rete e rilevare potenziali minacce; esecuzione di scansioni di vulnerabilità regolari per identificare e correggere eventuali debolezze dei sistemi; monitoraggio dei log di accesso e delle attività degli utenti per rilevare comportamenti sospetti.

- **Performance dei Servizi:** Il monitoraggio costante in tempo reale, necessario per l'osservazione delle prestazioni dei sistemi cloud e l'analisi continua dell'utilizzo delle risorse per identificare tendenze, sono stati utili per ottimizzare le prestazioni, la disponibilità dei servizi e le performance applicative. Questo ha permesso di migliorare l'esperienza utente con tempi di risposta rapidi e prestazioni affidabili.
- **Controllo dei Costi:** Gli strumenti di monitoraggio dei costi del cloud hanno consentito di tenere sotto controllo le spese, identificando opportunità di ottimizzazione e allineamento al budget.
- **Conformità Normativa:** I controlli periodici e le procedure operative adottate hanno permesso di mantenere un livello di conformità elevato alle norme cogenti in ambito di Sicurezza e di compliance riconosciuta negli audit e certificazioni.

Tuttavia, la gestione dei rischi è un processo dinamico e in continua evoluzione.

A tal proposito, TESISQUARE si è impegnata a monitorare costantemente l'efficacia delle proprie misure, ad aggiornare le strategie di mitigazione in base alle nuove minacce, alle evoluzioni tecnologiche, alle dipendenze da terze parti e a investire nella formazione continua del personale. L'obiettivo è stato quello di mantenere un elevato livello di resilienza e di sicurezza, garantendo la fiducia dei clienti e la sostenibilità del business nel lungo termine.

Il 2024 ha visto inoltre il team "Cloud Operations" impegnato su altri fronti dimostrando di essere in grado di evolvere ed adattarsi continuamente alle necessità di business e tecnologiche; ad esempio è variata la necessità di disponibilità di ulteriori infrastrutture in Cloud che possano soddisfare le richieste dei clienti, in particolare quelli internazionali (vedi ad esempio il discorso della Fatturazione elettronica in Francia che necessita di essere ospitato in uno degli ambiti Cloud certificati dal FNFE). E' inoltre proseguito, in continuità con il 2023, l'aumento del numero di clienti ospitati nelle infrastrutture gestite per i servizi SaaS, in seguito a nuovi progetti o migrazioni da installazioni on premise.

L'area "Service Unit" (che vede al suo interno la suddivisione nelle 3 componenti: Service Event, Service Desk, Application Maintenance), ha invece costantemente lavorato nel 2024 alla ricerca della sempre maggior qualità reale percepita del servizio erogato ai clienti. Questa componente ha trovato riscontro nelle Voice of The Customer effettuate con i clienti che hanno sostanzialmente premiato l'operato dell'area e anche da statistiche interne (vedi ad esempio la % dei ticket Reopenend dai clienti stessi sintomo eventuale di una non troppo corretta gestione del Ticket aperti) che hanno permesso di monitorare step by step nell'anno 2024 l'andamento della squadra.

Anche dal punto di vista economico, i risultati conseguiti dall'area sono stati positivi e sono stati raggiunti, anzi superati, gli obiettivi sia di Top Line che di Bottom Line assegnati.

Nel 2024 si è completato l'inserimento in squadra a livello di prima linea di riporto di nuovi colleghi responsabili di sotto aree in arrivo dall'esterno che hanno contribuito fin da subito a portare nuovi approcci, nuove metodologie di lavoro, nuova mentalità, nuovi "modus operandi".

Tra gli ulteriori fatti rilevanti da segnalare nel 2024 della Service Unit, c'è sicuramente l'inserimento nella struttura della Direzione Human Resource a partire da Marzo 2024 di una nuova collega di grande esperienza dedicata specificatamente a lavorare con tutta la prima linea allargata del Team CSX per gestire le risorse (arrivate a essere un centinaio tra le 2 strutture), definire e seguire i piani di crescita delle risorse stesse, aiutare nella gestione degli "stress lavorativi" che questo ambito comporta.

Ed infatti il suo apporto, oltre ad essere stato molto importante e proattivo in generale, è stato particolarmente significativo e di aiuto nel momento in cui su una delle aree specifiche si è generato per alcuni mesi un impor-

tante turn-over di risorse. Quello che poteva avere un importante impatto negativo su tutta la struttura Service Unit è stato invece molto mitigato da una buona gestione complessiva ed entro la fine dell'anno si è tornati alla normalità,

In linea con i tavoli di investimento aziendali partiti nel 2024 a livello aziendale sul tema relativo all' AI Artificial Intelligence, anche la Service Unit ha portato avanti un progetto pilota volto a intercettare in automatico la qualità delle risposte ai Ticket clienti al fine di intercettare quelle potenzialmente non gestite correttamente per anticipare le eventuali contestazioni clienti.

Il progetto ha dato esito positivo e a partire da Gennaio 2025 vedrà il go live in produzione effettivo contribuendo così a migliorare ulteriormente la qualità percepita dai clienti sull'operato di TESISQUARE.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

RICAVI

I ricavi di competenza di questo esercizio sociale sono stati pari ad euro 52.750.064, contro gli euro 48.857.505, dell'esercizio 2023, con un aumento percentuale del 8%.

COSTI

L'anno 2024 è stato un anno di grandi investimenti sia dal punto di vista dello sviluppo internazionale sia dal punto di vista di nuovi investimenti di prodotto e di soluzioni innovative in molti ambiti e settori.

Si sono incrementate le partecipazioni in società strumentali e sono iniziati nuovi investimenti su prodotti e software di proprietà che andranno ad arricchire l'offering di TESISQUARE.

Le principali voci di costo presenti in Bilancio, e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, risultano dal seguente prospetto:

COSTI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
Acquisti materie prime, sussid., di consumo e merci	974.881	497.010	96,15%
Acquisto servizi	18.740.275	17.750.716	5,57%
Godimento beni di terzi	2.319.937	1.766.718	31,31%
Costo del personale	25.465.528	23.723.620	7,34%
Ammortamenti e svalutazioni	1.544.605	1.420.825	8,71%
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	376.212	326.587	15,20%
Oneri finanziari	412.334	332.411	24,04%
Oneri straordinari			
Imposte sul reddito	1.152.644	1.086.117	6,13%

Il conto economico riclassificato invece secondo il criterio della pertinenza gestionale presenta il seguente schema:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO LA PERTINENZA GESTIONALE			
AGGREGATI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
Ricavi delle vendite (Rv)	52.750.064	48.857.505	7,97%
Produzione interna (Pi)	695.709	765.099	-9,07%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	53.445.773	49.622.604	7,70%
Costi esterni operativi (C-Esterni)	22.411.305	20.341.031	10,18%
VALORE AGGIUNTO (VA)	31.034.468	29.281.573	5,99%
Costi del personale (Cp)	25.465.528	23.723.620	7,34%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.568.940	5.557.953	0,20%
Ammortamenti e accantonamenti (Am; Ac)	1.544.605	1.420.825	8,71%
RISULTATO OPERATIVO	4.024.335	4.137.128	-2,73%
Risultato dell'area accessoria			
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	390.511	163.346	139,07%
EBIT NORMALIZZATO	4.414.846	4.300.474	2,66%
Risultato dell'area straordinaria			
EBIT INTEGRALE	4.414.846	4.300.474	2,66%
Oneri finanziari (Of)	403.605	315.575	27,90%
RISULTATO LORDO (RL)	4.011.241	3.984.899	0,66%
Imposte sul reddito	1.152.644	1.086.117	6,13%
RISULTATO NETTO (RN)	2.858.597	2.898.782	-1,39%

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per meglio analizzare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale secondo una logica "finanziaria", così come segue:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO LO SCHEMA FINANZIARIO			
AGGREGATI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.927.579	5.213.925	32,87%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.737.045	1.724.736	58,69%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.879.071	8.054.645	22,65%
TOTALE ATTIVO FISSO	19.543.695	14.993.306	30,35%
ATTIVO CORRENTE			
MAGAZZINO	1.806.053	1.830.929	-1,36%
LIQUIDITA' DIFFERITE	13.429.400	14.812.979	-9,34%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	6.463.887	7.966.070	-18,86%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	21.699.340	24.609.978	-11,83%
CAPITALE INVESTITO	41.243.035	39.603.284	4,14%
MEZZI PROPRI (MP)			
CAPITALE SOCIALE	750.000	750.000	
RISERVE	14.436.668	13.249.200	8,96%
TOTALE MEZZI PROPRI	15.186.668	13.999.200	8,48%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	7.593.585	9.106.890	-16,62%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	18.462.780	16.497.204	11,91%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	41.243.033	39.603.294	4,14%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI			
AGGREGATI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
ATTIVO PATRIMONIALE			
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	41.243.035	39.603.284	4,14%
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I e-o)			
CAPITALE INVESTITO	41.243.035	39.603.284	4,14%
PASSIVO PATRIMONIALE			
MEZZI PROPRI (Mp)	15.186.668	13.999.200	8,48%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	13.210.677	13.557.896	-2,56%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	12.845.688	12.046.198	6,64%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	41.243.033	39.603.294	4,14%

I più rilevanti indicatori patrimoniali e finanziari della società sono ricavabili dai seguenti prospetti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
INDICATORI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri - Attivo Fisso)	-4.357.027	-994.106	-338,29%
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri / Attivo Fisso)	0,777	0,934	-16,78%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	3.236.558	8.112.784	-60,11%
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,166	1,541	-24,37%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
INDICATORI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (= (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri)	1,716	1,829	-6,19%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO (= Passività di finanziamento / Mezzi Propri)	0,870	0,968	-10,18%

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE E FINANZIARIA			
INDICATORI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA (= Mezzi Propri / Passività di finanziamento)	1,150	1,033	11,33%
INDICE DI SOLIDITA' PATRIMONIALE (= Mezzi Propri / Capitale Sociale)	20,249	18,666	8,48%

INDICATORI	2024	2023	VAR.%
INDICI DI LIQUIDITA' (= Liquidità imm+liq differite/Passività a breve)	1,077	1,381	-21,97%
INDICE DI COP IMMOBILIZZAZIONI (= IMM NETTE/(CAP PROPRIO+PASS MEDIO LUNGO))	0,858	0,649	32,21%

Con riferimento agli schemi di conto economico e stato patrimoniale "funzionali", gli indici di redditività sono quelli che compaiono dalla seguente tabella:

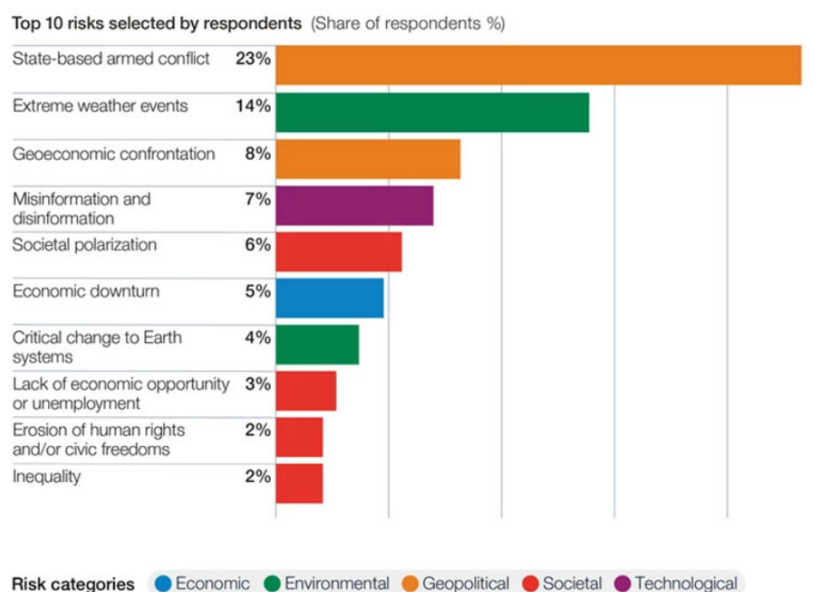
INDICI DI REDDITIVITA'			
INDICATORI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	VAR.%
ROE NETTO (= Risultato netto / Mezzi Propri)	18,82%	20,71%	-9,10%
ROE LORDO (= Risultato lordo / Mezzi Propri)	26,41%	28,47%	-7,21%
ROI (= Risultato Operativo / CIO)	9,76%	10,45%	-6,59%
ROS (= Risultato Operativo / Ricavi delle vendite)	7,63%	8,47%	-9,90%

PFN (Posizione Finanziaria Netta o Indebitamento Finanziario Netto): tale indicatore è calcolato conformemente alla Comunicazione Consob n.15519 del 28 luglio 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TESISQUARE SPA	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		
DEPOSITI BANCARI	5.546.915	7.163.927
DENARO IN CASSA E VALORI	916.972	802.143
CREDITI FINANZIARI		
CREDITI VERSO LE IMPRESE CONTROLLATE		
CREDITI VERSO LE IMPRESE COLLEGATE		
ATTIVITA' FINANZ CHE NON COSTITUISCONO IMM		
DEBITI FINANZIARI		
OBBLIGAZIONI	2.100.000	2.700.000
DEBITO VERSO SOCI PER FIN	857.000	609.000
DEBITI VERSO BANCHE	9.553.976	9.373.205
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
DEBITO PER RESIDUO LEASING		
ALTRI DEBITI FINANZIARI		
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		
TOT POSIZIONE FIN NETTA	-6.047.089	-4.716.135
PFN/EBITDA	-1,09	-0,85
PFN/PN	-0,40	-0,34
EBITDA	5.568.940	5.557.953
PN	15.186.670	13.999.201

RISCHI ED INCERTEZZE

Il World Economic Forum (WEF) ha recentemente pubblicato la 20ª edizione del Global Risks Report, che presenta i risultati della Global Risks Perception Survey 2024-2025 (GRPS), condotta su oltre 900 esperti in tutto il mondo. Il rapporto analizza i rischi globali attraverso tre orizzonti temporali: immediato (2025), breve termine (fino al 2027) e lungo termine (fino al 2035).



La nostra azienda individua e valuta tutte le tipologie di rischio connesse alle proprie attività, adottando appropriate metodologie di Risk Management, con l'obiettivo di gestirle in modo ottimale (accettazione consapevole, eliminazione, riduzione, trasferimento) e di salvaguardare lo "shareholder value".

In un momento dominato dall'incertezza delle previsioni globali, chiarire i dubbi e **mitigare i rischi** delle proprie azioni commerciali è quasi un atto dovuto.

Solo attraverso un'**analisi preventiva** e il successivo **monitoraggio** della salute finanziaria aziendale si può evitare di vanificare energie, risorse e **opportunità**.

I rischi sono visti con un'ottica di possibile scenario ed identificati con l'analisi dei punti di forza e di debolezza, la cosiddetta analisi SWOT (Strenghts = punti di forza, Weaknesses = punti di debolezza, Opportunities = opportunità, Threats = minacce).



RISCHIO CAMBIO

La diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali del Gruppo comporta un'esposizione al rischio di cambio. Tale esposizione è generata prevalentemente da vendite in valute diversa da quella funzionale. Vista l'esposizione in valuta diversa da quella funzionale relativamente bassa, il Gruppo non ha stipulato nel corso del 2024 contratti di vendita a termine di valuta, al fine di mitigare l'impatto a conto economico delle volatilità dei cambi.

Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, che rappresenta la valuta funzionale. Ciò espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, che si genera per effetto della conversione in Euro delle attività e passività di tali controllate. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono monitorate periodicamente dal management; allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni che risultano non rilevanti.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

L'esposizione finanziaria attiva del Gruppo è regolata da tassi di interesse variabili, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalla fluttuazione di questi ultimi.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere contratti derivati, di tipo Interest Rate Swap, finalizzati alla copertura del rischio di tasso di interesse sui debiti finanziari.

Nel complesso, i rischi all' outlook macroeconomico globale restano significativi e orientati al ribasso, imputabili prevalentemente al peggioramento delle condizioni finanziarie globali e alle crescenti tensioni geopolitiche (in primis quelle legate al conflitto tra Russia e Ucraina la cui evoluzione appare ancora molto incerta e al nuovo conflitto in Israele) riflesse in un aumento dell'indice Global Economic Policy Uncertainty.

RISCHIO AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

L'aumento inoltre degli eventi climatici estremi nel 2024 evidenzia la necessità di considerare la salute delle imprese non solo dal punto di vista economico-finanziario, ma anche sotto il profilo della sostenibilità.

Tale consapevolezza ha portato negli ultimi anni alla nascita di un nuovo paradigma valutativo, volto ad analizzare la nostra impresa sotto al profilo dell'impatto ambientale (E- Environmental), sociale (S - Social) e amministrativo (G - Governance).

Le valutazioni ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) assumono un ruolo sempre più rilevante nell'accesso al credito, con prospettive di diventare parte integrante delle valutazioni del merito creditizio.

RISCHIO CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

In continuità con il passato si sono intraprese operazioni di credit management strutturato:

- in primis il monitoraggio avviene subito dopo aver acquisito il cliente verificando il suo stato di salute e il rating di solvibilità finanziaria;
- la seconda attività di monitoraggio crediti riguarda i tempi di pagamento dei nostri clienti e permette di avere una visione sulla capacità di rispettare le scadenze pattuite.
- la terza tipologia di monitoraggio è quella relativa ai clienti insolventi.

Si attua un monitoraggio preventivo con invii dei solleciti schedulati, uniti ad uno post scadenza del credito, riguardante la situazione del debitore, che consente un'azione di recupero crediti mirata e efficace. Non abbiamo crediti con anzianità dell'insoluto elevata, in quanto scheduliamo pratiche di recupero che ci consentono di incassare e minimizzare le perdite.

Nell'ambito dei processi di gestione del credito commerciale, il monitoraggio ha quindi la finalità di intercettare potenziali problemi sui clienti e avviare in maniera tempestiva interventi sia a tutela del credito sia per minimizzare gli insoluti.

Dal punto di vista finanziario dobbiamo riconoscere che l'affidabilità dei nostri clienti, sommata al lavoro di monitoraggio e controllo amministrativo, ha limitato le perdite su crediti a valori pari allo 0,046 per cento dei ricavi (euro 24.495), mentre il totale delle varie procedure con possibilità di incasso pari a zero (euro 262.543) è valutabile in un contenuto 0,02 per cento del totale dei crediti e potremo indicare i nostri clienti prevalentemente nella fascia solidi/solvibili.

Le società controllate e collegate sono costantemente monitorate tramite il progetto Ecosistema TESISQUARE.

In questo esercizio le società internazionali hanno proseguito la restituzione del finanziamento soci concesso in fase di start-up e hanno conseguito buoni risultati.

Oltre all'analisi dei rischi crediti si è effettuato un attento studio sulle prospettive di guadagni futuri e futuri cash-flows, sulla struttura patrimoniale della società e del suo indebitamento e del livello di liquidità.

RISCHI DI SICUREZZA INFORMATICA

I rischi di sicurezza informatica per TESISQUARE possono essere inquadrati sotto un duplice punto di vista.

In primo luogo, TESISQUARE eroga ai propri clienti servizi informatici, software, portali web collaborativi. Ciò impone, da un lato, la necessità di dotarsi di sistemi, politiche e procedure propedeutiche a sviluppare un prodotto software sicuro e privo di vulnerabilità; dall'altro, la necessità di poter fare affidamento su infrastrutture tecnologiche hardware, software e di rete che unisca performance elevate e un altissimo grado di affidabilità e sicurezza informatica.

In secondo luogo, TESISQUARE si affida a sistemi e reti informatiche, alcune delle quali gestite da terzi, in relazione a diverse attività aziendali. Questi sistemi includono la produzione e sviluppo di software, l'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione del software e dei sistemi concessi in licenza ai clienti, la fatturazione, la riscossione dei pagamenti da parte dei clienti dell'attività di servizi finanziari e i servizi di connettività. TESISQUARE utilizza i sistemi informatici per registrare, elaborare e sintetizzare le informazioni finanziarie ai fini della rendicontazione interna e per ottemperare agli obblighi normativi.

TESISQUARE è il custode di una grande mole di dati e informazioni aziendali proprietarie dei propri clienti, ma deve proteggere altresì le proprie informazioni aziendali, le informazioni proprietarie dei fornitori e i dati dei propri dipendenti. Inoltre, TESISQUARE è fornitore di sistemi informatici che gestiscono per il cliente processi critici, quali i processi di trasporto, consegna merce, magazzino, oppure i processi di fatturazione elettronica attiva e passiva.

Alla luce di quanto precede si può comprendere quanto sia cruciale per TESISQUARE il tema della sicurezza informatica. Le violazioni della sicurezza potrebbero comportare rischi legali derivanti da controversie con i clienti, nonché rischi di sanzioni per mancato rispetto delle misure minime di sicurezza richieste da normative nazionali e comunitarie via via più stringenti. A tali rischi legali si uniscono rischi di natura reputazionale derivanti dalla perdita di fiducia, da parte del mercato, nei confronti di un player di provata vulnerabilità. Incidenti di sicurezza portano inoltre con sé il rischio di dover sostenere costi di ripristino del servizio a propri clienti nonché maggiori costi operativi e di altro tipo per l'implementazione di ulteriori misure di sicurezza.

Nel corso del 2024 TESISQUARE ha sostenuto rilevanti investimenti sia per potenziare i propri data center proprietari, utilizzati principalmente per software e sistemi a servizio dell'organizzazione e per attività di sviluppo software, sia per elevare il livello di sicurezza delle infrastrutture tecnologiche utilizzate per l'erogazione dei servizi web ai propri clienti. TESISQUARE sta inoltre attuando una serie di iniziative strategiche che coprono le principali aree di business per eliminare progressivamente l'obsolescenza e ottimizzare il numero e la complessità dei sistemi informatici. L'aumento del livello di sicurezza informatica all'interno dell'organizzazione TESISQUARE rappresenta ormai un trend consolidato, che ha avuto un forte impulso dall'implementazione delle politiche e procedure richieste dalla normativa ISO/IEC 27001.

Inoltre, anche in attuazione delle linee guida dettate dalla Direttiva UE 2022/2555 ("NIS 2"), TESISQUARE ha implementato misure di governance, risposta e monitoraggio degli attacchi informatici, oltre a processi di compliance attraverso il coinvolgimento di personale specializzato e l'utilizzo avanzato di tecnologie di sicurezza informatica. TESISQUARE applica procedure e protocolli basati sulle best practice di settore e su standard internazionali consolidati e collaudati, con l'obiettivo di prevenire e mitigare il proprio rischio informatico, nonché di integrare la sicurezza per soddisfare le esigenze dei clienti.

La mitigazione del rischio di attacco informatico è garantita anche dalla presenza di una funzione aziendale dedicata all'attuazione di un programma di compliance in materia di sicurezza informatica. Tale programma parte dall'implementazione di misure di sicurezza fisica fino ad arrivare alla messa in opera di presidi di natura organizzativa (come ad esempio la formazione continua del personale) e tecnica.

Il rischio residuo è coperto da un adeguato programma assicurativo.

RISCHI CONNESSI ALLA NON CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO UE 2016/679 O "GDPR"

Nell'ambito di possibili rischi a cui potrebbe andare incontro TESISQUARE non si possono escludere i rischi legati alla violazione delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di protezione dei dati personali, che potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie della Società e potrebbe danneg-

giarne la reputazione, nonché la sua capacità di condurre affari.

A mitigazione di tali rischi, TESISQUARE si è dotata di un robusto compliance program rispetto alla "di tutti i dipendenti della società. In aggiunta a quanto precede, ciascun dipendente sottoscrive un accordo di riservatezza all'atto dell'assunzione al fine di rafforzare e meglio specificare gli obblighi di confidenzialità insiti nel contratto di lavoro ed è tenuto a completare, nei primi giorni di lavoro, un corso di formazione in ambito privacy.

" di tutti i dipendenti della società. In aggiunta a quanto precede, ciascun dipendente sottoscrive un accordo di riservatezza all'atto dell'assunzione al fine di rafforzare e meglio specificare gli obblighi di confidenzialità insiti nel contratto di lavoro ed è tenuto a completare, nei primi giorni di lavoro, un corso di formazione in ambito privacy. rdo di riservatezza all'atto dell'assunzione al fine di rafforzare e meglio specificare gli obblighi di confidenzialità insiti nel contratto di lavoro ed è tenuto a completare, nei primi giorni di lavoro, un corso di formazione in ambito privacy.

Sempre con riguardo alle misure organizzative, TESISQUARE si affida alla consulenza di un Responsabile della Protezione dei Dati (o Data Protection Officer, o più brevemente DPO), che supporta nella gestione di tematiche di particolare complessità. Il DPO si interfaccia in modo costante con la struttura aziendale mediante un team privacy interno, che rappresenta un punto di riferimento operativo per l'intera organizzazione sulle tematiche privacy, occupandosi fra l'altro (i) di analizzare la documentazione privacy fornita da clienti e fornitori, rispondendo a richieste di chiarimenti o richieste di audit di questi ultimi e collaborando, sempre con questi ultimi, per garantire una gestione dei dati personali conforme al GDPR; (ii) di predisporre adeguate clausole contrattuali, documentazione e policy in materia privacy; (iii) di fornire una consulenza su tematiche privacy a tutte le funzioni aziendali. A queste strutture si affianca un Comitato Privacy interno, che si riunisce su base periodica ed è formato dal DPO e da rappresentanti di diverse funzioni aziendali. Il Comitato ha una funzione di raccordo fra tali funzioni aziendali e il DPO; funge da momento di condivisione delle principali tematiche aziendali che riguardano la privacy; formula proposte e progetti che vengono portati all'attenzione del Comitato Esecutivo di TESISQUARE. Altra responsabilità importante del Comitato è la gestione di data breach, reali o potenziali.

vengono portati all'attenzione del Comitato Esecutivo di TESISQUARE. Altra responsabilità importante del Comitato è la gestione di data breach, reali o potenziali.

RISCHI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI, REGOLAMENTI O A POLITICHE AZIENDALI

Sebbene TESISQUARE conduca la propria attività con lealtà, correttezza, trasparenza, integrità e con l'obiettivo del pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti, da un lato tali leggi e regolamenti sono soggetti a diverse decisioni interpretative e, dall'altro, i controlli di conformità, politiche e procedure in vigore potrebbero non proteggere in ogni caso TESISQUARE da atti commessi da dipendenti, agenti, appaltatori o collaboratori che violino le leggi e i regolamenti vigenti.

Per tale ragione TESISQUARE, con verbale del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021, TESISQUARE ha approvato il Codice Etico dell'azienda ed introdotto il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito MOG 231).

Contestualmente è stato anche nominato l'Organismo di Vigilanza, di tipo collegiale, quindi composto da un membro interno e due membri esterni.

L'Organismo di Vigilanza al fine di verificare l'applicazione ed il rispetto del Modello 231 adottato ed in particolare delle procedure predisposte per la regolamentazione dei processi considerati rilevanti, ha effettuato nel 2023 degli audit. Tali audit hanno avuto come oggetto un periodo di 12 mesi per la verifica dell'attuazione dei protocolli di prevenzione su alcuni reati presupposto della normativa.

Nello specifico, l'attività ha riguardato il monitoraggio delle procedure relative a reati informatici, per la parte relativa al processo di acquisti e il ciclo passivo, sui processi che coinvolgono il personale e reati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La verifica del sistema di controllo per la prevenzione dei reati di criminalità informatica non ha portato in evidenza "Non Conformità", né Osservazioni né suggerimenti.

La verifica del sistema di controllo per la parte relativa al processo di acquisti ha prodotto un solo suggerimento e nessuna "Osservazione" o "Non Conformità".

La verifica sui processi che coinvolgono il personale non ha portato in evidenza "Non Conformità", né Osservazioni né suggerimenti.

La verifica del sistema di controllo per la prevenzione dei reati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro non ha portato in evidenza "Non Conformità", né Osservazioni né suggerimenti.

L'azienda ha inoltre recentemente implementato una piattaforma per segnalazioni di illeciti da parte di tutti gli stakeholder aziendali sul proprio sito Internet, dotandosi di una politica strutturata per la gestione delle segnalazioni stesse.

L'apertura di tale canale di segnalazione ha rappresentato una novità di rilievo nell'organizzazione di TESISQUARE, anche alla luce del fatto che tale canale consente segnalazioni anonime e autorizza il segnalante a denunciare non solo violazioni di legge o di regolamenti, ma anche di politiche aziendali.

All'interno di TESISQUARE le segnalazioni sono prese in carico da un team composto di rappresentanti delle funzioni legal e HR ("Whistleblowing Committee").

Il canale di segnalazione mediante piattaforma informatica è aggiuntivo rispetto al canale già esistente di segnalazione all'Organismo di vigilanza. La politica TESISQUARE prevede peraltro un flusso di comunicazioni periodiche dal Whistleblowing Committee all'Organismo di Vigilanza, nonché un reporting immediato nel caso in cui la segnalazione abbia ad oggetto fatti o circostanze aventi rilevanza penale.

oggetto fatti o circostanze aventi rilevanza penale.

Nel 2024 i manager di TESISQUARE hanno ricevuto adeguata formazione circa la gestione di eventuali segnalazioni da parte dei team di lavoro.

In corso d'anno non si sono registrate né segnalazioni mediante la piattaforma informatica presente sul sito Internet aziendale, né segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

TESISQUARE riconosce il potenziale trasformativo dell'intelligenza artificiale, ma è cosciente dei rischi che da questa possono derivare in termini di perdita di controllo dei dati e delle informazioni immesse in sistemi di intelligenza artificiale, nonché in termini di inaccuratezza dell'output fornito. TESISQUARE si è pertanto dotata di una policy strutturata che prevede l'impegno, da parte dell'organizzazione, a utilizzarla in modo etico, responsabile e sicuro per migliorare l'efficienza, l'innovazione e la qualità dei prodotti e servizi offerti ai propri clienti. TESISQUARE ha inoltre investito nella formazione dei propri dipendenti, in modo da accrescere le competenze di governo di sistemi di intelligenza artificiale (oltre che di sviluppo) e ha creato tavoli di coordinamento interni su diverse direttrici dell'intelligenza artificiale, al fine di centralizzare, controllare e gestire eventuali iniziative dei singoli business e delle singole aree aziendali sul tema.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto dell'ambiente.

Si dichiara altresì che la società non è stata dichiarata colpevole di reati o danni causati dall'ambiente e non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per la prima volta la nostra società presenterà il Bilancio di Sostenibilità, redatto in modo volontario.

Questo documento testimonia il nostro impegno nell'integrare la sostenibilità in ogni aspetto del nostro operato e nel promuovere pratiche responsabili all'interno dell'ecosistema di supply chain globale.

Crediamo fermamente che innovazione e sostenibilità debbano andare di pari passo, e continueremo a lavorare per generare un impatto positivo per clienti, partner e comunità.

Il nostro operato e il nostro impegno sono rivolti verso una crescita sostenibile, responsabile e in linea con i valori che da sempre ci contraddistinguono come azienda dove collaborazione, flessibilità e innovazione guidano l'operato e la dedizione a fornire eccellenti soluzioni operative end-to-end.

Ci impegniamo a supportare i clienti nel massimizzare le performance all'interno delle intricate reti commerciali della supply chain, offrendo le soluzioni più all'avanguardia sul mercato.

La nostra azienda ha raggiunto un traguardo significativo ottenendo la medaglia di bronzo EcoVadis per il 2024. Questo prestigioso riconoscimento assegnato alle migliori 35% delle aziende valutate da ECOVADIS, posiziona l'azienda tra le realtà virtuose per le pratiche di sostenibilità, confermando il suo continuo impegno nell'integrazione di responsabilità sociale e innovazione tecnologica.



La valutazione di EcoVadis, uno dei principali fornitori mondiali di rating di sostenibilità, si basa su quattro macro-aree fondamentali: ambiente, etica, lavoro e diritti umani, e acquisti sostenibili. Questo risultato evidenzia il ruolo attivo di TESISQUARE nel supportare un futuro sostenibile per le supply chain globali, offrendo soluzioni tecnologiche che coniugano efficienza e rispetto per i più alti standard internazionali.

Il traguardo EcoVadis rappresenta un riconoscimento della costante attenzione che l'azienda riserva a temi cruciali come l'ambiente, l'etica, il lavoro e la governance. Per TESISQUARE, la sostenibilità è una priorità che va condivisa con tutta la sua rete di collaboratori, clienti e fornitori, un obiettivo comune che porta a generare un impatto positivo a livello globale.

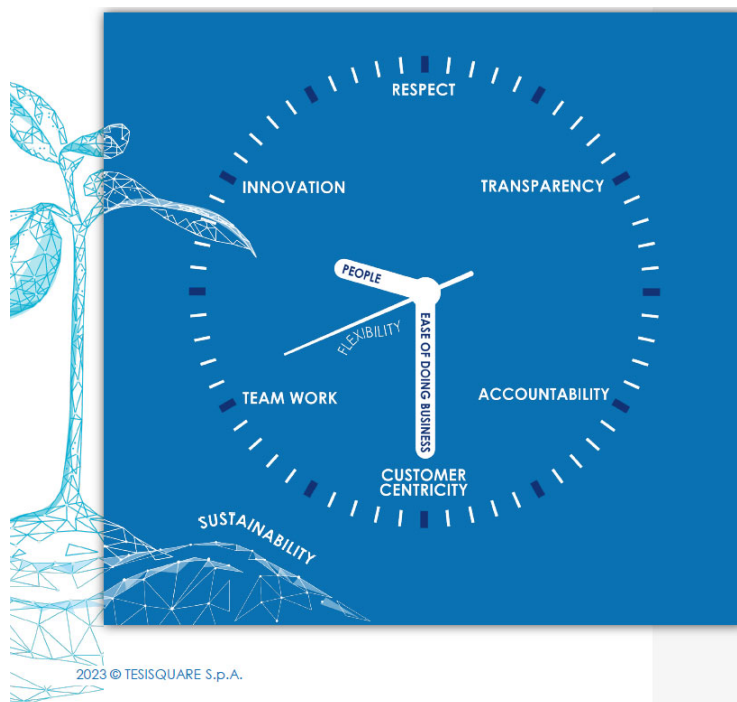
Con riferimento al contenuto obbligatorio della presente relazione richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Per il punto 1) RISORSE UMANE: ATTIVITÀ, RICERCA E SVILUPPO

Nelle ultime relazioni di bilancio abbiamo sempre evidenziato come la forza di TESISQUARE® sia nelle sue persone e nella qualità che sono in grado di portare al Cliente.

Il sistema dei valori sui quali si basa e si relaziona l'azienda, con il recente arricchimento del concetto di sostenibilità quale principio ispiratorio non solo del nostro agire come azienda e come filiera end-to-end fornitori / clienti,

ma anche come concept inserito nella nostra offering aziendale, rimane confermato.



Le persone, il fulcro della nostra azienda, in continuità a quanto presentato anche nelle precedenti relazioni si confermano il punto di partenza della nostra attività, con la tag line "People First". La nostra capacità di rendere facile per il cliente fare business con noi, "Ease-of-doing business" e la nostra proverbiale e complessiva "flexibility" nel lavoro e nelle relazioni. Queste sono le lancette del nostro orologio aziendale, che ruotano toccando tutti i nostri sei valori fondanti. Il rispetto, la trasparenza, l'accountability, la centralità del cliente, il lavoro in team e l'innovazione.

A fine esercizio l'azienda, compresi CEO e GM, conta 430 persone impiegate in Italia cui si aggiungono 39 fra collaboratori esterni a diverso titolo e tirocinanti oltreché 30 risorse dirette delle legal entity europee ed americana controllate per un totale di 460 persone dirette e 41 esterne.

Aggiuntivamente, vi sono 29 persone dipendenti presso le società controllate domestiche. Tale dimensione di pianta organica è di alcune unità inferiore al budget definito in quanto in corso d'anno sono stati rallentati alcuni processi di recruitment per allineare la progressione organica a quella del ritmo del business.

È confermata l'articolazione organizzativa del Comitato Esecutivo presieduto dal General Manager.

Al Comitato Esecutivo, che continua ad annoverare tutte le responsabilità apicali (assegnate a dirigenti o quadri) rimangono affidate le attività di dirigere le operations dell'azienda e prendere decisioni nell'interesse delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, cui di fatto il Comitato stesso riporta.

Il mix di composizione dell'organico dipendente è rappresentato nello schema seguente.

TESISQUARE: Italy TOT. Empl.		%
CEO + Dirigenti	8	2%
D	8	2%
Quadri	99	23%
Q4	14	3%
Q3	16	4%
Q2	34	8%
Q1	36	8%
Employees	323	75%
Level 1	73	17%
Level 2	69	16%
Level 3	66	15%
Level 4	38	9%
Level 5	44	10%
Level 6	32	7%
TESISQUARE Italy Total	430	100%

La popolazione dirigenziale (CEO compreso, pur non essendo formalmente un dipendente della società) è contenuta nel KPI definito internamente del 2%, potendo quindi ospitare una futura nuova nomina quando la legal entity italiana toccherà i 450 dipendenti (pertanto si prevede in ottica del prossimo esercizio).

L'inserimento di nuove risorse in azienda ha contato complessivamente l'arrivo di 36 nuovi colleghi dipendenti (solo in Italia) e 23 esterni (in quasi totalità tirocinanti). Il saldo netto di crescita organica dei soli dipendenti (Italia) è +0 dipendenti dovendo registrare nell'anno un pari numero di uscite per dimissioni o pensionamento. Il dato di turnover correlato a questo indicatore è dell'8,2% (in calo di 1,2% rispetto all'esercizio precedente). Tale dato, per confronto con dato empirico ricavato da testimonianze di attori diversi sul mercato, rimane un dato assai positivo al confronto del 15%-20% testimoniato in altre realtà. Il fenomeno della "great resignation" si è pertanto manifestato con una curva di maturità che fa sperare in una futura flessione.

DIC24	2023	1 st Jan 2024	IN	IN YTD	OUT YTD	Δ	HC DIC24
TSQ	430	430	37	37	37	0	430

Per dare continuità alle azioni di contenimento del turnover, la Direzione HR, oltrechè affinare e potenziare i processi di selezione e reclutamento, ha rafforzato, di concerto con le altre strutture direzionali e patrimoniali, azioni di engagement e retention del personale, tanto sul fronte del budget economico destinato alla remunerazione dei dipendenti quanto su quello del welfare e del well being aziendale a tutto tondo.

Il residuo ferie pro capite medio a fine esercizio è pressochè 0 giorni per persona, dato positivo ed anch'esso da mettere in relazione ad un intenso lavoro svolto congiuntamente da tutto il management con la regia della Direzione Risorse Umane.

L'azienda è stabile con il 36% di personale femminile ed il 64% di personale maschile. La percentuale di donne in posizioni apicali è del 12,5% (numero valido sia per percentuali di dirigenti donne / uomini, sia per membri donne del Comitato Esecutivo / membri uomini). Ampliando l'indicatore a tutto il management, il 37,2% del management è donna; dato in crescita di due punti percentuali. Sulle qualifiche contrattuali dei quadri, il 30,3% della popolazione aziendale con qualifica di quadro è donna.

Con grande sensibilità all'inclusione di tutte le diversità e ricerca dell'equità interna, ed anche con sincera confidenza di avere un approccio mai discriminatorio per motivi di genere f/m, l'azienda aveva valutato lo scorso esercizio, in seno al Comitato Regulation & Compliance, dietro suggerimento della Direzione Risorse Umane, la possibilità di certificazione per la parità di genere arrivando a capire i passi base da percorrere grazie all'aiuto di consulenza esterna. Le decisioni formali erano state rinviate all'esercizio in esame. Durante l'anno 2024 questo tema è stato affidato al più ampio progetto di integrazione dei principi ESG nei processi aziendali, non ultimo immaginando di fare (fatto che accadrà ad esercizio 2025 avviato) della formazione in merito al fine di lavorare sullo strato culturale che deve correttamente rappresentare la base di partenza per eventuali passi futuri in merito.

In chiusura di esercizio 94 colleghi sono giovani in contratto di apprendistato professionalizzante (dato in linea con l'esercizio precedente). Il dato di conferma dei percorsi di apprendistato conclusi nel 2024 è il 100% dando testimonianza della serietà con la quale il percorso di professionalizzazione dei giovani viene avviato e proseguito in azienda.

In merito alla tematica dei giovani in azienda, si segnala una attenzione forte volta a capire quali siano o possano essere gli stili manageriali più efficaci per poter lavorare al meglio con le generazioni Y e Z. A questo proposito nel corso dell'anno 2024 è stata organizzata una lectio magistralis con il prof. Rosina, uno dei più eminenti esponenti degli studi statistici e demografici in Italia, professore dell'Università Cattolica in Milano. Tale incontro, di forte ispirazione per tutta la Direzione ed i partecipanti, ha aperto un possibile scenario di collaborazione con l'Università in materia di gestione delle nuove generazioni nel mondo del lavoro.

Complessivamente l'età anagrafica media è di 36 anni circa; in crescita di un anno rispetto alla media del periodo precedente. La giovane età dell'azienda rimane un elemento distintivo per energia, visione, possibilità di innovazione guardando al futuro.

Una particolare attenzione va indirizzata nei confronti delle categorie protette ex L. 68/99 cui l'azienda pone la massima attenzione affinché non solo siano rispettati i parametri di legge, ma siano anche ricercate condizioni efficaci per far sì che ciascuno esprima il proprio potenziale potendo disporre delle condizioni umane e strumentali di contorno adeguate. A fine esercizio le risorse appartenenti alle categorie protette presenti in azienda sono 17, numero in crescita di una unità.

CAPITALE UMANO: CO-DESIGN ORGANIZZATIVO

La valorizzazione del Capitale Umano è elemento centrale per lo sviluppo di TESISQUARE® e per questa ragione le persone sono poste al centro della progettazione dei cambiamenti e degli indirizzi organizzativi. L'anno 2024 è stato caratterizzato dal progressivo calo di utilizzo dell'applicazione digitale di people engagement a fronte di una minore risposta da parte dei colleghi nel suo utilizzo.

Preso atto di questa dinamica, il tool digitale non è stato confermato, chiudendo la parentesi di sperimentazione senza proseguimento, ma comunque avendo aumentato l'esperienza del Team Hr e dato qualcosa di nuovo da sperimentare ai colleghi. L'ascolto del personale è proseguito con due principali focus group organizzati su Torino e Milano, volti a raccogliere la voce contributiva dei colleghi.

FORMAZIONE

Lo sviluppo del Capitale Umano è considerato da TESISQUARE® un asset portante per la qualità e la performance aziendale, rappresentando la miglior garanzia di stabilità e crescita futura della struttura organizzativa, relazionale e di business.

Le attività di formazione sono supportate da un processo “plan-do-check-act” che ha portato al miglioramento dell'offerta formativa aziendale con la preparazione di un importante ed innovativo progetto di Learning Management System [LMS] che vedrà l'avvio ad inizio 2025.

Sono state erogate 3.912 ore uomo di formazione di aula / e-learning con focus tecnico, business, organizzativo e soft skills. Aggiuntivamente sono state erogate 1.139 ore uomo di formazione in ambiti di sicurezza sul lavoro ed altre tematiche mandatorie. I discenti interni (utenti delle sessioni formative) sono stati 162, in calo del 23% in ragione del termine di cicli precedenti di formazione tecnica e funzionale in primis. Il KPI di corsi formativi pro capite erogati è di 0,4. Il nuovo sistema di misurazione della formazione [LMS] consentirà in futuro di poter mettere a fuoco con miglior efficacia e precisione tali dati.

		2024			
		YEAR-TO-DATE			
OBJ	Structure	YTD YY-1	YTD	Δ	ΔPY%
M	MANDATORY	1.654	304	-1.350	-82%
ACADEMY	FUNCTIONAL	82	65	-17	-21%
	TECHNICAL	24	68	44	183%
	SOFT SKILLS & 1:1	62	0	-62	-100%
	PM [PRINCE2]	10	10	0	0%
	ITIL	18	0	-18	-100%
	LANGUAGES	14	19	5	36%
TOTAL ACADEMY		210	162	-48	-22,9%

MODELLO ORGANIZZATIVO – RUOLI e PROMOZIONI (confermato sono solo dati ITALIA)

L'articolazione organizzativa è confermata nella sua struttura di management. Non si registrano macro variazioni fatto salvo l'importante inserimento di un consulente Executive Sr. Advisory in affiancamento alla Direzione Commerciale di cui si parlerà nel prossimo esercizio.

In termini di promozioni abbiamo avuto 70 promozioni contrattuali (incremento di livello o passaggio di qualifica) con una decrescita di 8 in termini assoluti YoY. Tale flessione è riconducibile (ancorchè non sia un obiettivo quello del mantenimento di questo indicatore, quanto il reale sviluppo del performance management) allo spostamento su gennaio dell'esercizio successivo delle promozioni previste inizialmente per ottobre dell'anno. Tale spostamento è stato definito in sede di Comitato Esecutivo in ragione del non allineamento della performance alle aspettative di risultato definite dall'azienda.

		2024			
		YEAR-TO-DATE			
OBJ	Structure	YTD YY-1	YTD	Δ	ΔPY%
PROMOTION	01_XLB	4	4	0	0,0%
	03_PDT	4	6	2	50,0%
	05_MKT	1	0	-1	-100,0%
	07_NSM	1	0	-1	-100,0%
	09_ISM + IBD	0	0	0	#DIV /0!
	11_LB1 + CB1	6	13	7	116,7%
	13_LB2	6	13	7	116,7%
	15_LB3	5	1	-4	-80,0%
	17_LB4	5	6	1	20,0%
	19_LB5	6	1	-5	-83,3%
	21_DCO + CB2	4	8	4	100,0%
	23_RT1	8	5	-3	-37,5%
	25_RT2	9	2	-7	-77,8%
	27_CSX	19	11	-8	-42,1%
	TOTAL PROMOTION	78	70	-8	-10,3%

L'organizzazione propedeutica allo sviluppo commerciale ed in particolare internazionale, ha visto un completamento con l'inserimento di un ulteriore consulente Sr. Advisor in Francia con la missione di cogliere le opportunità derivanti dal sistema dei grandi clienti e delle consultant.

Dal punto di vista domestico, come anticipato, la Direzione Commerciale si è arricchita non solo di un nuovo componente di forte esperienza e capacità, ma anche di 7 nuovi colleghi sales (su un totale di 18).

L'importante intervento organizzativo preannunciato in seno alla Direzione Risorse Umane è puntualmente avvenuto con la Manager HR prevista già a fine dell'esercizio precedente.

Il team da lei direttamente curato ha iniziato a lavorare anche nella direzione del rafforzamento degli aspetti soft di gestione e non solo di quelli tecnici. Da notare quale passo miliare che ha tracciato una nuova ricorrenza di importante impatto sulle persone, la creazione di una giornata dedicata alle persone che contribuiscono al successo del cliente, il #customersuccessup!

POLITICA DI REMUNERAZIONE

Il 2024 in termini di investimento / budget nell'anno ha erogato (regime su base annua) 823K di aumenti (a diverso titolo). Tale valore ha come battente una base salari Italia di 22,3M€ (costo del lavoro). Gli aumenti che sono stati concessi, pertanto, incidono per il 3,3% del complessivo costo del lavoro annuale.

A tale aumento va aggiunto l'intervento svolto nel rispetto delle previsioni contrattuali del CCNL applicato che ha determinato, livello per livello, l'aumento dei minimi salariali come da tabella sotto riportata dove si evince che la crescita media è del 4% circa.

Liv.	APR 23	APR 24	Δ%
Q	38.629	40.331	4,5%
I	32.224	33.757	4,9%
II	28.827	30.153	4,7%
III	25.665	26.798	4,5%
IV	23.150	24.130	4,3%
V	21.597	22.483	4,2%
VI	20.112	20.907	4,0%

Tale crescita, al netto delle dinamiche di assorbimento esercitate ove previste, ha determinato un ulteriore aumento del costo del lavoro.

La pesatura temporale degli aumenti per merito (esclusi i fattori tecnici contrattuali quindi) comporta che circa il 65% siano ricaduti come costo sul 2024 ed il rimanente è trascinamento a regime di costo a partire dal 2025. Questo mix, con il dato di competenza dell'anno in calo rispetto l'esercizio precedente, è anch'esso dovuto ad un orientamento della politica di merito che ha seguito la curvatura della progressione del business rispetto ai budget prefissati.

La remunerazione variabile, con un budget iniziale di 2,8M€ di costo è stata ridimensionata in ragione dell'andamento della performance complessiva aziendale.

Per il punto 2) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti.

Riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi da e verso le Controllate e le imprese Collegate. Sono qui riepilogati i saldi economici e patrimoniali con i rispettivi saldi totali.

Non si sono verificate nel periodo operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali.

SOCIETA' CONTROLLATE	QUOTA	AREA GEOGRAFICA	Immobilizzazioni finanziarie		TOTALI		TOTALI		DIVIDENDI
			DEBITI (BIII2a)	CREDITI (BIII2a)	DEBITI (D7)	CREDITI (CII)	ACQUISTI	VENDITE	
TESI DEUTSCHLAND GMBH	100	ESTERO	0,00	900.000,00	90.055,00	118.929,04	448.710,00	345.706,91	
TESI INTERNATIONAL BV	100	ESTERO	0,00	0,00	172.245,00	13.710,44	488.110,00	364.316,66	
TESI SPAIN & PORTUGAL SL	100	ESTERO	0,00	60.000,00	89.720,00	2.106,51	336.265,00	402.560,82	
TESI NORTH AMERICA INC.	90	ESTERO	0,00	399.401,41	21.464,05	343.632,07	1.131.113,71	298.202,55	
TESI TECHNOLOGY ALBANIA SH.P.K.	85	ESTERO	0,00	40.000,00	12.681,74	151,23	129.813,83	601,64	
TESI FRANCE SAS	53,4	ESTERO	0,00	3.000.000,00	170.000,00	413.623,88	440.000,00	2.238.531,47	
VALUE PURCHASING SOLUTIONS SRL	65	ITALIA	0,00	0,00	113.437,31	780,00	519.956,00	31.240,00	
ELISION SRL	60,25	ITALIA	0,00	448.000,00	146.010,43	65.134,10	445.405,48	51.157,30	
NEXTOP SRL	60	ITALIA	0,00	0,00	46.170,52	2.153,64	354.175,57	8.772,00	27.000,00
ANSEL TECHNOLOGY	54	ITALIA	0,00	0,00	46.326,56	0,00	344.923,28	21.493,00	123.120,00
PERITUS TOTAL QUALITY SERVICE SRL	80	ITALIA	0,00	0,00	5.621,76	0,00	19.712,75	0,00	
WINE CONSULTING SRL	60	ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	4.847.401,41	913.732,37	960.220,91	4.658.185,62	3.762.582,35	150.120,00

i rapporti con le imprese collegate sono i seguenti:

SOCIETA' COLLEGATE	QUOTA	AREA GEOGRAFICA	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI	ACQUISTI	VENDITE	DIVIDENDI
ELIO SRL	40	ITALIA	0,00	0,00	0,00	69.174,00	0,00	23.100,00	
COMPET-E SRL	30	ITALIA	0,00	0,00	51.075,06	3.660,00	94.961,19	5.639,52	28.500,00
BME SRL	25	ITALIA	0,00	0,00	184.355,60	0,00	544.470,00	0,00	12.500,00
CAMBIERI .IT SRL	25	ITALIA	0,00	0,00	31.730,37	5.185,00	215.463,25	4.250,00	15.000,00
SOPHIA SRL	25	ITALIA	0,00	0,00	89.770,12	0,00	464.346,00	0,00	12.000,00
IMMOBILIARE TESI SRL	24,98	ITALIA	0,00	688.000,00	117.847,15	0,00	1.041.723,08	0,00	
TOTALE			0,00	688.000,00	474.778,30	78.019,00	2.360.963,52	32.989,52	68.000,00

Nell' esercizio si è proceduto:

- nel mese di febbraio 2024 all'acquisizione del 80% della società Peritus Total Quality Service srl con valore a bilancio di Euro 298.000;
- nel mese di maggio 2024 all'aumento di capitale sociale per un importo di Euro 250.000 della società Gel Proximity S.r.l., ottenendo al 31/12/2024 una quota pari al 10% del capitale sociale;
- nel mese di luglio 2024, alla cessione del 4% delle quote della società Elision S.r.l. con sede a Firenze pari ad Euro 18.748;
- nel mese di settembre 2024, all'acquisizione del 10% delle quote della società Elision S.r.l. con sede a Firenze pari ad Euro 75.000;
- nel mese di novembre alla cessione di 7.980 quote della società Tesi France sas per Euro 80.000 alla società Simest ottenendo una quota di partecipazione al 31/12/2024 pari al 53,40%;
- nel mese di luglio 2024 all'acquisizione del 80% della società Wine Consulting srl con valore a bilancio di Euro 160.000;
- a versamenti in conto capitale della Prana Ventures Società di Investimento per azioni a capitale fisso Euveca o in forma abbreviata Prana Ventures Sicaf Euveca Spa con sede in Milano, Via Chiossetto, per un totale di Euro 20.946;
- alla svalutazione della partecipazione della società Elio S.r.l. per un valore di Euro 111.600

Con le imprese controllate e collegate è proseguito il percorso di collaborazione più stretta volta a meglio monitorare i risultati con il progetto "Ecosistema TESISQUARE" che ha visto coinvolte le imprese coinvolte in un piano strategico a medio termine.

* * * * *

Per il punto 3) e 4) Azioni Proprie: Alla fine dell'esercizio non esistono azioni proprie.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

* * * * *

Per il punto 6) - Evoluzione prevedibile della gestione:

Come evidenziato nella prima parte della relazione, lo scenario macro economico che si prospetta è piuttosto articolato e di non semplice lettura.

Nell'ultimo quadriennio abbiamo assistito a una serie di fatti rilevanti, imprevedibili ed in forte discontinuità con i decenni precedenti che stanno influenzando profondamente l'ambiente sociale e macroeconomico. Dapprima, la pandemia ha rallentato lo scambio di merci su scala globale da cui è derivato un altissimo interesse delle imprese verso l'affidabilità della catena di fornitura di beni e prodotti critici. In seguito, il conflitto russo-ucraino ha creato nuove turbolenze innestando una dinamica inflattiva con un incremento pesante dei tassi di interesse che ha reso il ricorso al credito estremamente oneroso con conseguenze negative sugli investimenti pubblici e privati delle aziende in ambito produttivo e Retail.

L'attualità di questi mesi ci presenta il mutamento dello scenario macroeconomico verso ulteriori disequilibri dovuti al nuovo ordine del commercio internazionale: dalla globalizzazione alla regionalizzazione.

L'introduzione di pesanti dazi da parte dell'amministrazione statunitense avrà impatti significativi sull'andamento del commercio, degli investimenti aziendali e delle filiere produttive globali.

E' molto probabile che il nuovo scenario farà emergere la necessità delle imprese di riprogettare il prodotto o il processo produttivo e su quali nuovi paesi amici fare affidamento. Per TESISQUARE sarà importante monitorare e analizzare da vicino i potenziali impatti sui nostri clienti al fine minimizzare i rischi e cogliere eventuali opportunità di business.

TESISQUARE opera nel mercato della Digital Supply Chain che continua ad essere un settore dinamico e in rapida evoluzione. Esso prevede l'applicazione di tecnologie digitali per facilitare i processi gestionali basati sull'elaborazione e automazione dei dati per migliorare l'efficienza, la trasparenza e l'agilità delle operazioni delle catene di fornitura. Il nostro mercato continua ad essere soggetto ad una costante trasformazione guidata dall'innovazione tecnologica, dai rinnovati bisogni dei consumatori finali e dalla necessità delle aziende di adattarsi ad uno scenario macro-economico in forte discontinuità rispetto al passato.

Il mercato della Digital Supply Chain si compone di un numero di Industries ad alto potenziale (produzione, beni di consumo, distribuzione organizzata) dove la nostra offerta di soluzioni, in costante divenire, si adatta in modo coerente e competitivo.

Con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia della propria azione commerciale, l'azienda ha deciso di adottare un nuovo approccio focalizzato per Industry, al fine di cogliere i bisogni salienti e le problematiche rilevanti nei segmenti più attrattivi delle stesse, ponendo il Cliente al centro della propria strategia e tattica.

Il fine principale di questo nuovo approccio consiste nella valutazione della dimensione potenziale dei segmenti target e nella valorizzazione dei cosiddetti "white space" da conquistare in base alla correlazione fra i benefici ed il ritorno dell'investimento delle nostre soluzioni già installate e quelle potenzialmente vendibili in coerenza alle esigenze del cliente.

L'analisi approfondita dei segmenti ci permetterà di capitalizzare le esperienze positive e negative che si tradurranno a loro volta in contenuti strategici che saranno oggetto di specifiche campagne di marketing al fine di generare domanda per le nostre soluzioni.

Il 2024 è stato l'anno in cui l'azienda ha decisamente consolidato il proprio posizionamento di marketing grazie ad un piano d'azione sempre meglio orchestrato e con attività atte ad aumentare la visibilità della nostra marca sul mercato nazionale ed internazionale; gli strumenti tradizionali di marketing, in particolare fiere, eventi, media partners, referenze clienti e white papers sono di stati ampiamente interiorizzati e oggetto di costante miglioramento. La nuova frontiera sarà quella di un uso sempre più massiccio di piattaforme digitali al fine di lanciare campagne di marketing con obiettivi di demand generation, strumenti essenziali per alimentare il flusso di contatti di vendita da trasformare in trattative commerciali.

Nel 2024 abbiamo ancor più irrobustito e migliorato la gestione della Pipeline di progetti che è oggetto di una crescente attenzione da parte di tutta la squadra Sales & Marketing.

I dati che otteniamo sono un'informazione estremamente sensibile sia per valutare la nostra capacità di competere sul mercato sia per prevedere l'evoluzione del business nei trimestri a venire in modo sempre più accurato e affidabile.

Tutto ciò dimostra che ci stiamo muovendo con determinazione nella direzione giusta che ha come fine ultimo quello di creare una macchina commerciale più potente ed efficace che di fatto ha generato una crescita a doppia cifra dell'ordinato aziendale, cosa che ci fa ben sperare per l'evoluzione futura del business.

Gli sforzi sono principalmente rivolti a creare un flusso costante di nuove opportunità per generare nuovi clienti che rappresentano la vera sfida sia per aumentare le nostre quote di mercato sia per generare nuovi flussi di ricavi ricorrenti così importanti per la stabilità aziendale.

Il nuovo approccio commerciale e la rinnovata spinta di marketing mirano a migliorare i nostri risultati sul mercato nazionale dove abbiamo rinforzato la squadra e l'approccio gestionale al fine di proteggere e potenzialmente incrementare la nostra già significativa quota di mercato.

In parallelo, l'azienda continua a perseguire con forza il proprio progetto di crescita mediante l'espansione in

ambito internazionale che ambisce a generare nel medio termine un terzo del fatturato aziendale come risultato degli ingenti investimenti ed iniziative realizzati in tale ambito.

La presenza nei paesi target (Benelux, Francia, Germania, Iberia e Nord America) si sta progressivamente consolidando e cominciamo a produrre risultati significativi nel mercato francese, fatto corroborato dalla progressiva acquisizione dell'azienda Puissance-I.

Nel mercato iberico abbiamo cavalcato una congiuntura economica positiva che ci ha portato sia a chiudere progetti significativi sia ad aprire nuove porte; nel resto dei paesi continua la semina che genera un numero crescente di nuove opportunità con aziende primarie fino ad oggi sconosciute. Parimenti, continua lo sforzo per esplodere la potenzialità di aziende già clienti "cross-country" dall'Italia, che possono contare su una nostra rinnovata presenza e supporto locali. In generale, possiamo affermare che le filiali locali cominciano a vivere di vita propria avvalendosi del supporto costante e fattivo della casa madre dando vita ad un lavoro di squadra vincente che ci porterà ad aumentare il peso relativo del business internazionale negli anni a venire.

Il programma SW VENDOR continua a consolidarsi nello sviluppo di soluzioni sempre più standardizzate che possano essere agevolmente veicolate mediante Partners di canale, ciò previa opportuna formazione tramite l'Academy aziendale che nel corso del 2024 si è ulteriormente rafforzata con l'introduzione di moduli formativi che offrono una copertura esaustiva ed efficace dell'offerta di prodotto. In parallelo, continuano incessantemente le attività di mappatura, selezione e reclutamento di nuovi Partners, soprattutto in ambito internazionale, che comprendono figure di System Integrator, VAR e primarie società di Consulting al fine di aumentare la nostra copertura di mercato e visibilità presso potenziali nuovi clienti.

C'è ancora molto strada da percorrere per generare un business significativo ma stiamo progredendo, lentamente e inesorabilmente, per la creazione di valore mediante il canale nel medio-lungo termine.

Continuano senza tregua gli investimenti che TESISQUARE realizza per la costruzione di un'offerta di prodotto ampia e articolata in grado di coprire i bisogni applicativi della digital supply chain in coerenza con i Mega Trends che si presentano in modo preponderante sul mercato.

Nel 2024 gli investimenti nella Road Map di Prodotto hanno seguito un incremento prudenziale rispetto alla crescita attesa dei ricavi garantendo allo stesso tempo un considerevole importo straordinario da destinare a progetti di sviluppo strategico. Il Comitato direttivo del Prodotto continua a riunirsi regolarmente per garantire un processo decisionale trasparente e coerente con le linee guida aziendali e piano di sviluppo; gli sforzi principali vanno nell'ottica di evoluzioni funzionali dell'offerta, ciò in parallelo all'ascolto dei bisogni di mercato come l'uso sempre più massiccio dell'Intelligenza Artificiale, la progressiva focalizzazione su temi legati alla Sostenibilità e Tracciabilità, la crescente adozione di tecnologie innovative in supporto alla digital delivery e non ultimo lo sbilanciamento verso logiche di approvvigionamento regionale e non più globale.

In parallelo, continua su base trimestrale l'analisi approfondita dei ricavi per tipologia di Suite e Solution da parte del team di Product Managers che monitorano da vicino i trend di prodotto con particolare attenzione ai clienti che impattano in modo positivo o negativo sulla marginalità aziendale.

Le cosiddette Line of Business, che si compongono a loro volta di un determinato numero di Business Units, costituiscono l'asse portante dell'organizzazione aziendale che su base quotidiana genera valore della produzione nel rispetto dei livelli di marginalità attesi.

Nel corso del 2024 abbiamo perseguito con forza una maggiore sinergia fra le Line of Business e l'organizzazione vendite per creare un sempre più coeso Extended Sales Team che da un lato mira ad arricchire la Pipeline di progetti e dall'altro ad aumentare la percentuale di successo nella chiusura degli stessi. In questo contesto, va

evidenziata l'eccellente performance del team Extended Integration che nel corso del 2024 ha trainato la crescita dei ricavi ribaltando i risultati dell'esercizio precedente mediante un piano mirato allo sviluppo di opportunità transazionali. Nell'imminente futuro dovremo rimanere focalizzati a preservare quanto fatto in questo ambito e supportare in modo adeguato le significative crescite attese per le Suites TMS e SRM, in particolare.

Finalmente, nel corso del 2024 abbiamo posto particolare attenzione al gioco di squadra fra le diverse entità facenti parte dell'ecosistema aziendale.

Di fatto esistono dei chiari trend di mercato e bisogni specifici di alcune tipologie di clienti che ci suggeriscono di favorire sinergie fra le aziende controllate del gruppo per generare valore aggiunto, sia in Italia che all'estero.

Non vi è dubbio che stiamo vivendo in modo intenso il piano strategico che ogni anno viene discusso, corretto ed arricchito durante la sessione a cui partecipa l'intero Comitato Esecutivo aziendale al fine di identificare le criticità e definire le priorità che dovranno essere perseguite in un'ottica di medio termine.

Di anno in anno l'analisi e la discussione diventano più profonde e costruttive ed esiste sicuramente una maggiore consapevolezza sulla visione organica delle iniziative strategiche in corso, sugli obiettivi da raggiungere e le sfide da affrontare.

Dovremo essere flessibili e determinati nel portare a termine quanto pianificato e catturare le opportunità di crescita che sicuramente si presenteranno, ciò al fine di garantire la positiva evoluzione aziendale dal punto di vista umano, reputazionale, patrimoniale e finanziario.

* * * * *

Per il punto 6bis) –

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

In bilancio sono presenti strumenti finanziari derivati attivi per euro 242.694 derivanti da operazioni di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività classificata oltre l'esercizio successivo e più precisamente una copertura su tasso Minibond in strumenti finanziari derivati OTC con Unicredit Banca. Per tali strumenti è stata costituita una riserva di copertura dei flussi finanziari ed è stato stanziato un fondo per rischi ed oneri.

Per il punto –

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio: si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio – pari, lo ricordiamo, ad Euro 2.858.597 - Vi proponiamo, avendo la riserva legale già raggiunto il 20% del capitale sociale, di riportarlo integralmente a nuovo, senza procedere per ora a nessuna distribuzione.

Al termine di questa nostra relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto.

* * * * *

Bra, lì 31 marzo 2025

I Componenti del Consiglio di Amministrazione

PACOTTO GIUSEPPE

CRIVELLO MASSIMO

BECCHIS ELIO

BRIZIO MARCELLA

PEREGO ALESSANDRO GIUSEPPE

CRAHAY MICHEL JEAN LOUIS

TESISQUARE S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
RELATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Dati Anagrafici	
Sede in	BRA
Codice Fiscale	02448510046
Numero Rea	CUNEO 177331
P.I.	02448510046
Capitale Sociale Euro	750.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	TESI HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Agli Azionisti della TESISQUARE S.P.A.

* * * * *

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, ispirata alle disposizioni di Legge e alla Norma n. 7.1. "Struttura e contenuto della relazione dei sindaci" delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC, pubblicate nel mese di dicembre 2024 e vigenti dal 1° gennaio 2025.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della TESISQUARE S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 2.858.597. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. A tal proposito, si ricorda che ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile e del D.lgs. n. 37 del 27 gennaio 2010, la società ha conferito l'incarico di controllo contabile alla società BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale degli Abruzzi n. 94, C.F. e P.IVA 07722780967, responsabile della revisione Dott. Massimo Siccardi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 11.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;

- abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire,
- in considerazione del fatto che ai sensi del novellato art. 2086 del Codice Civile, in vigore a partire dal 16 marzo 2019, il suddetto assetto organizzativo, amministrativo e contabile deve essere adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi eventuale dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, abbiamo proceduto a verificare l'efficacia delle soluzioni organizzative adottate dalla Società, anche con specifico riferimento alle finalità di cui al novellato art. 2086 del Codice Civile sopra riportate.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2024 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

Con riferimento al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, si deve precisare che la responsabilità della sua redazione compete all'Organo Amministrativo della Società ed è compito della Società di Revisione, cui è affidata la revisione legale, esprimere su di esso un giudizio professionale.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, lo stesso, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste, Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta infatti all'incaricato della revisione legale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

E' stata verificata la rispondenza del suddetto Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. ed il suddetto Bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

E' stata acquisita, in data odierna, la Relazione di Revisione predisposta a norma dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 da cui emerge quanto segue:

- a giudizio della Società di Revisione, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- che tale giudizio si fonda sull'acquisizione, da parte della medesima società di Revisione, di elementi probativi sufficienti ed appropriati;
- sempre a giudizio della Società di Revisione, l'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale risulta appropriato;
- sempre a giudizio della società di Revisione, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, gli Amministratori hanno provveduto a fornire nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione le informazioni richieste dalla suddetta normativa.

Il Collegio Sindacale, segnala che, nel corso del 2024, il ciclo economico globale ha continuato a risentire dell'incertezza legata al conflitto Russo-Ucraino e all'instabilità in Medio Oriente.

Il protrarsi del Conflitto Russo-Ucraino e le tensioni politiche internazionali, con particolare riferimento al Medio Oriente, non consentono di effettuare previsioni favorevoli in termini di sviluppo economico globale, né di escludere al momento nuovi incrementi generalizzati dei prezzi.

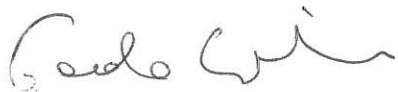
3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Alba, 11 aprile 2025

Il Collegio sindacale

GIRAUDO PAOLO



TIBALDI DANILO



TRANCHERO FABIOLA



TESISQUARE S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Tesisquare S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tesisquare S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Tesisquare S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tesisquare S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tesisquare S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Massimo Siccardi
Socio

**TESISQUARE SPA**

12042 BRA (CN)

Via MendicITÀ Istruita n. 24

Capitale Sociale: euro 750.000 interamente versato

Codice Fiscale: 02448510046 Partita Iva 02448510046

Camera di Commercio di CUNEO

Numero REA: 177331

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**DEI SOCI****DEL GIORNO 28 APRILE 2025**

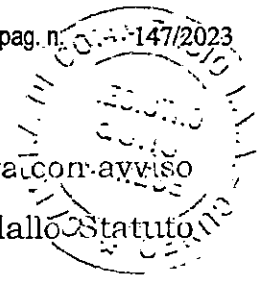
Il giorno ventotto del mese di aprile dell'anno 2025, alle ore 17,00, in presenza e mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti e ne permettono l'esercizio al voto, senza la necessità che gli stessi si trovino nel medesimo luogo, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società TESISQUARE SPA per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione e relativa al Bilancio chiuso al 31/12/2024.
2. Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31/12/2024.
3. Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2024, completo di nota integrativa e delibere relative.
4. Presentazione e presa visione del Bilancio consolidato al 31/12/2024.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di Statuto, il Sig. PACOTTO Giuseppe, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, con il consenso degli intervenuti, chiama il Sig. Giaccardi Gianluca a fungere da segretario per la stesura del presente verbale.

Il Presidente constata e fa constatare:



- che l'assemblea è stata convocata per questo luogo, giorno ed ora con avviso personale inviato a tutti i soci nei termini e nei modi previsti dallo Statuto Sociale;

- che è presente il Consiglio di Amministrazione in carica nelle persone di Esso Presidente, nonché dei Consiglieri Delegati signori Crivello Massimo Franceso e Becchis Elio e dei Consiglieri Crahay Michel Jean Louis, Perego Alessandro Giuseppe e Brizio Marcella;

- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente GIRAUDO Dott. Paolo, dei Sindaci Effettivo TIBALDI Dott. Danilo e TRANCHERO Dott.ssa Fabiola;

- che sono presenti in proprio o per delega i soci titolari complessivamente di 750.000 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna rappresentanti l'intero Capitale Sociale, come da visura allegata al presente verbale lettera "A" di cui elenco Soci e titolari di diritti su azioni e quote del 23/04/2025.

Assente giustificato il Sig. Ponzzone Flavio.

Tutti gli intervenuti dichiarano di essere perfettamente edotti sui punti posti all'ordine del giorno, rinunciando sin d'ora, ciascuno per quanto lo riguarda, a qualsiasi eccezione al riguardo.

Pertanto, il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, ed accertata l'identità dei presenti e la loro legittimazione, dichiara l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul punto posto al n. 1 dell'ordine del giorno l'Amministratore Delegato Sig. PACOTTO Giuseppe dà lettura all'Assemblea della relazione sulla gestione relativa al Bilancio chiuso al 31/12/2024, che qui si allega sotto la lettera "B"; quindi, il Presidente del Collegio legge all'Assemblea il rapporto dei Sindaci, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C" nonché la Relazione della Società di revisione che viene allegata al presente verbale alla lettera "D".

Successivamente il Presidente legge all'assemblea la proposta di Bilancio chiuso al 31/12/2024, completo della relativa nota integrativa, qui allegata sotto la lettera "E", che viene illustrata nei suoi principali aspetti.

L'Assemblea, dopo breve discussione, unanimemente

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2024 con la relativa nota integrativa e la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio così come avanzata dall'organo amministrativo nella propria relazione, cioè di riportare integralmente a nuovo l'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale prende atto.

* * * * *

Sul quarto punto posto all'ordine del giorno, con riferimento al bilancio consolidato, il Presidente dà lettura del bilancio consolidato al 31.12.2024 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione del Gruppo ex art. 40 D. Lgs. 127/91.

Il Presidente comunica che la società di revisione BDO, incaricata della revisione legale del bilancio consolidato, ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, della quale viene data lettura e dalla quale non emerge rilievo ed eccezione alcuna.

L'Assemblea prende atto.

Dopodiché null'altro essendovi a deliberare e più nessuno avendo richiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 18.00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Bra, li 28 aprile 2025

IL SEGRETARIO

GIACCARDI Gianluca



IL PRESIDENTE

PACOTTO Giuseppe



N. PRA/26556/2025/CCNAUTO

CUNEO, 26/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI CUNEO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TESISQUARE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02448510046
DEL REGISTRO IMPRESE DI CUNEO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: CN-177331

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2024

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 28/04/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 26/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 26/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: TIBALDI-VIA VITTORIO EMANUELE 81

Estremi di firma digitale

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



CNRIPRA



0000265562025

N. PRA/26556/2025/CCNAUTO

CUNEO, 26/05/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	26/05/2025 10:08:44
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/05/2025 10:08:44

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,40**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLA STESSA.

L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE AVVERRA' - SALVO INTERRUZIONE DEI TERMINI - ENTRO 5 GIORNI. LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' LA DOTT.SSA PATRICIA CALDO PER EVENTUALE VISIONE DEGLI ATTI: UFFICIO REGISTRO IMPRESE - SEDE DI CUNEO.

**

DOMICILIO DIGITALE: LE IMPRESE DEVONO SEMPRE MANTENERE ATTIVO ED UNIVOCO IL PROPRIO INDIRIZZO PEC PER NON INCORRERE NELL'ATTRIBUZIONE D'UFFICIO DI UN DOMICILIO DIGITALE E NELLA CONSEGUENTE SANZIONE AMMINISTRATIVA

Data e ora di protocollo: 26/05/2025 10:08:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/05/2025 10:08:44

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.

**impresa italia**
la tua azienda sempre con te

UNIONCAMERE



CNRIPRA



0000265562025